

RELAZIONE SULLA GESTIONE RENDICONTO 2019

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L., secondo cui *“al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti”*.

Le informazioni di seguito esposte sono state fornite dai responsabili dei vari Settori dell'Ente, ognuno per quanto di propria competenza.

Struttura organizzativa

Personale in servizio al 31.12.2019

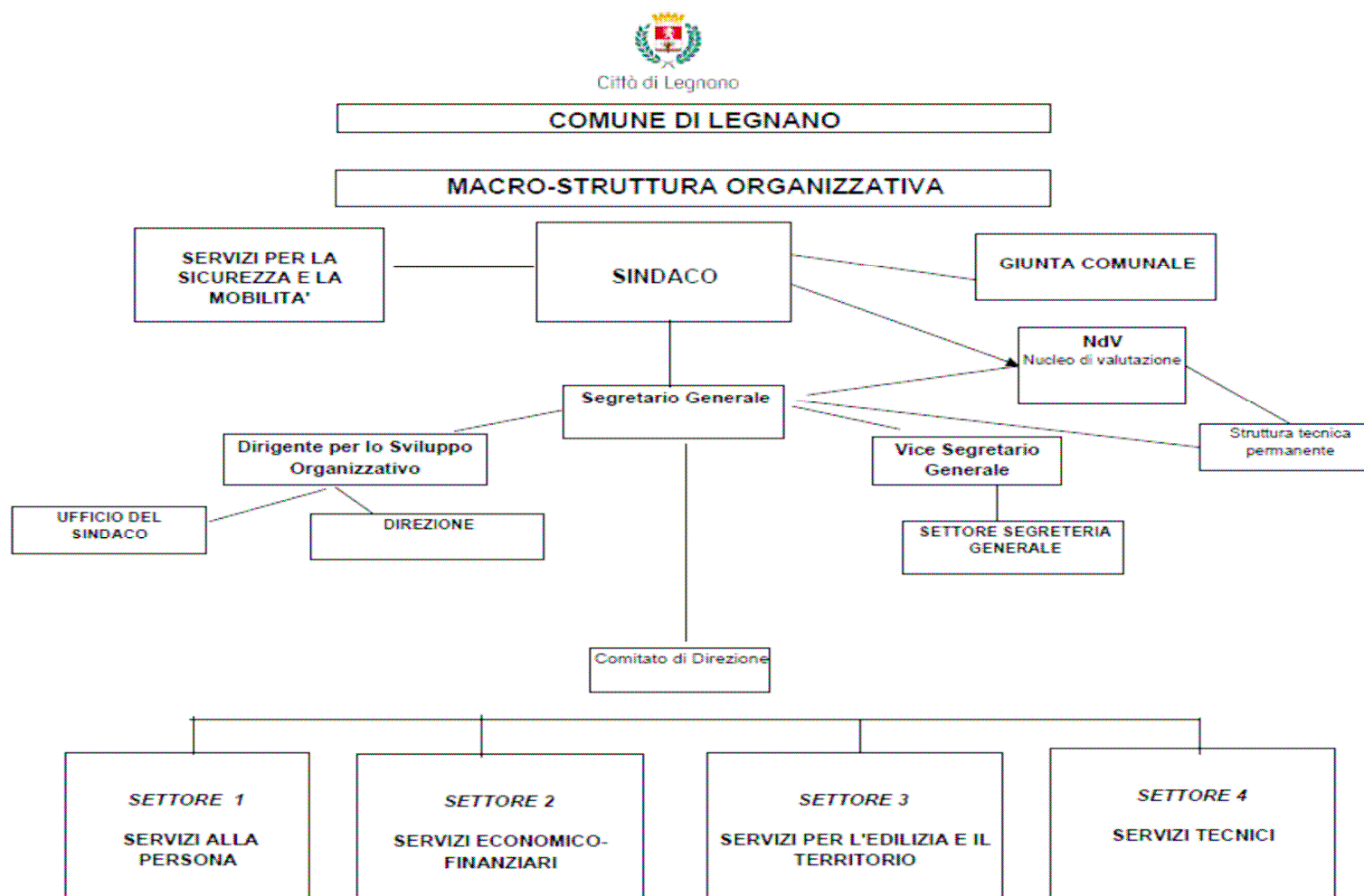
Segretario generale:	1
Dirigenti*:	6 (di cui 4 a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato)
Posizioni organizzative:	14
Totale personale dipendente*:	251 (di cui 250 a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato, 209 a tempo pieno e 42 a tempo parziale)

* due dirigenti e due dipendenti non conteggiati perchè in aspettativa non retribuita

Personale in servizio per qualifica - media anno 2019

Dirigenti	5,5 (di cui 1,5 a tempo determinato)
D3	9
Cat. D1	51,5 (di cui 1a tempo determinato)
Cat. C	140,5
Cat. B3	18,5 (di cui 0,5 a tempo determinato)
Cat. B1	31,5 (di cui 1 a tempo determinato)
Cat. A	9
Totale media dipendenti	265,5 (oltre n. 1 Segretario Generale)

L'assetto organizzativo del Comune di Legnano, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 06.11.2018, è stato il seguente:



Tale assetto è stato successivamente modificato nel 2020 con deliberazioni del Commissario Straordinario – assunte coi poteri della Giunta Comunale – n. 15 del 28.1.2020 e n. 19 del 31.1.2020.

Segreteria Generale e Staff (Segreteria organi collegiali, Eventi, Risorse Umane, Programmazione, Controllo e Valutazione, Sicol, Sport e tempo libero), **Segreteria Sindaco**

Segreteria generale - L'ufficio segreteria ha svolto, nei primi mesi dell'anno, in modo regolare i suoi compiti in stretta collaborazione con gli altri settori seguendo l'istruttoria delle proposte di deliberazione verificandone la correttezza giuridico amministrativa e, in particolare, ha fornito supporto operativo alla Giunta e al Consiglio comunale con la predisposizione degli ordini del giorno, della gestione delle sedute e la verbalizzazione delle stesse. Ha collaborato con il Presidente del Consiglio comunale per l'organizzazione delle sedute del Consiglio comunale e della Conferenza dei Capigruppo. Inoltre, ha svolto attività di coordinamento, segreteria e supporto amministrativo alle Commissioni consiliari.

Nel mese di marzo 2019, a seguito delle dimissioni di n. 13 consiglieri comunali, l'Ufficio ha dovuto affrontare una non facile situazione di crisi istituzionale inasprita da un susseguirsi di ricorsi amministrativi e successivamente aggravata a seguito delle vicende giudiziarie a carico del Sindaco, del Vice Sindaco e di un Assessore. Nel mese di maggio, i suddetti amministratori sono stati sospesi e la gestione provvisoria dell'Ente è stata affidata al Commissario Prefettizio; nel mese di luglio, dopo lo scioglimento del Consiglio comunale con decreto del Presidente della Repubblica, lo stesso Commissario è stato nominato Commissario Straordinario con i poteri del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale, fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

In conseguenza di ciò, l'ufficio ha svolto attività di supporto al Commissario Straordinario e al Commissario vicario relativamente alle funzioni degli organi collegiali.

Nell'ambito degli adempimenti di cui alla Legge 190/2012, l'ufficio ha coadiuvato il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza con particolare riferimento all'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, allo stato di attuazione dello stesso e all'attività di controllo sull'adempimento da parte degli uffici degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa. Sono stati effettuati i controlli semestrali di regolarità amministrativa per verificare la regolarità e la correttezza delle procedure e degli atti adottati.

Per quanto riguarda l'attività di adeguamento agli obblighi normativi in tema di protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nei primi mesi del 2019 sono stati organizzati gli incontri con gli uffici per effettuare la mappatura dei trattamenti al fine della

redazione del Registro delle attività di trattamento e la revisione della modulistica e delle informative; nella seconda metà dell'anno sono state organizzate diverse sessioni formative per fornire le istruzioni operative al personale dell'Ente per il corretto utilizzo delle risorse con cui si trattano i dati personali. E' stato, infine, approvato il Registro delle attività di trattamento e la matrice con il dettaglio delle tipologia di attività svolte da ciascun ufficio.

Staff:

Eventi e Cerimoniale – Nel corso del 2019 - coerentemente con la ricchezza e varietà di iniziative culturali, sportive, di spettacolo e del tempo libero che vengono abitualmente organizzate a Legnano per iniziativa del Comune, delle associazioni e dei privati operanti nel settore, in una logica di sussidiarietà - l'Ufficio Eventi, Sport e Tempo Libero è stato costantemente impegnato nella gestione diretta, affidamento o supporto alle singole iniziative, anche di grande richiamo ed impatto.

Anche per dare seguito a specifici obiettivi assegnati, sono stati, in particolare, presidiati gli ambiti e gestite le seguenti principali iniziative.

- Il Palio di Legnano occupa una posizione di rilievo nella vita cittadina, oltre che per la dimensione e la risonanza della manifestazione in sé, di livello nazionale, anche come fattore di vitalità e di coesione sociale, grazie anche all'attività delle otto Contrade cittadine. Sono stati curati i rapporti, supportata e controllata l'attività del "Comitato Legnano 1176", organizzatore dell'evento, grazie al quale risulta facilitata l'acquisizione di contributi e sponsorizzazioni sia pubbliche che private e la gestione delle procedure di approvvigionamento dei beni e servizi necessari a garantire la realizzazione del programma della manifestazione e delle cerimonie ad essa collegate. E' inoltre proseguito il percorso di avvicinamento alla costituzione di una fondazione *ad hoc* per la gestione delle attività riguardanti il Palio, condiviso con il Collegio dei Capitani e delle Contrade e la Famiglia Legnanese. Il percorso si è interrotto a causa dello scioglimento del Consiglio Comunale. Il Palio è stato arricchito sotto il profilo culturale con l'evento "Palio open air", allestimento nella ZTL centrale dedicato alla sfilata storica e ai temi che al suo interno sviluppano le singole Contrade.
- E' stata gestita la collaborazione tecnico-amministrativa con la S.S.D. Rugby Parabiago, necessaria per poter ospitare a Legnano l'evento "Rugby Sound" presso l'Isola del Castello.

La gestione dell'iniziativa per la parte comunale, complessa sotto più profili, ha visto gli uffici comunali interessati nella fase preparatoria e nel supporto logistico in quella esecutiva.

- L'Ufficio si è occupato anche della programmazione e realizzazione del calendario degli eventi estivi che si sono svolti da giugno a settembre. Tra le iniziative che hanno riscosso maggior successo di pubblico la "Notte bianca" dedicata alla danza, i concerti e il cabaret al Castello.
- Infine, si è occupato dell'organizzazione del programma natalizio, caratterizzato da attività rivolte soprattutto ai bambini e alle famiglie e dal Calendario dell'Avvento.

Sport e Tempo libero – Legnano conta un gran numero di associazioni sportive, e non solo, interessate alle più diverse discipline e vanta la presenza di squadre capaci di competere a livello nazionale.

L'Ufficio è stato quindi costantemente impegnato nella gestione diretta, affidamento o supporto rispetto a numerose iniziative, anche di rilievo, organizzate per iniziativa del Comune o delle associazioni operanti sul territorio (Run for Parkinson, Trofeo scherma). Sono state sottoscritte convenzioni con US Legnanese e CAI Legnano per l'organizzazione di alcuni importanti eventi sportivi (Coppa Bernocchi e Legnano Night Run), in collaborazione con ASSL e le varie società sportive legnanesi. Inoltre è stata curata l'organizzazione della Domenica dello Sport che si tiene – annualmente - nella seconda domenica di settembre.

L'Ufficio ha inoltre predisposto una bozza del bando per l'affidamento della gestione del tennis comunale F. Tosi, attualmente all'esame dei diversi uffici comunali interessati.

Tra le principali iniziative ed eventi per il tempo libero, oltre ai tradizionali corsi di lingue per adulti, vanno segnalate la collaborazione tecnica ed il sostegno economico del Comune nella realizzazione degli eventi musicali in programma presso il centro Sociale S. Pertini, nonché alle iniziative del DUC.

Anche per dare seguito a specifici indirizzi contenuti nel DUP 2019/2021, è stato inoltre approvato il nuovo accordo per gli anni 2019/2021 con Città Metropolitana per l'utilizzo da parte di società sportive legnanesi delle strutture di proprietà di Città Metropolitana.

Comunicazione e Informazione - La partecipazione dei cittadini all'attività del Comune è stata garantita attraverso una costante informazione utilizzando i più efficaci canali di comunicazione, in particolare attraverso il portale istituzionale e le sue sezioni, i cui contenuti sono stati rivisti e dal quale è possibile accedere anche ai servizi online erogati dal Comune.

Mediante tali canali - oltre che attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico – è stata quindi garantita l'informazione sui servizi comunali, sul funzionamento degli organi e degli uffici, sui diritti e sugli obblighi dei cittadini e sui procedimenti amministrativi, assicurando in tal modo anche un'adeguata pubblicità e trasparenza rispetto all'attività amministrativa dell'ente.

Servizio Programmazione, Controllo e Valutazione e Servizio Formazione - Il Servizio Programmazione, sotto la diretta responsabilità del Settore Direzione, coordinato, fino a maggio 2019, dal dirigente per lo Sviluppo Organizzativo e successivamente dal Segretario Generale, ha avuto la funzione principale di supportare la struttura organizzativa nel processo di attuazione delle attività di programmazione, controllo e valutazione e fare da cerniera tra la macchina amministrativa e il progetto politico, con lo scopo precipuo di trascinare e coinvolgere l'intera organizzazione nella realizzazione delle "Linee Programmatiche" (Piano di Mandato) relative alle azioni e ai progetti individuati per l'anno 2019.

Nei primi mesi dell'anno il servizio Programmazione si è dedicato all'attività di programmazione gestionale della struttura organizzativa. In concreto il servizio ha continuato ad operare per tradurre il Piano di Mandato in azioni strategiche e in obiettivi operativi misurabili e sfidanti. D'intesa con il Servizio Finanziario e le altre unità organizzative competenti e sulle base delle direttive dell'amministrazione, ha predisposto il Documento Unico di Programmazione (DUP), approvato dal Consiglio Comunale come allegato al bilancio di previsione. Contemporaneamente ha avviato, un confronto con i dirigenti per la definizione sia delle schede dettagliate degli obiettivi gestionali, declinati in attività, tempi e target di raggiungimento, sia del portafoglio dei servizi (indicatori strutturali di efficacia/efficienza, temporali e di trasparenza) per la costruzione e definizione del PEG/PdP.

A seguito delle vicende politiche e giudiziarie accadute nella primavera 2019, che hanno determinato lo scioglimento del Consiglio Comunale, la conseguente decadenza dell'Amministrazione in carica e la nomina di un Commissario Straordinario, incaricato per la provvisoria gestione dell'ente sino a nuove elezioni (autunno 2020), hanno fatto sì che il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) - Sezione operativa e Piano delle Performance (PdP) 2019-2021 fosse approvato dal Commissario Straordinario, nell'esercizio delle competenze e dei poteri della Giunta Comunale, con deliberazione n. 11 del 31.5.2019.

In tale documento l'Ente ha scelto di rappresentare, come sopra esplicitato, i suoi indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi, oltre al portafoglio dei servizi. Per ciascuno di tali obiettivi sono

stati selezionati target e fasi da realizzare utili alla misurazione e alla valutazione della performance dell'amministrazione e alla performance individuale.

Ai sensi della normativa vigente ed in applicazione degli artt. 36 e seguenti del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, l'Amministrazione comunale, nel 2018 e per un periodo di tre anni, ha nominato il nuovo Nucleo di Valutazione in forma monocratica.

Il Nucleo, in stretta collaborazione con il servizio Programmazione, svolge in modo indipendente alcune importanti funzioni nel processo di misurazione e valutazione della performance. In particolare supporta l'amministrazione sul piano metodologico e verifica la correttezza dei processi di misurazione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione della performance organizzativa e individuale.

Verifica che l'amministrazione realizzi nell'ambito del ciclo della performance un'integrazione sostanziale tra programmazione economico-finanziaria e pianificazione strategico-gestionale. Promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e prevenzione della corruzione e verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità, oltre agli ulteriori compiti previsti dalla normativa vigente.

Nello svolgimento delle funzioni e delle attività assegnate, il Nucleo si avvale del supporto della "Struttura tecnica permanente", di cui all'art.14 comma 9 del D.Lgs 150/2009 e s.m.i. (istituita all'interno del Servizio Programmazione), organismo operativo del Nucleo di valutazione, con il compito di supporto tecnico, operativo ed informativo per la gestione del ciclo della performance, dalla fase di definizione degli obiettivi alla valutazione dei risultati conseguiti. La struttura tecnica permanente è l'organismo operativo del Nucleo di valutazione con cui è in costante raccordo e sulle cui indicazioni opera, fornisce sostegno al Comitato di Direzione e trasmette ai dirigenti informazioni e strumenti atti ad ottimizzare la gestione delle attività per il raggiungimento degli obiettivi programmati.

Il Nucleo, con il supporto della struttura tecnica permanente, ha svolto l'attività di valutazione delle prestazioni del personale con qualifica dirigenziale, secondo quanto stabilito dal "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance" – approvato dalla Giunta comunale con atto n. 11 del 25.1.2011 e dal sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali, approvato dalla Giunta comunale con atto n. 167 del 28.12.2011 e modificato/integrato con atto n.143 del 28.12.2012 e n.154 del 16.12.2013.

Ha definito la valutazione dei progetti di miglioramento, degli indicatori strutturali, dello stato di salute dell'ente (economico-finanziaria e organizzativa), provvedendo, di conseguenza, alla individuazione del valore di performance organizzativa dell'Ente per l'anno 2019.

La Struttura tecnica permanente ha quindi assistito durante l'anno 2019 il Nucleo nelle numerose attività sopra richiamate, redigendo i relativi verbali.

Il ciclo di gestione della performance si è concluso con l'approvazione, da parte del Commissario Straordinario, della "Relazione sulla Performance", relazione validata dal Nucleo di Valutazione, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente.

Il Servizio Programmazione, alla luce dei nuovi decreti attuativi della legge Madia, di riordino della disciplina in materia di lavoro alle dipendenze pubbliche, tra i quali anche quello sulla "semplificazione delle norme in materia di valutazione, di riconoscimento del merito e di premialità; razionalizzazione e integrazione dei sistemi di valutazione ..", ha approvato a dicembre 2019 il "Sistema di Pesatura delle Posizioni Dirigenziali" e sta procedendo, in collaborazione con il Nucleo di Valutazione e i Dirigenti di settore alla revisione dei "Sistemi di Misurazione e Valutazione della Performance di Ente e individuale".

Il Servizio è anche competente in materia di formazione del personale dipendente. Come per gli anni precedenti, anche per l'anno 2019 è stata sottoscritta una convenzione con UPEL – Varese - per l'erogazione, presso la sede del comune di Legnano, di numerose attività formative su diverse materie, con la possibilità di far partecipare ai corsi tutti i dipendenti interessati. Ha organizzato, altresì, giornate formative obbligatorie ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e, incontri di aggiornamento professionale, invitando docenti qualificati e aprendo alla possibilità di far partecipare anche dipendenti di altre amministrazioni del territorio.

Il servizio Programmazione si è inoltre fatto carico dell'aggiornamento formativo a livello documentale (abbonamenti a riviste e materiali informativi).

Servizio Risorse Umane - Per quel che riguarda gli Uffici Organizzazione e Gestione del Personale si segnalano le difficoltà operative derivanti sia dalla continua modifica/integrazione delle norme vigenti che dall'obbligo di contenimento della spesa che hanno comportato l'impossibilità di coprire il turn-over con conseguente aggravio del carico di lavoro degli uffici. Le limitazioni poste alle assunzioni solo nel 2019 sono diventate il 100% delle cessazioni dell'anno precedente, beneficio in parte vanificato dalla normativa sul collocamento a riposo per "quota 100" che ha determinato nell'anno 2019 un numero di cessazioni ben superiore al previsto, di

cui alcune ancora in corso di copertura. Nonostante le difficoltà sopra riportate, gli Uffici del Personale hanno operato, con un costante aggiornamento, in stretta collaborazione con il Segretario Generale e con la figura del Dirigente per lo Sviluppo Organizzativo, quando presente, e con tutto il personale dell'Ente, il quale ha svolto la propria attività in modo da evitare il più possibile ripercussioni negative sui servizi erogati ai cittadini.

L'assetto organizzativo del Comune di Legnano è stato rivisto dall'anno 2019 con deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 6.11.2018 e reso esecutivo con determinazione dirigenziale DG n. 247 del 27.12.2018 (con deliberazioni del Commissario Straordinario – coi poteri della Giunta Comunale – n. 15 del 28.1.2020 e n. 19 del 31.1.2020 è stato successivamente approvato un nuovo assetto organizzativo del Comune di Legnano e con determinazioni dirigenziali DG n. 49 del 25.2.2020 e DG n. 51 del 27.2.2020 è stata definita la micro-struttura, oggetto di periodici e progressivi adeguamenti finalizzati a razionalizzare le procedure, migliorare le sinergie interne, incrementare efficienza e produttività della struttura operativa).

Nel rispetto dell'art. 89 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 2 e 6 del D.Lgs. 165/2001, la determinazione della dotazione organica è una scelta strettamente correlata alle esigenze organizzative ed agli effettivi fabbisogni di ciascun Ente, in funzione del buon andamento dell'azione amministrativa ed in conformità al principio del contenimento del costo del personale e non può che essere mutevole nel tempo. La modifica della dotazione organica deve, in ogni modo, tenere conto dei vincoli dettati dalla manovra economica e finanziaria dell'anno di riferimento e della coerenza con la pianificazione triennale del fabbisogni di personale. Il Comune di Legnano ha effettuato annualmente la ricognizione della struttura organizzativa, al fine di predisporre una dotazione consona ai principi ed alle disposizioni normative in vigore nonché alla programmazione triennale del fabbisogno.

Sulla base delle linee di indirizzo dettate dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 40 del 5.3.2019, è in corso di definizione con le Rappresentanze Sindacali Unitarie e con le Organizzazioni Sindacali una bozza di Contratto Collettivo Integrativo del CCNL 21.5.2018 del Comparto Funzioni Locali.

Servizio SiCoL - Sistemi Informativi Comune di Legnano - Recenti ed importanti norme hanno interessato l'attività gestita dal Servizio ed impattato trasversalmente sui Settori, richiedendo – in aggiunta alle normali attività di supporto - il continuo adeguamento degli strumenti informatici a disposizione degli uffici comunali e verso l'esterno; tra le norme di cui sopra si ricordano:

- Normativa anticorruzione – legge 190/2012 e s.m.i.;
- Amministrazione Trasparente – D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- Accesso civico – D.Lgs. 33/2013 e D.Lgs. 97/2016;
- DPCM 13/11/2014 per la creazione direttamente in formato digitale della documentazione prodotta all'interno dell'Ente;
- PagoPa - Linee guida per l'effettuazione di pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori dei pubblici servizi;
- Circolare AGID 18 aprile 2017 n. 2/2017 - Sostituzione della circolare n. 1/2017 del 17 marzo 2017, recante «Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni. (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)».

Le necessità di continuo adeguamento alle norme e di provvedere a dare seguito agli specifici progetti assegnati con il PEG 2019, volti all'informatizzazione di ulteriori procedimenti e della gestione documentale, con la finalità di migliorare continuamente il servizio all'utenza, l'efficienza interna degli uffici e ridurre la produzione di documentazione cartacea, hanno fatto sì che, in particolare, il SiCoL abbia potuto garantire:

- l'ulteriore implementazione e continuo aggiornamento delle "Istanze online" per l'utenza esterna (invio automatico, via web, al protocollo generale del Comune delle istanze, su specifici modelli editabili, relative a tutti i procedimenti amministrativi pubblicati in Amministrazione Trasparente del portale istituzionale);
- l'implementazione del sistema di autenticazione SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) per gli utenti esterni per i servizi: anagrafe on line, istanze on line, accesso civico, SCA, pagamenti on line, ecc.;
- l'aggiornamento della grafica del portale dei servizi on line;
- il perfezionamento del procedimento per la produzione originale, protocollazione e conservazione digitale dei documenti dell'Ente relativi agli iter delle pratiche edilizie, della Polizia Locale, realizzata anche l'integrazione pratiche edilizie presentate nel portale IIUG e l'applicativo gestionale in uso presso l'Ente;
- la prosecuzione degli aggiornamenti previsti nel documento delle misure minime di sicurezza come da circolare 1/2017 di AGID;
- l'attivazione del servizio PagoPa per i pagamenti dovuti per alcune istanze on line e per il pagamento di alcuni tributi comunali (Tosap, Pubblicità, Tari) e Ristorazione scolastica.

L'acquisizione di strumentazioni e servizi informatici e di connettività necessari al funzionamento dell'ente è avvenuto mediante Consip S.p.A., MEPA o altri soggetti aggregatori, ivi comprese le

centrali di committenza regionali, laddove i beni e servizi siano risultati disponibili, ai sensi dell'art. 1, comma 512, della Legge 208/2015, con finalità di risparmio di spesa in fase di acquisto e manutenzione.

Dirigente per lo sviluppo organizzativo (Servizi: Risorse Umane, Programmazione, Controllo e Valutazione, Società Partecipate, Sicol)

Il soggetto incaricato, assunto il 28.12.2018, ha rassegnato le proprie dimissioni a maggio 2019, in conseguenza delle vicende giudiziarie che hanno interessato l'Amministrazione Comunale.

I vari servizi gestiti sono quindi stati affidati ad interim al Segretario Generale ed agli altri Dirigenti (a gennaio 2020, in conseguenza della nuova macro organizzazione dell'ente, i suddetti servizi sono stati definitivamente altrove ricollocati).

Settore Servizi per la Sicurezza e la Mobilità (ora Settore per la Sicurezza e la Mobilità)

Nel corso dell'anno il Settore sicurezza e mobilità ha attuato un notevole sforzo organizzativo e gestionale che ha interessato i vari ambiti di competenza, così da rispondere alle sollecitazioni derivanti dal nuovo ruolo assunto dalla polizia locale nell'ambito della sicurezza urbana e dalla spinta alla digitalizzazione e innovazione tecnologica, rappresentata dall'utilizzo di ITC (*information and communication technology*), nonché dall'attuazione di politiche "integrate", capaci di attivare sinergie e processi virtuosi.

L'acquisizione di nuovi software gestionali (gestione incidenti, attività operativa e sanzionatoria, procedure polizia giudiziaria, gestione transiti varchi d'accesso) e l'esternalizzazione di alcune attività burocratiche-amministrative (postalizzazione dei verbali di violazione) hanno determinato l'esigenza di reingegnerizzare le procedure amministrative e operative, permettendo di concretizzare, dopo un adeguato periodo di formazione e sperimentazione, un processo di efficientamento gestionale.

Nel corso del 2019 nei diversi ambiti di competenza sono state svolte le seguenti attività in risposta agli obiettivi dati nei vari ambiti d'intervento, in coerenza con le "*linee guida per l'attuazione della sicurezza urbana*" approvate nell'accordo Stato-Regioni-Autonomie Locali del 26 luglio 2018.

La politica sulla sicurezza si è rivolta ai vari aspetti attuativi, di natura progettuale e operativa, coinvolgendo sinergie trasversali con le varie istituzioni e forze dell'ordine.

I dati di dettaglio dell'attività trovano puntuale riscontro nella relazione annuale del Comando, pubblicata sul sito comunale.

a) Prevenzione dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria:

L'attività di prevenzione è stata attuata nei diversi ambiti di intervento, in particolare:

- Al fine di dare attuazione alle norme contenute nel decreto sicurezza (d.l. 4 ottobre 2018), Il regolamento di polizia urbana è stato modificato con deliberazione C.C. n. 8.2.2019, estendendo le aree cui applicare il c.d. "daspo urbano";
- il "controllo di vicinato" è stato implementato grazie all'attivazione di n. 4 nuove zone;
- sono stati svolti numerosi servizi congiunti con le altre FF.OO (n. 144)
- l'attività operativa finalizzata alla prevenzione ed al contrasto.

Il consolidamento del "nucleo territoriale" e l'implementazione della videosorveglianza mobile ha determinato un'implementazione ed l'affinamento dell'attività investigativa e di contrasto dei fenomeni di illegalità, in particolare relativi allo spaccio di sostanze stupefacenti.

In tale ambito sono state condotte diverse operazioni, anche su delega dell'Autorità Giudiziaria, tendenti a sgomberare immobili occupati senza titolo (8 operazioni attuate), richieste di allontanamento cautelare o per applicazione del c.d. "daspo urbano" (n. 41) ed emissione ordinanze di limitazione orari locali o per fronteggiare problematiche di disturbo o vivibilità delle aree (n. 5);

A livello operativo sono state svolte numerose operazioni congiunte con le altre forze di polizia ed alcune di esse hanno avuto il supporto delle unità cinofile del Corpo di P.L. di Milano e della G.d.F..

L'attività di prevenzione è stata attuata anche in occasione di eventi, con l'emissione di n. 3 ordinanze sicurezza.

b) Videosorveglianza:

L'attività è stata incentrata nel dare attuazione ai finanziamenti ottenuti a fine 2018 relativi a progetti sicurezza ministeriale e regionale, finalizzati ad implementare la videosorveglianza sul territorio per motivi di sicurezza.

Il sistema fisso è stato implementato di 14 nuove postazioni (9 di videosorveglianza e 4 lettura targhe), mentre il sistema mobile di 20 telecamere (3 vds mobili, 3 fototrappole, 6 bodycam, 8 dash cam). Inoltre è stato attivato il sistema software targasystem - lettura targhe- attuando il

processo di digitalizzazione dell'attività operativa attraverso il controllo da parte delle pattuglie tramite tablet delle mancate revisioni/assicurazioni.

c) Promozione e tutela della legalità e rispetto del decoro urbano:

L'aspetto del decoro è stato affrontato a livello strategico, rappresentato dall'elaborazione e attuazione di un progetto "antidegrado", finalizzato al contrasto dell'abbandono rifiuti (n. 54 sanzioni) al "sovraffollamento abitativo" (n. 2 interventi), alla rimozione delle auto abbandonate (83 veicoli) e contestazione divieto di sosta per lavaggio strade (78 servizi);

Nel mese di giugno è stato approvato dalla Prefettura il progetto "scuole sicure", che prevede un finanziamento a fondo perduto per servizi e dotazioni rivolti a contrastare lo spaccio di sostanze stupefacenti nelle scuole .

L'attività operativa di contrasto all'abbandono rifiuti si è arricchita di nuovi strumenti di controllo ("fototrappole") che consentono di rendere maggiormente efficace tale attività.

Approvato inoltre il regolamento di disciplina degli "assistenti civici" - delibera Consiglio Comunale – comm. Prefettizio - n. 3 del 19.7.2019.

Nell'ambito della promozione della legalità sono state attuate iniziative di "rete" in collaborazione con Associazioni della zona, finalizzate ad interventi di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo nelle scuole (12 interventi nelle scuole medie e elementari) , nell'educativa alla salute (giornata "ospedale in piazza") e nella sicurezza partecipata (in collaborazione con l'Università degli Anziani) nonché interventi nelle scuole da parte del personale di Polizia Locale (n. 8 incontri per un totale di 16 classi coinvolte) di educazione stradale ed alla legalità.

d) Partenariato pubblico-privato:

Realizzata una forma di partenariato con un condominio finalizzata ad implementare i sistemi di videosorveglianza sul territorio attraverso un contributo economico del privato.

Nell'ambito dell'attività investigativa la partecipazione dei privati si è concretizzata in particolare consentendo l'apposizione delle telecamere mobili in aree di proprietà (n. 30 situazioni).

e) Promozione inclusione, protezione e solidarietà sociale:

Sono stati promossi interventi sul territorio da parte di Associazioni finalizzati all'educativa di strada (con 7 interventi fuori dalle discoteche e nelle aree di aggregazione, per la prevenzione del fenomeno di abuso sostanze), ai fenomeni di devianza ed allo sfruttamento e tratta, con interventi presso il mercato cittadino.

f) Interventi di dimensione metropolitana:

La sinergia con altri Corpi di Polizia Locale è stata concretizzata in diversi ambiti. A livello operativo, con i Comandi dell'Aggregazione Polizie Locali "Asse del Sempione" è stata elaborata e data attuazione ad una progettualità promossa dalla Prefettura di Milano inerente servizi congiunti di polizia stradale, finalizzata alla diminuzione incidentalità sull'asse sempione, nonché a due operazioni c.d. "smart" – finanziate dalla Regione-;

In tema di formazione sono stati effettuati diversi incontri (seminario specialistico decreto sicurezza, pratiche operative e patenti di servizio), che hanno visto la partecipazione del personale di altri Comandi e delle Forze dell'Ordine.

A marzo è stato sottoscritto un accordo di collaborazione con la Polizia Locale di Milano per l'attuazione di attività addestrativa e utilizzo nuclei cinofili.

Notevoli sono state le occasioni di supporto di personale da parte dei Comandi nell'ambito delle due convenzioni vigenti inerenti l' "Asse del Sempione" e Busto Arsizio- Castellanza (480 ore di supporto operativo per implementare il personale in occasione di eventi importanti).

g) Mobilità:

In tema di mobilità, nel corso del 2019, si è posta l'attenzione in particolare su tre aspetti:

- a) Il consolidamento della disciplina della zona a traffico limitato centrale e della zona pedonale di via Venegoni, cui seguirà a breve l'apposizione di sistemi di rilevazione automatizzata degli accessi ai varchi;
- b) L'introduzione di sistemi digitali di facilitazione del pagamento dei parcheggi. A partire dal 14 giugno ha preso il via la c.d. "digitalizzazione dei sistemi di pagamento sosta". L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con Amga Legnano S.p.A., ha attivato il pagamento della sosta via internet attraverso applicazioni da utilizzarsi tramite smartphone, tablet e computer. A tal fine tutti i parcometri sono stati dotati di strumenti di pagamento con carta di credito e debito di tipo "contact less" e di inserimento della targa veicolo; il Comando di Polizia Locale ha contestualmente dato seguito a tale processo, automatizzando la fase di accertamento da parte degli accertatori della sosta attraverso la dotazione di smartphone e app dedicate; a breve si provvederà a digitalizzare anche il processo sanzionatorio, sostituendo il blocchetto cartaceo dei preavvisi;
- c) In tema di trasporto pubblico locale si è provveduto alla proroga dell'affidamento del servizio in capo a Stie S.p.A., in attesa della definitiva operatività dell'Agenzia regionale di bacino, cui è demandata, dalla legge regionale 19/2015, la competenza alla gestione dei contratti di servizio e relativi affidamenti, oltre all'elaborazione dei programmi di servizio

in ambito sovracomunale. Nel corso dell'anno è stata garantita l'estensione di una linea (linea E) di t.p.l. verso il quartiere Oltresaronnese, con 8 corse aggiuntive, nell'ambito del progetto c.d. "Integration machine", interamente finanziato dal Ministero dei Trasporti.

- d) Per quanto concerne la "mobilità sostenibile" il Comune di Legnano ha aderito al bando di bike sharing free promosso dalla Città Metropolitana, poi sospeso in attesa di idonee offerte.

f) Sicurezza Stradale:

La sicurezza stradale rappresenta un ambito intersettoriale, i cui interventi riguardano sia opere di segnaletica stradale, sia strutturali e, pertanto, viene perseguito attraverso una collaborazione con il Settore Opere pubbliche. In tal senso, nel corso dell'anno, sono stati realizzati n. 38 interventi in particolare rivolti a tutelare le utenze deboli (pedoni, ciclisti), oltre all'elaborazione di una progettualità specifica che riguarda la riqualificazione dell'asse via per Canegrate, che sarà oggetto di finanziamento ministeriale. Questa attività a riscontro dei dati sull'incidentalità elaborati dall'Ufficio infortunistica del Comando, in cui si rileva un incremento delle utenze deboli coinvolte in incidenti stradali (115 incidenti su un totale di 576).

g) Eventi Commerciali:

Elaborato dagli uffici e approvato dalla Giunta (18.12.2018) il calendario delle sagre e fiere sul territorio per l'anno 2019, comprensivo di circa una ventina di eventi da svolgersi nel corso dell'anno sul territorio, anche in ambiti periferici. Particolare attenzione è stata posta al mercato settimanale: l'intervento è stato finalizzato a riqualificare l'evento commerciale in riferimento alla nuova disciplina dei posteggi (approvata con delibera di G.C. 163/2018) ed alla rivisitazione degli orari stabiliti con ordinanza sindacale n. 54/2018.

Settore 2 – Servizi Economico-Finanziari (ora Settore Economico-Finanziario)

Servizi di Contabilità, Programmazione, economici:

- Pareggio di bilancio (ex Patto di stabilità). Dopo oltre un decennio in cui la gestione è stata pesantemente condizionata dai vincoli derivanti dal Pareggio di Bilancio/Patto di stabilità interno che, in estrema sintesi, si traduceva nella richiesta di un risparmio forzoso per circa 3

milioni di €/annui in termini di somme non spendibili da accantonare in tesoreria (il cui impatto, pur parzialmente mitigato da alcuni “bonus” concessi in corso d’esercizio per via regionale, riduceva in modo sostanziale i margini per l’avvio di nuovi investimenti limitando l’attività al completamento di quelli già in corso), con il 2019, quale conseguenza delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, è stata definitivamente superata la normativa previgente, ripristinando la possibilità di utilizzare in modo libero sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l’avanzo di amministrazione ai fini dell’equilibrio di bilancio; a decorrere da tale esercizio il vincolo di finanza pubblica coincide pertanto con gli equilibri ordinari disciplinati dall’armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL.

Resta in vigore la clausola di salvaguardia (di cui all’art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell’economia l’adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell’articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell’anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l’Unione europea.

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l’utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l’assunzione del debito nei limiti ordinari stabiliti all’art. 204 del TUEL (tuttavia, a tale ultimo proposito, le sezioni riunite della Corte dei Conti con sentenza N. 20/SSRRCO/QMIG/2019 depositata in data 17 dicembre 2019 hanno stabilito gli enti territoriali hanno l’obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall’art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012). Poiché è prevista l’assunzione di mutui negli esercizi 2021 e 2022 si è verificato che le previsioni degli esercizi 2021 e 2022 garantissero il conseguimento anche del pareggio di bilancio ai sensi della legge 243/2012).

Lo sblocco della possibilità di utilizzo dell’avanzo garantisce un vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto liberalizza la possibilità di copertura delle spese afferenti le quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi, precedentemente sottoposte ai limiti di finanza pubblica).

- Bilancio di previsione. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 18 aprile 2019 è stato approvato Bilancio di previsione 2019-2021 ed il relativo Documento unico di programmazione, successivamente convalidati con deliberazione del Commissario Prefettizio CCST n. 1 del 19 luglio 2019; causa la mancata approvazione del documento

contabile entro la data limite del 31 marzo 2019, nel periodo 1-18 aprile la gestione si è svolta in regime di “gestione provvisoria”.

- Rendiconto. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 24 maggio 2019, è stato approvato il Rendiconto della gestione 2018, che si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 48,2 milioni, di cui € 31 milioni indisponibili in quanto relativi ad accantonamenti a fondo crediti dubbia esigibilità e diversi.
- Avanzo di amministrazione applicato. Nell'esercizio 2019 è stato applicato avanzo di amministrazione per € 5,441 milioni, di cui a parte corrente € 1,582 milioni (€ 519mila per trasferimenti finalizzati non destinati alle specifiche spese negli anni precedenti) e a parte capitale € 3,859 milioni.
- Bilancio Consolidato. Con deliberazione del Commissario Prefettizio, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, n. 7 del 08.102019, è stato approvato il Bilancio Consolidato.
- BDAP. Sono stati elaborati ed inviati i dati relativi ai bilancio di previsione, al rendiconto ed al bilancio consolidato alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche.
- Tempestività pagamenti. Sul versante “pagamenti”, le normative introdotte in tema di tempestività dei pagamenti della pubblica amministrazione hanno da tempo azzerato la possibilità di ritardare i pagamenti dovuti alle imprese le cui fatture, dal 31 marzo 2015, pervengono direttamente per via telematica all'ente e devono essere pagate, salvo precisi motivi ostativi, in via ordinaria entro i termini di legge prescritti (normalmente 30 giorni dal ricevimento). Sulla base dei dati pubblicati dal Ministero Economia e Finanze, storicamente il Comune di Legnano si colloca tra le prime 500 amministrazioni pubbliche più virtuose (su oltre 8.000 enti registrati) in materia di tempistiche di pagamento, indice di piena efficienza nel rispetto delle scadenze previste; al proposito il dato relativo alla tempestività nel pagamento dei fornitori dell'Amministrazione per l'anno 2019, pubblicato sul sito in ottemperanza all'art. 33 del D.Lgs n. 33/2013, è risultato pari a -11,438 giorni.
- Pago.PA. Per ciò che concerne il “Pago.PA”, ovvero la possibilità per gli utenti di eseguire presso i Prestatori di Servizi di Pagamento - PSP - aderenti (Banche, sportelli ATM, tabaccai, PayPal, i punti vendita Sisal, ecc.) i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione in modalità semplice e standardizzata (attraverso tale sistema si possono effettuare i pagamenti direttamente sul sito o sull'app dell'Ente o attraverso i canali, online e fisici, di banche e degli altri PSP), è proseguita la progressiva estensione del sistema alle diverse entrate dell'ente (modalità attualmente operativa per: impresa in un giorno - diritti di istruttoria Suap, diritti di

segreteria segnalazione certificati di agibilità, Tosap permanente ed imposta comunale pubblicità, tassa rifiuti, canoni di concessioni precarie, refezione scolastica, rette asili nido, pre-post scuola).

- Siope+. Dal 1 aprile 2018 è attiva la gestione degli ordinativi di riscossione e pagamento tramite Siope+. La nuova modalità consente, oltre al monitoraggio dei flussi di cassa degli enti da parte della Banca d'Italia, anche l'immediato riscontro dei tempi di pagamento delle fatture.

Servizio Tributi – Si segnala quanto segue:

- Evoluzione legislativa in materia tributaria. Con il 2019 è venuto a cessare il blocco della capacità impositiva degli enti locali, vigente dal 2016.

Con riferimento all'imposta di pubblicità, la sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 30 gennaio 2018 ha stabilito l'illegittimità degli aumenti tariffari deliberati prima del 26 giugno 2012, con ciò disapplicando, ovvero interpretandolo diversamente, il disposto di una precedente norma di legge; il comma 917 della Legge 145/2018 (Finanziaria 2019) ha consentito, in deroga alle norme di legge e regolamentari vigenti, la dilazione dei rimborsi delle maggiorazioni dell'imposta pagate negli anni 2013-2018 entro un massimo di cinque anni dal momento in cui la richiesta dei contribuenti è diventata definitiva. Nulla è stato invece previsto relativamente alla compensazione ai comuni del gettito tributario retroattivamente dichiarato illegittimo.

- Assistenza ai contribuenti. Particolare attenzione è stata dedicata all'informazione ed all'assistenza dei cittadini nell'assolvimento degli adempimenti tributari, con la predisposizione di adeguate campagne informative e servizi di sostegno. Nel sito internet comunale sono reperibili i provvedimenti amministrativi riguardanti i tributi (regolamenti, delibere, prospetti, moduli di dichiarazione e pagamento) ed un programma di calcolo on-line per IMU e TASI; è inoltre assicurata l'assistenza allo sportello, telefonica, tramite PEC, Portale del Cittadino e via e-mail.

Sempre per IMU e TASI, si è provveduto all'invio ad alcune tipologie di contribuenti dei modelli F24 precompilati sia per la rata di acconto che per la rata di saldo (nel 2019 n. 1.205). I contribuenti hanno potuto verificare i conteggi effettuati, le rendite catastali degli immobili di proprietà e la relativa aliquota applicata; in caso di discordanza hanno potuto confrontarsi con l'ufficio per la risoluzione di eventuali dubbi normativi o interpretativi.

E' stata altresì assicurata a tutti i contribuenti la possibilità di recarsi all'Ufficio Tributi per il conteggio ed il rilascio del modello F24 con aperture straordinarie degli uffici in prossimità delle scadenze per il versamento di acconti e saldi. Una fascia di utenza esterna, soprattutto anziani, ha così evitato ed eviterà di sostenere i costi e i disagi imposti dai caf o dai commercialisti.

- Gestione tributi comunali. I tributi comunali IMU-TASI concernenti le proprietà immobiliari sono gestiti dall'Ufficio Tributi dell'Ente. Nel periodo le aliquote sono rimaste sostanzialmente stabili. Va tuttavia segnalato che per la TASI, causa la mancata approvazione della relativa deliberazione entro il termine di legge previsto per l'approvazione del bilancio di previsione 2019, è venuta meno la possibilità di applicazione della maggiorazione TASI dello 0,4 per mille agli immobili appartenenti alle categorie catastali D/5 e D/8, nonché ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. beni-merce).

Sono operativi gli strumenti deflattivi del contenzioso tributario, finalizzati alla determinazione concordata del tributo con conseguenze automatiche sulle sanzioni che sono: l'accertamento con adesione e la mediazione tributaria.

Il ricorso all'accertamento con adesione, disciplinato dal D.Lgs. 218/1997 presuppone l'esistenza di materia concordabile, di elementi suscettibili di apprezzamento valutativo. Esulano pertanto dal campo di applicazione dell'istituto le questioni di diritto e tutte le fattispecie nelle quali l'obbligazione tributaria è determinabile sulla base di elementi certi, determinati o obiettivamente determinabili (atti di liquidazione) così come specificato all'art. 1 c. 2 e 5 del "Regolamento per l'applicazione dell'accertamento con adesione ai tributi comunali". Nel corso del 2019 sono state accolte n. 42 istanze.

Sempre riguardo i tributi sugli immobili, è operativo l'istituto del "reclamo mediazione" disciplinato dall'art. 17-bis del D.Lgs 546/1992; si tratta di uno strumento con il quale il contribuente, destinatario di un atto di contestazione da parte dell'ente impositore, prima di rivolgersi al giudice tributario, chiede in via preliminare all'ente stesso di riesaminare l'atto attraverso il reclamo, esponendo le ragioni del predisponendo ricorso tributario ed accompagnando tale richiesta con una proposta di accordo (mediazione). L'istituto nel 2019 è stato attivato per n. 36 avvisi di accertamento (n. 2 conclusi con l'accoglimento pieno della proposta di mediazione, n. 19 con l'accoglimento parziale e n. 15 con il rigetto dell'istanza).

Per quanto riguarda il “contenzioso tributario”, lo stesso è seguito quasi esclusivamente dall’ufficio tributi per quanto riguarda i ricorsi in primo e secondo grado; per i ricorsi in Corte di Cassazione è invece obbligatorio l’appello/difesa tramite avvocato iscritto all’Albo.

Nel 2019, in primo grado, presso la Commissione Tributaria Provinciale, sono state seguite le udienze relative all’impugnazione di n. 4 avvisi di accertamento ICI/IMU tutte concluse positivamente; in secondo grado, presso la Commissione Tributaria Regionale, sono state seguite le udienze relative all’impugnazione di n. 10 avvisi di accertamento ICI/IMU tutte concluse positivamente. In Cassazione ad oggi seguite le udienze da avvocati con riferimento a n. 7 avvisi impugnati dopo il secondo grado.

Il tributo sui rifiuti TARI (precedentemente TARES/TIA/Tarsu) è materialmente gestito dalla partecipata Amga Legnano S.p.A. (quale conseguenza dell’esternalizzazione dell’attività avvenuta nel 2006 conseguente all’applicazione della “tariffa rifiuti”, poi nuovamente ricondotta a tributo comunale dal 2010 senza ricostituzione dello specifico ufficio), pur se il ruolo di “Funzionario Responsabile” è rivestito da un dipendente comunale. Per il suddetto tributo, la normativa prevede l’integrale copertura del costo del servizio determinato sulla base del PEF redatto dal soggetto gestore (Aemme Linea Ambiente S.r.l.); quanto sopra premesso, le tariffe 2019 sono rimaste invariate rispetto al 2018 per la mancata approvazione delle stesse entro il termine di legge stabilito per l’approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021. Con il 2019, all’abituale canale di pagamento tramite modello F24, è stata affiancata la possibilità di utilizzare, in alternativa, il pagamento tramite il sistema PagoPa.

I tributi Tosap/Pubblicità/Pubbliche Affissioni sono autonomamente gestiti da Amga Legnano S.p.A. in qualità di concessionario in house del servizio, con la modalità “ad aggio” e la previsione di un minimo garantito a favore dell’Ente; il ruolo di “Funzionario Responsabile” è pertanto attribuito ad un dipendente della richiamata Società.

Richiamata la sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 30 gennaio 2018, che ha stabilito l’illegittimità degli aumenti tariffari dell’imposta di pubblicità deliberati prima del 26 giugno 2012 e confermati tacitamente o espressamente anche per gli anni successivi, nel 2019 si è provveduto ad aumentare del 25% i livelli impositivi della suddetta imposta riguardo le superfici superiori al metro quadrato, al fine di porre rimedio agli effetti della citata sentenza. Non è stato invece possibile addivenire alla prevista estensione delle vie inserite nella categoria speciale, a fronte dell’importanza commerciale nel frattempo acquisita, per le medesime motivazioni già esposte per Tasi e Tari.

Sempre nel 2019, per la Tosap è stata introdotta una riduzione dell'imposizione applicabile alle occupazioni rientranti nella terza categoria territoriale del 10%, volta soprattutto ad agevolare il mercato cittadino.

- Collaborazione nel controllo dei tributi statali. A seguito di apposita convenzione stipulata nel 2011 con l'Agenzia delle Entrate, finalizzata a realizzare una costruttiva forma di collaborazione nel controllo dei tributi statali, si provvede ad inviare "segnalazioni qualificate" alla medesima Agenzia (ovvero informative riconosciute dall'Agenzia come sufficientemente esaustive e complete), privilegiando le casistiche legate alle plusvalenze da compravendita di aree fabbricabili, le agevolazioni per l'acquisto della prima casa prive dei requisiti richiesti dalla legge, le mancate dichiarazioni di proprietà immobiliari e i fabbricati non accatastati o con accatastamenti non coerenti. A fronte di tale attività vengono annualmente riconosciuti al Comune in misura piena i proventi derivanti dalla partecipazione al contrasto dell'evasione fiscale; l'ente non dispone tuttavia di informazioni sullo stato delle procedure attivate a fronte delle segnalazioni inoltrate. Il gettito prodotto da tale attività è risultato pari ad € 40mila.
- Le iniziative intraprese per il contrasto dell'evasione tributaria sui tributi comunali hanno riguardato in particolare i tributi concernenti le proprietà immobiliari (IMU-TASI). Sulla base di statistiche, incroci ed estrazioni di dati utili sono state ottenute liste propedeutiche all'accertamento tributario. Uno degli strumenti utilizzati per rendere più efficace l'azione di controllo si è rivelato il SIT (sistema informativo territoriale), progressivamente implementato dal 2016, che ha consentito di raggruppare ed incrociare molteplici informazioni e banche dati utili allo scopo. L'attività di recupero relativa ai tributi sui rifiuti continua a risentire del fatto che, fatta salva la figura del "Funzionario responsabile del tributo" rimasta incardinata presso l'Ente, tutte le funzioni propedeutiche all'attività di accertamento sono svolte da Amga Legnano che quindi trasmette le proposte di accertamento al suddetto funzionario per la convalida.
- Riscossione coattiva. nel 2019 sono stati emessi n. 10 ruoli per euro 2.094.015, di cui n. 4 ruoli TARES per omessa denuncia, n. 4 ruoli TARI per omesso versamento e n. 2 ruoli TARI per omessa denuncia.
- Concessioni precarie: nel periodo considerato si è provveduto all'emissione degli avvisi di pagamento annuali per i canoni di concessione precaria per l'utilizzazione particolare delle aree comunali, che integrano un uso eccezionale del demanio comunale per il quale è dovuto all'Ente proprietario del bene un corrispettivo (c.d. canone ricognitorio).

Servizio partecipazioni societarie – Nel 2019 il servizio è stato collocato alle dipendenze della Direzione allo sviluppo organizzativo; in assenza del dirigente allo sviluppo organizzativo (dal 16 maggio 2019), l'interim per la gestione del suddetto servizio è stato affidato al Dirigente del Settore Finanziario.

Nel periodo considerato il Servizio partecipazioni societarie ha provveduto alla predisposizione della *“Revisione periodica delle partecipazioni societarie possedute alla data di riferimento del 31 dicembre 2018 e relazione sull'attuazione del precedente piano di revisione periodica”*, approvata con Deliberazione del Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune n. 18 del 27.12.2019, alla trasmissione del precedente piano alla Corte dei Conti e, per quanto di competenza, alle partecipate, all'inserimento dei dati richiesti nelle banche dati ministeriali; l'ufficio ha inoltre collaborato alla redazione del Bilancio Consolidato.

Con riferimento al disposto del D.Lgs 175/2016 T.U.S.P. si segnala:

- l'attività finalizzata a porre rimedio ai rilievi sollevati da ANAC in relazione alla domanda di iscrizione di Amga Legnano S.p.A. all'elenco delle società in house, con riferimento alla richiesta di apportare alcune modifiche agli art. 1 e 26 dello statuto societario (in sede assembleare si è potuto per altro approvare solo la modifica dell'art. 1, al fine di meglio conformarsi al dettato del comma 3 dell'art. 16 del D.Lgs 175/2016 in ordine alla clausola dell'80% delle attività da affidare da parte dei soci quale requisito necessario per la sussistenza della condizione di “in house providing”, mentre non è stato possibile addivenire alla approvazione della proposta di modifica dell'art. 26, relativa al sistema di nomina dell'organo amministrativo che, a parere di ANAC, potrebbe non conformarsi perfettamente al dettato dell'art. 5, c. 5, lett. a) del D.lgs 50/2016 in tema di rappresentanza delle amministrazioni partecipanti nel C.d.A. ai fini del controllo analogo congiunto, in assenza della maggioranza qualificata - 90% - prevista dall'art. 19 del richiamato Statuto per la modifica suddetto del criterio di nomina);
- la collaborazione fornita al Comune di Magenta ed alla sua partecipata ASM per la soluzione di rilievi ANAC riferiti alla analoga domanda presentata dal suddetto Ente per Aemme Linea Distribuzione S.r.l.;
- la presentazione a cura del Comune di Legnano della domanda di iscrizione all'elenco delle società in house per ACCAM S.p.A.; i successivi sviluppi (mancato rispetto del limite minimo dell'80% di fatturato verso i Comuni Soci) hanno determinato la necessità di informare la medesima ANAC riguardo la situazione.

Riguardo alle vicende societarie di Amga Legnano S.p.A., nell'estate del 2019 è stato nominato il nuovo collegio sindacale della società a fronte della intervenuta scadenza del mandato del precedente organo e sono stati forniti gli indirizzi alla capogruppo in relazione alle nomine da fare nelle sue controllate in relazione ai vari organi giunti in scadenza di mandato.

Di nuovo, a seguito delle intervenute dimissioni della Presidente del C.d.A. di Amga Legnano S.p.A., a dicembre 2019 si è provveduto alla revoca per giusta causa dei restanti amministratori in carica, sostituiti da un Amministratore Unico che resterà in carica sino al 30.09.2020.

Un impegno di rilievo è stato rivolto alla gestione delle problematiche di ACCAM S.p.A., anche conseguenti al mancato rispetto del parametro 80/20 della suddivisione tra fatturato verso soci e verso terzi quindi sfociato nella presentazione di apposita domanda di deroga alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi di quanto previsto dal TUSP.

Appare opportuno segnalare che, nel mese di gennaio 2019, è stata condotta da parte di un funzionario dei servizi ispettivi del MEF/RGS una verifica amministrativo-contabile presso Amga Legnano S.p.A. riguardante gli atti relativi ai bilanci approvati nel periodo 2013-2017, con particolare riferimento agli affidamenti, al personale ed ai relativi costi, alle consulenze, al contenzioso e all'andamento generale delle partecipazioni in altre società (nei confronti del Comune la verifica ha riguardato gli adempimenti posti a carico delle Amministrazioni controllanti in tema di partecipate dal D.Lgs. 175/2016); nel mese di agosto 2019 la competente struttura del MEF ha trasmesso la nota dei rilievi, alla quale è stato dato riscontro nel mese di dicembre 2019. Per ulteriori dettagli si rimanda allo specifico paragrafo.

Con riferimento a quanto sopra, resta tuttora da implementare un idoneo sistema informativo per rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e le società, la situazione contabile gestionale ed organizzativa delle stesse, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme sui vincoli della finanza pubblica e quant'altro previsto dalle norme di finanza pubblica; ciò anche con riferimento alla necessità di un adeguato presidio dell'Ufficio Partecipate dell'Ente (l'attività è stata infatti prevalentemente svolta dal dirigente pro tempore preposto e, per quanto riguarda il bilancio consolidato, attraverso dai servizi finanziari).

Normativa e Piani di razionalizzazione – Si rimanda alla specifica sezione della parte finanziaria della presente relazione.

Settore Attività Educative e Sociali (ex Settore 1 - Servizi alla Persona)

Servizi Sociali – Nel corso del 2019 è proficuamente proseguita la collaborazione con le Caritas cittadine, con le quali ci si è confrontati regolarmente per approfondire di volta in volta specifici argomenti di comune interesse (es. misure di sostegno ai cittadini fragili in atto sia a livello comunale che d'ambito del Piano di Zona, analisi dei singoli casi in modo da assicurarne una presa in carico coordinata da parte di Caritas e Comune).

In relazione agli interventi di sostegno dei nuclei in emergenza abitativa, si è consolidato il Sistema di Residenzialità Sociale Temporanea con la conferma delle convenzioni già attivate nell'anno precedente con enti specializzati del terzo settore in tale ambito e il monitoraggio dei progetti di assistenza in un'ottica di verifica dello stato di attuazione degli stessi nonché della temporaneità degli interventi, fondamentale per evitare abusi e poter rispondere a nuove situazioni di bisogno.

In relazione alle politiche dell'abitare, è proseguita la collaborazione e il confronto con Aler per favorire un costante monitoraggio sulle condizioni del patrimonio edilizio dallo stesso gestito e sugli interventi a carico del comune in tale ambito

Inoltre il comune di Legnano, quale Ente capofila a livello d'ambito per l'attuazione della legge regionale n. 16/2016, ha coordinato l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta dei Servizi Abitativi Pubblici e Sociali (nuova denominazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica).

Il comune infine ha gestito direttamente alcuni fondi a sostegno dell'emergenza abitativa (solidarietà, morosità incolpevole, ecc), mentre alcuni dispositivi regionali (a titolo esemplificativo a sostegno dei nuclei in difficoltà nel pagamento dei canoni di locazione o nell'accesso al mercato privato) sono stati gestiti tramite l'ufficio di piano e l'Agenzia della Locazione.

In relazione ai servizi Tutela Minori, Sad, Sisl, trasferiti alla gestione dell'azienda consortile So.Le. inizialmente sino a dicembre 2019, si è provveduto a confermare i contratti per tutto il 2020.

In relazione alle misure a supporto degli anziani, oltre ai consueti interventi finalizzati a sostenere la permanenza degli anziani non autosufficienti presso il proprio domicilio (pasti domiciliari, Sad, trasporto amico), anche nell'estate 2019 utile e positivo è stato il supporto dei giovani volontari del progetto "Estate Gentile" con servizi di compagnia telefonica,

accompagnamento in ospedale e strutture varie nonché servizi vari (farmacia, spesa ecc). I volontari, grazie alla collaborazione con la Fondazione Sant'Erasmus, che ha messo a disposizione alcuni locali della propria struttura in corso Sempione, hanno potuto operare in una sede logisticamente più centrale e strategica.

In relazione all'integrazione rette/tariffe di frequenza di servizi diurni per disabili, dei servizi di assistenza domiciliare e dei pasti a domicilio, rispetto a cui l'investimento del Comune risulta consistente, si è attuata un'importante revisione dei sistemi tariffari applicati per tali servizi per i quali è stato introdotto un nuovo sistema di calcolo che definisce tariffe puntuali in base all'Isee del beneficiario.

Nei quartieri Mazzafame e Canazza, i centri sociali presenti (Centro Pertini e Spazio incontro Canazza) rappresentano, non solo importanti luoghi di svago per giovani, adulti e anziani e di supporto scolastico e educativo per i ragazzi, ma assicurano anche un importante presidio di questi luoghi, favorendo l'incremento della qualità della vita dei residenti e della sicurezza in queste aree urbane nonché la prevenzione dei fenomeni di disagio giovanile e devianza. Punto di forza della metodologia di lavoro di tali centri è la ricerca continua di sinergie con i vari contesti formali (istituzioni scolastiche neuropsichiatria) e informali (oratori) a garanzia di una presa in carico dei minori seguiti ampia e coordinata con i contesti di riferimento degli stessi.

Nel quartiere Canazza particolarmente rilevante è stata l'attività relativa allo sviluppo delle azioni del progetto "Integration Machine", che ha consentito di potenziare una serie di attività e servizi di animazione sociale, ulteriori rispetto a quelli regolarmente garantiti presso lo spazio incontro Canazza. In particolare è stata arricchita la programmazione del centro con attività gratuite di inclusione sociale a sostegno della popolazione anziana e fragile.

Inoltre sono stati attivati un doposcuola DSA, gratuito, per bambini che presentano Disturbi Specifici dell'Apprendimento e un servizio di aiuto compiti - presso la parrocchia San Pietro - rivolto ai ragazzi delle scuole secondarie che si è aggiunto a quello già presente presso il centro per alunni delle scuole primarie.

Nel periodo estivo e natalizio sono state proposte diverse iniziative aggregative che hanno registrato un buon livello di partecipazione.

A fine anno è stata avviata anche un'attività di formazione di facilitatori e conduttori dei gruppi di mutuo aiuto, già presenti presso il centro.

Da luglio 2019 è stato attivato un contratto di manutenzione biennale dei defibrillatori di proprietà comunale finalizzato ad assicurarne il monitoraggio tramite soggetto specializzato.

Il Progetto SIPROIMI “il Sole che accoglie”, di cui è stata precedentemente autorizzata la proroga da parte del Ministero sino al 2020, ha proseguito regolarmente la sua attività.

In materia di prevenzione degli stereotipi di genere e lotta contro la violenza sulle donne si è proseguita la collaborazione con le scuole e le associazioni cittadine per l'organizzazione di eventi celebrativi delle ricorrenze dell'8 marzo e del 25 novembre, giornate internazionali rispettivamente “della donna” e “contro la violenza sulle donne”.

Nel corso dell'anno, è regolarmente proseguita l'attività dello sportello decentrato di volontaria giurisdizione, con il supporto di avvocati specializzati in tale ambito. Lo sportello era stato avviato nel precedente anno con il contributo di Regione Lombardia nell'ambito del bando per le politiche dei Tempi e Orari della Città.

Servizi educativi – L'utenza scolastica, di cui il settore monitora costantemente l'andamento rispetto alla capienza dei vari plessi, è risultata adeguatamente distribuita nelle strutture scolastiche cittadine.

In particolare, l'andamento delle classi nell'anno 2019:

- nelle scuole primarie ha registrato un saldo neutro tra classi in uscita (pari a n. 22) e in entrata (pari a n. 22), a parte una differente distribuzione tra i plessi compatibile con le aule disponibili.
- nelle scuole secondarie di primo grado si è verificato un incremento di due classi in entrata (tot. 23) rispetto a quelle in uscita (tot. 21).
- nelle scuole dell'infanzia paritarie si è consolidato un calo di iscrizioni conforme alla diminuzione dell'utenza potenziale.

A seguito della costituzione di nuove classi, si è provveduto alla fornitura dei relativi arredi oltre alla sostituzione di arredi usurati.

In relazione alla fascia 0- 6 si è provveduto:

- all'attuazione della convenzione con le scuole dell'infanzia paritarie cittadine e al riparto di specifico contributo straordinario di cui al Piano nazionale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai 6 anni;
- nell'ambito del progetto “Hub In luoghi per crescere insieme” (avviato alla fine del 2018) con capofila la cooperativa Stripes, a cui il comune ha a suo tempo aderito, si sono svolte

diverse iniziative di supporto alla genitorialità e all'infanzia presso l'asilo nido Madre Teresa di Calcutta, la biblioteca civica A. Marinoni, il centro sociale Pertini e il parco Castello, di cui alcune ancora in corso.

Al fine di assicurare il necessario raccordo tra comune e scuole in relazione ai servizi integrativi scolastici (assistenza alunni portatori di handicap, pre e post scuola, assistenza mensa, facilitazione linguistica e mediazione culturale), si sono svolti una decina di incontri di coordinamento. Particolare attenzione, come di consueto, è stata posta alla presentazione di progettualità integrative ai programmi ministeriali formulate da altri assessorati (cultura, ambiente polizia locale) o da enti e associazioni cittadine a titolo gratuito. Parallelamente nel rispetto dell'autonomia scolastica sono stati destinati specifici fondi al finanziamento di progettualità, scelte autonomamente dalle istituzioni scolastiche sulla base del proprio piano dell'offerta formativa.

In relazione all'assistenza agli alunni portatori di handicap, il numero dei minori assistiti è cresciuto sino a n. 156.

A supporto degli alunni stranieri è stato garantito alle scuole statali un servizio di facilitazione, organizzato nelle diverse scuole su gruppi omogenei di alunni per livello di conoscenza della lingua italiana. In tale ambito sono state garantite anche circa n. 90 ore di servizio di mediazione culturale, in relazione a specifiche situazioni di comunicazione scuola famiglia correlati a difficoltà linguistiche e a differenze culturali.

I servizi di pre e post scuola sono stati attivati in 11 scuole, sulla base del raggiungimento di un numero minimo di 14 iscritti, con possibilità di attivazione con tariffa maggiorata nel caso di raggiungimento di un numero minimo di 8 iscritti.

In data 11.03.2019 tra Confindustria Alto Milanese, Confartigianato Imprese Alto Milanese e CGIL, CISL e UIL è stato sottoscritto il "Protocollo sul Welfare nel territorio", in base al quale, previa sottoscrizione di un'apposita convenzione fra datori di lavoro e Comune di Legnano, sarà attivata la possibilità di pagamento dei servizi educativi (pre-post scuola, CRD, asili nido comunali) tramite welfare aziendale.

Attraverso specifico servizio di controllo qualità pasti affidato a soggetto specializzato è stato garantito il monitoraggio del servizio ristorazione scolastica e attivato da gennaio in forma sperimentale un nuovo sistema di registrazione delle rilevazioni della commissione mensa su

specifica piattaforma on line, al fine di permettere di verificare in tempo reale il grado di accettabilità dei pasti.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR), giunto nell'a.s. 2018/19 al termine del rispettivo mandato, ha collaborato ad alcune azioni del progetto S.B.A.M. (Senza Bulli Andiamo Meglio) finanziato con i fondi regionali della Linea BULLOUT. Il progetto a cui il comune ha aderito in qualità di partner è stato coordinato dall'istituto Bernocchi in qualità capofila di una cordata di diverse scuole cittadine. L'adesione del CCR all'iniziativa ha consentito in uno specifico evento pubblico, di fornire una rappresentazione del bullismo, riletto con gli occhi dei consiglieri del CCR. Il CCR ha inoltre collaborato al monitoraggio del gradimento del servizio ristorazione scolastica.

Proseguendo con l'esperienza consolidata nei precedenti anni scolastici anche per l'anno scolastico 2019/2020, il comune ha aderito a due progetti IFTS, di cui uno - con capofila l'istituto C. Dell'Acqua nell'area delle tecniche dell'export - è risultato ammesso e finanziato.

Inoltre al fine di mantenere alto il livello di intervento per la prevenzione della dispersione scolastica, del disagio giovanile, di fenomeni di bullismo e del consumo di sostanze stupefacenti e alcoliche, ha proseguito la collaborazione in diverse progettualità - in qualità di partner o quale facilitatore per l'accesso a finanziamenti su bandi specifici – di seguito elencate:

- ❑ S.I.S.TE.M.A. S.F.I.D.A. educativa ReLè (Servizi Integrati e Sinergie Territoriali per Migliorare l'Azione per il Successo Formativo, gli Interventi contro la Dispersione e per l'Attività educativa della Rete LEgnanese).
- ❑ "HUB IN - Luoghi per crescere insieme", progetto finanziato dalla Fondazione "Con i Bambini" (fondo nazionale 0-6 anni per il contrasto della povertà educativa).
- ❑ RELOAD – Azioni di sistema per pensare il futuro.
- ❑ "S.B.A.M Senza Bulli Andiamo Meglio" - BANDO "BULLOUT" – PROGETTI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO.
- ❑ "JUMP AROUND: SISTEMA PREVENTIVO INTEGRATO ED INCLUSIONE SOCIALE.

Sulla scorta dei dati positivi dei precedenti anni, il comune ha aderito anche per l'anno educativo 2019/2020 alla misura nidi gratis, attivata da Regione Lombardia che prevede l'azzeramento della retta di frequenza ai beneficiari.

Nel periodo estivo di chiusura delle scuole, a supporto delle famiglie, si sono regolarmente svolti i centri ricreativi diurni comunali. Nel mese di giugno 2019 è stata rinnovata e sottoscritta la convenzione con le parrocchie del territorio che prevede il sostegno economico alle attività oratoriane estive per il contenimento delle quote di contribuzione richieste alle famiglie oltre ad un contributo per le attività di aiuto allo studio svolte durante l'anno scolastico.

Settore Affari Generali e al Cittadino (Vice Segretario Generale)

Servizi Demografici e Cimiteriali – Consolidatosi il procedimento di rilascio della carta d'identità elettronica (CIE), documento digitale rilasciato dal Ministero dell'Interno e Istituto Poligrafico dello Stato, nel corso del 2019 è stata mantenuta la piena funzionalità ed efficienza degli sportelli dedicati al rilascio delle CIE (che possiedono postazioni informatiche idonee ad acquisire i dati dei cittadini, comprensivi delle impronte digitali, ed inviarli al Centro nazionale per i servizi demografici presso il Ministero dell'Interno), nonostante la necessità di far fronte alla significativa domanda; nel solo 2019 l'attività di front-office ha quindi consentito, tra l'altro, il rilascio di ben 6.294 CIE.

Considerato che il rilascio delle CIE avviene su appuntamento, gestito attraverso agenda messa a disposizione su piattaforma ministeriale, l'organizzazione del Servizio ha dovuto far fronte anche alla non facile gestione delle "urgenze", rappresentate da situazioni incompatibili con i tempi di prenotazione e rilascio/recapito della CIE, ad esempio in caso di furto o smarrimento del documento.

Ciò ha avuto significativo impatto sull'operatività dell'Ufficio, considerando i tempi necessari a gestire la singola procedura CIE ed i frequenti rallentamenti nell'accesso alla piattaforma ministeriale, a volte peraltro anche oggetto di impreviste interruzioni.

E' comunque proseguito, nei casi determinati dal Ministero dell'Interno, anche il rilascio delle carte d'identità cartacee, ormai residuale.

Il 7 marzo 2019 il Comune di Legnano è definitivamente subentrato nel sistema dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), avvenuto solo dopo aver proceduto, per numerosi casi, alla bonifica dei dati ed al loro riallineamento anche con quelli dell'Agenzia delle

Entrate/Anagrafe Tributaria, al fine di consentire la piena operatività dell'accesso all'ANPR dalla data sopra indicata.

Il subentro in ANPR è peraltro coinciso con l'utilizzo di un nuovo software comunale per la gestione delle funzioni anagrafiche, che ha significativamente modificato le modalità operative degli operatori e che ha manifestato significative difficoltà di dialogo ed allineamento con le funzioni di stato civile ed elettorali, con le conseguenze del caso.

Oltre all'attività tradizionalmente erogata, un significativo impatto sull'attività del Servizio si è avuto a seguito delle normative introdotte dallo Stato, tra le quali in particolare si segnalano:

- le modalità di presentazione e gestione delle istanze relative a iscrizioni e variazioni anagrafiche (residenza), anche mediante comunicazione telematica, da gestire entro 48 ore, istanze che ancora nel 2019 hanno avuto un significativo aumento;
- le attuali modalità di separazione consensuale dei coniugi e di scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio nonché la modifica delle condizioni di separazione o di divorzio, che prevedono la diretta competenza dell'Ufficiale di stato civile dei Comuni che, in determinati casi, riceve direttamente l'atto che tiene luogo dei precedenti provvedimenti giurisdizionali;
- la legge 20 maggio 2016 n. 76, recante "regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze", che ha parimenti previsto nuove ed aggiuntive funzioni per gli Ufficiali di stato civile;

Nonostante sia disponibile da tempo il servizio "*Anagrafe online*" attraverso il cd. "timbro digitale", che consente di ottenere da casa, 24 ore su 24, visure e certificati anagrafici e di stato civile in bollo o in carta libera con valenza di legge in quanto emessi mediante particolare tecnologia autorizzata dal Ministero dell'Interno che ne garantisce l'autenticità, è rimasto molto elevato anche nel 2019 il numero di utenti che si sono avvalsi del servizio di front-office dei SS.DD.

Nel corso del 2019 si è proceduto al rilancio dei SS.DD. online ed alla promozione dell'accesso ad essi mediante SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), il quale consente peraltro l'accesso anche a tutti i servizi della pubblica amministrazione (anche centrale) con le medesime credenziali di identificazione dell'utente.

Significativo è stato il lavoro condotto anche dall'Ufficio Elettorale, per garantire il corretto svolgimento delle elezioni europee 2019, oltre che per la gestione delle attività ordinarie in materia.

Particolare attenzione è stata riservata anche alla gestione dei due Cimiteri comunali, secondo le previsioni di PEG. Da un lato con l'attuazione del Piano cimiteriale, di natura programmatoria, e del Regolamento cimiteriale, approvati dal Consiglio Comunale rispettivamente nel 2016 e nel 2017, il secondo successivamente aggiornato nel 2018. Dall'altro lato, per quanto riguarda la gestione dei servizi propriamente cimiteriali, dopo l'espletamento della gara di rilevanza comunitaria per il loro affidamento complessivo, avvenuto con decorrenza 1/4/2018, il servizio è stato oggetto di costante monitoraggio allo scopo di verificarne la corretta esecuzione.

Nella prima parte del 2019 è infine stata definita un'ulteriore significativa collaborazione tra i Servizi Demografici e l'URP, avviata nel mese di luglio, per fare in modo che alcune attività di front-office dei SS.DD. possano essere erogati dall'URP al fine di migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, ridurre l'afflusso di persone ai SS.DD. e garantire una maggiore velocità di erogazione del servizio all'utenza.

Servizio Legale e Assicurazioni - Il Servizio ha provveduto ad istruire e gestire il contenzioso, prevalentemente di carattere amministrativo, in collaborazione con professionisti esterni di volta in volta appositamente incaricati; ha inoltre fornito supporto all'apparato comunale attraverso il rilascio di pareri, ricerche giurisprudenziali e la collaborazione nella redazione di atti e provvedimenti.

Il Servizio altresì ha promosso il recupero dei crediti vantati dall'Amministrazione Comunale, anche con l'emissione di atti ingiuntivi ove necessario.

Come di consueto, il Servizio ha gestito inoltre le coperture assicurative del Comune e i sinistri passivi, dei quali cura l'istruttoria e il successivo inoltro della documentazione alle compagnie assicuratrici per il relativo riscontro ai privati. Nella seconda metà del 2019 ha provveduto anche all'espletamento delle procedure necessarie per l'affidamento ex novo della gran parte dei contratti assicurativi dell'Ente, con decorrenza dal 1/1/2020.

Ha provveduto infine al recupero dei danni subiti dal patrimonio comunale a seguito di incidenti o atti vandalici causati da terzi e delle retribuzioni corrisposte ai dipendenti comunali durante i periodi di assenza dal servizio per malattia causata da incidente provocato sempre da terzi.

Servizio Provveditorato e Centrale Unica di Committenza – Il Servizio si è occupato, per la parte relativa al Provveditorato, dell'acquisizione in forma centralizzata degli approvvigionamenti di interesse generale necessari al funzionamento degli uffici del Comune e, per la parte relativa alla Centrale Unica di Committenza, della gestione associata con i Comuni di Nerviano, Rescaldina e Cerro Maggiore delle acquisizioni di lavori, servizi e forniture – già obbligatorie ex

lege in forma aggregata oltre determinate soglie di importo - in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 37, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici"; in tal modo sono risultate concentrate in un'unica struttura funzioni omogenee in materia di procedure di acquisto. Il Servizio ha proceduto attraverso la puntuale applicazione delle norme in materia di acquisizione di beni e servizi (adesione a convenzioni CONSIP ed ARCA Lombardia, acquisizioni dal MEPA-Mercato Elettronico della P.A., utilizzo piattaforma SINTEL, ecc.) consentendo altresì risparmi di spesa e la totale trasparenza e non modificabilità degli atti e delle procedure di affidamento voluti dal legislatore.

La Centrale Unica di Committenza, già corrente tra i Comuni di Legnano, Nerviano e Rescaldina ed ampliata dall'1/12/2018 alla partecipazione anche del Comune di Cerro Maggiore (Deliberazione C.C. 122/2018), ha permesso di bandire – al 31/12/2019 - gare per l'acquisizione di servizi e lavori per oltre € 53 milioni di valore complessivo dal suo avvio (1/12/2015), per un totale di n. 85 gare, concentrando le relative funzioni in un'unica struttura.

Particolare rilevanza per l'operatività del Servizio ha avuto, nel periodo di riferimento, la significativa revisione della normativa in materia di contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016, già oggetto di una sostanziale modifica ad opera del D.lgs. 56/2017), avvenuta prima con il D.L. 32/2019 cd. "sblocca cantieri" in vigore dal 20/4 e, successivamente, ad opera della sua legge di conversione vigente dal 19 aprile 2019. Parallelamente al testo normativo, nuovamente modificato, si pongono le connesse Linee Guida ANAC, cui il legislatore ha espressamente demandato una funzione attuativa delle norme stesse, nonché la corposa giurisprudenza in materia in via di continua formazione.

Ciò ha richiesto un costante sforzo, ancora in corso, di recepimento, di adeguamento dei procedimenti amministrativi e di conseguente formazione del personale, nonché di aggiornamento (fine 2019) del Regolamento comunale per l'affidamento dei contratti di valore inferiore alle soglie di rilievo comunitario.

Il Servizio ha, da ultimo, proceduto, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della legge 190/2012, all'introduzione del "*Patto d'Integrità*" nelle procedure per acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 40.000 euro attivate da tutti gli Uffici comunali.

Ufficio Contratti – L'Ufficio Contratti si è occupato della procedura di stipula dei contratti dei quali è parte il Comune con soggetti terzi: dalle attività prodromiche (acquisizione della documentazione, delle certificazioni, delle garanzie e dei controlli, calcolo delle spese contrattuali) a quelle conseguenti (repertoriazione, bollatura, registrazione ed eventuale

trascrizione del contratto). Ha inoltre coadiuvato il Segretario Generale nell'attività di rogito, occupandosi della tenuta dei registri e del repertorio.

L'Ufficio ha adeguato alla nuova normativa (modifiche al D.Lgs. 50/2016 prima con il D.L. 32/2019 e, successivamente, ad opera della sua legge di conversione) l'intera procedura relativa alla redazione e alla stipulazione dei contratti, già comunque ampiamente rivisitata in occasione dell'introduzione delle disposizioni concernenti la redazione degli atti in formato elettronico e con firma digitale.

Il Servizio ha svolto inoltre attività di supporto agli Uffici comunali negli altri affidamenti di lavori, servizi, forniture, curando in particolare la pubblicazione dei bandi e degli avvisi di legge.

Servizio Gestione amministrativa del Patrimonio – Il Servizio Gestione Amministrativa del Patrimonio si è occupato delle attività contrattuali ed amministrative necessarie alla gestione del patrimonio immobiliare comunale, provvedendo in particolare alla predisposizione dei necessari contratti di locazione, comodato e concessione.

Ha provveduto inoltre al controllo amministrativo delle attività di gestione e manutenzione ordinaria degli immobili destinati ad Edilizia Residenziale Pubblica (SAP), nonché alla gestione amministrativa dei terreni agricoli e degli orti urbani di proprietà comunale.

Ha infine gestito, sotto il profilo amministrativo, i rapporti con la Città Metropolitana per sviluppare quanto necessario alla possibile definizione di una rinegoziazione tra le parti dell'Accordo di Programma, già stipulato nel 2002, per il completamento degli interventi di ristrutturazione e potenziamento degli immobili scolastici di proprietà della Città Metropolitana siti nel Comune di Legnano.

Il Servizio ha da ultimo avviato quanto necessario all'alienazione degli immobili ereditari esistenti nei Comuni di Castelletto Ticino ed Oleggio Castello, procedure peraltro non ancora concretizzate.

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) ha provveduto alla propria funzione istituzionale dell'assistere e dialogare con i cittadini, sia come prima interfaccia ai servizi comunali sia per diffondere le notizie su iniziative, scadenze ed eventi organizzati dall'Amministrazione, nonché di erogare, anche in forma decentrata, una serie di servizi di front-office.

L'URP ha gestito anche la ricezione dei reclami ed il portale delle segnalazioni.

Ha inoltre garantito adeguata informazione e supporto all'utenza rispetto ai servizi comunali, al funzionamento degli organi e degli uffici, ai diritti ed obblighi dei cittadini, nonché costituito

interfaccia nei procedimenti di accesso agli atti, accesso civico e generalizzato, assicurando in tal modo anche un'adeguata pubblicità e trasparenza rispetto all'attività amministrativa dell'ente.

Nel corso del 2019 l'URP ha assicurato supporto a n. 16.927 utenti erogando complessivamente n. 20.857 prestazioni.

Servizi Amministrativi e Generali – Nel periodo di riferimento sono stati assicurati tutti i servizi strumentali per il funzionamento dell'Ente, attraverso le attività dei messi/accertatori comunali, del servizio Autisti, Guardiania, Commessi e Centralino e del servizio di gestione degli automezzi.

Oltre all'attività di notificazione di atti da parte degli Uffici comunali e di altri soggetti pubblici, il personale messi/accertatori ha assicurato il costante supporto all'attività dei Servizi Demografici nel perfezionamento dei procedimenti di iscrizione e cancellazione anagrafica, recentemente in ulteriore evidente crescita.

Gli altri servizi hanno assicurato il necessario supporto agli Organi istituzionali ed Uffici del Comune, garantendo il presidio del Palazzo comunale e di altre sedi pubbliche (es. Leone da Perego), il funzionamento tecnico e logistico delle sedute del Consiglio Comunale, le iniziative e i collegamenti sul territorio, comunale e non, la gestione amministrativa e la manutenzione dei veicoli di proprietà comunale.

Il Servizio ha provveduto – secondo le risorse disponibili – all'ammodernamento del parco veicoli comunali, mediante la dismissione di veicoli non più rispondenti (per vetustà) a criteri di efficienza ed economicità gestionale.

I Servizi Generali hanno infine assicurato la gestione del centralino e l'attività di pubblicazione degli atti all'albo pretorio.

Ufficio Archivio e Protocollo - L'Ufficio Protocollo ha curato la ricezione e lo smistamento di tutta la corrispondenza ufficiale dell'ente, sia in entrata che in uscita, adeguando la propria attività all'evoluzione normativa e tecnologica. L'Archivio dell'ente ha garantito inoltre la custodia ed il reperimento di atti, dati e documenti.

Nel corso del 2019 ha proceduto per quanto necessario ad una nuova modifica del Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi, a fronte di mutamenti organizzativi che introducono ulteriori modalità di gestione in forma digitale dei documenti, nello specifico delle pratiche SUE.

In coerenza con le norme in materia archivistica, le funzioni dell'Ufficio si sono sviluppate salvaguardando certezza dei dati, semplificazione delle procedure di consultazione e tutela del diritto di accesso.

Servizi giudiziari – Ufficio del Giudice di Pace - L'Ufficio del Giudice di Pace di Legnano, a suo tempo soppresso ad opera del D.Lgs. 7/9/2012 n. 156, di revisione delle circoscrizioni giudiziarie, e ripristinato (facoltà prevista dalla norma) a fronte della deliberazione del Consiglio Comunale n. 80/2015, ha riavviato le proprie attività dal 2/1/2017, data entro la quale dal Comune è stata approntata la relativa sede e garantita la piena operatività del servizio, con assunzione integrale della relativa spesa, anche per il personale comunale assegnato all'Ufficio (4 unità), rimanendo di competenza ed a carico del Ministero della Giustizia, *ex lege*, la sola assegnazione e gli oneri per i magistrati.

L'Ufficio del Giudice di Pace, oggi pienamente operante sia per quanto riguarda gli affari civili sia (da maggio 2018) per gli affari penali nei limiti della propria competenza, ha interamente gestito - secondo le indicazioni operative della Presidenza del Tribunale di Busto Arsizio, dal quale l'Ufficio dipende funzionalmente – le attività amministrative di supporto ed assistenza all'attività giurisdizionale del Giudice assegnato.

Nel corso del periodo di riferimento il personale comunale dell'Ufficio del G.d.P. ha altresì gestito tutti i rapporti con il Tribunale di Busto Arsizio.

Cultura e Turismo - E' riscontrabile una significativa ricchezza e varietà di manifestazioni culturali ed attrattive organizzate per iniziativa del Comune, delle associazioni e dei privati operanti nel settore. In una logica di sussidiarietà rispetto alle molteplici realtà del territorio, che producono iniziative di rilevante qualità, l'Amministrazione ha arricchito le offerte in campo artistico, teatrale, musicale, espositivo, letterario e scientifico. Nel corso del 2019 l'Ufficio Cultura è stato impegnato nella gestione diretta, affidamento o supporto alle singole iniziative.

Palazzo Leone da Perego - L'attività ha visto l'allestimento dell'edizione 2019 del Festival Fotografico Europeo in collaborazione con AFI – Archivio Fotografico Italiano, che si è riproposto al pubblico come laboratorio culturale che dialoga attraverso l'arte dello sguardo e mette a fuoco le aspirazioni, i linguaggi e l'inventiva di artisti provenienti da diversi Paesi. Da metà dicembre 2018 a marzo 2019 è stata allestita l'esposizione "*Floriano Bodini – Paolo VI - Ritratto di un Papa*". Ad ottobre 2019 il Palazzo ha ospitato la mostra ""*Nel nome di Leonardo*"" , in occasione del 500° anniversario della morte del Genio ed a ricordo anche della prestigiosa

attività del legnanese prof. Augusto Marinoni, tra i più importanti studiosi di Leonardo a livello internazionale. Da dicembre 2019 a febbraio 2020 è infine stata proposta – sempre in collaborazione con AFI - la mostra *“Come un Atlante del paesaggio – Architetture, ambienti e mutamenti - La fotografia evoca, la luce rivela”*, dedicata alla fotografia del paesaggio intesa come documentazione, ricerca progettuale, espressione artistica, come recupero della memoria, luogo del pensiero e delle trasformazioni e rapporto esplicito tra uomo e ambiente.

Il Museo Civico G. Sutermeister costituisce eccellenza sovracomunale per la ricchezza dell'importante materiale archeologico che ospita. Dopo che nel 2018, nell'ottica di una miglior comprensione globale della storia di Legnano e del suo territorio, si è provveduto a dotare – dopo il Museo - anche altri siti cittadini preposti alla cultura (Palazzi Arcivescovili e Castello) di strumenti volti a migliorare e ampliare le informazioni su di essi (nuovi supporti realizzati grazie alla collaborazione degli studenti delle scuole che hanno partecipato ai progetti formativi di alternanza scuola-lavoro), nel 2019 l'attività del Museo è proseguita con l'aggiornamento costante dell'offerta culturale, l'attività di ricerca, le conferenze, i laboratori didattici, interventi di ammodernamento delle sale e delle strutture, l'allestimento di nuovi percorsi espositivi ed interventi di restauro di alcuni lotti di reperti archeologici.

La Biblioteca civica “A. Marinoni” ha proseguito la propria attività istituzionale, all'interno dell'Azienda consortile CSBNO, e continuato le proposte culturali dirette agli utenti di tutte le età (bambini ed adulti), ancorché ospitata in una sede ormai inadatta alla funzione. L'attenzione è stata focalizzata anche sugli utenti in età prescolare attraverso il progetto “Una biblioteca a misura di bambino”. Sono state organizzate innumerevoli attività di avvicinamento alla cultura in collaborazione con associazioni del territorio e volontari (promozione lettura per bambini, laboratori, ecc.) che hanno consentito di avviare un dialogo costruttivo soprattutto con i genitori dei bambini della fascia di età dai 0 ai tre anni, che sono stati sensibilizzati sull'importanza della lettura ad alta voce fin dalla tenera età (narrazione dialogica).

Il Castello di San Giorgio, normalmente aperto gratuitamente al pubblico nei fine settimana con accesso anche alla collezione permanente, nel 2019 ha ospitato esposizioni fotografiche nell'ambito del Festival Fotografico Europeo, in collaborazione con AFI Archivio Fotografico Italiano, ed ha ospitato, promossa da AAL – Associazione Artistica Legnanese, la mostra *“Dove si appoggia l'arcobaleno”*.

Tra i luoghi di cultura della Città vi è il Teatro “Città di Legnano – Talisio Tirinnanzi”, recuperato ed inaugurato a marzo 2016 dopo lunga chiusura ed imponente intervento di restauro. A fronte del puntuale indirizzo contenuto nel DUP 2018/20, nel mese di aprile 2018 è stata bandita la gara ad evidenza pubblica per la gestione del Teatro nelle stagioni 2018/19 e 2019/20 (eventualmente rinnovabile), in esito alla quale la gestione è stata affidata a decorrere dal 1 agosto 2018 alla società Melarido S.r.l., che nella primavera 2020 concluderà la sua seconda stagione di gestione.

Cinema Sala Ratti. La struttura, di proprietà comunale, è stata concessa in uso temporaneo ed oneroso alla Cooperativa Cineproposta per il periodo novembre 2016/ottobre 2022, affinché eserciti l'attività cinematografica sia invernale che estiva. In estate il concessionario organizza la rassegna cinematografica “Ciak d'estate” che si svolge all'aperto, nel cortile interno.

Settore Assetto e Gestione del Territorio (ex Settore 3 Servizi per l'Edilizia e il Territorio)

Servizi Pianificazione – S.I.T. – Edilizia Privata – Il Comune di Legnano è dotato di Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), entrato in vigore nel gennaio 2012 e successivamente modificato con una variante parziale, efficace dal giugno 2017. Nella fase di gestione e attuazione del PGT vigente, è emersa la necessità di modificare/integrare l'impianto normativo del vigente strumento urbanistico generale, con particolare riferimento al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi. Tali proposte di modifica/integrazione discendono in particolare dalla constatazione di come il processo legislativo -sia a scala nazionale che a scala regionale- sia attualmente orientato ad una progressiva e costante semplificazione dell'impianto normativo in materia di edilizia, volta al raggiungimento della maggiore uniformità dello stesso sull'intero territorio nazionale. Il Comune di Legnano ha quindi avviato un procedimento di revisione e semplificazione dell'impianto normativo del Piano delle Regole e di conseguenza rendere coerente il Piano dei Servizi, in variante al vigente PGT ai sensi della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12.

Detto procedimento ha preso avvio con Deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 03.07.2018, congiuntamente a quello di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale strategica. Nel mese di aprile sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale

ed approvato il Rapporto Preliminare. Il procedimento di verifica di esclusione VAS si è concluso, a seguito della verifica delle osservazioni pervenute entro il 4 giugno 2019, con l'emissione del Decreto di esclusione VAS il 7 giugno 2019 (protocollo 3279 del 10/06/2019).

Con deliberazione n°84 del 16/10/2019 il Commissario Straordinario, con i poteri di G.C., ha preso atto dei documenti e dato indirizzo per il proseguo dell'iter che è avvenuto con la fase della consultazione delle parti sociali con avviso emesso il 28/10/2019 e con scadenza il 27/11/2019 per la presentazione delle osservazioni. Nel mese di dicembre è stata predisposta la deliberazione di adozione della variante e provveduto a controdedurre, nell'allegato alla relazione della variante, alle osservazioni/contributi pervenuti con la fase di consultazione delle parti sociali. Nel 2020 dovrà avvenire l'adozione della variante di cui trattasi e, a termine di legge seguirà la pubblicazione della stessa per permettere ai soggetti interessati di effettuare eventuali osservazioni e solo successivamente si potrà approvare il documento definitivo.

Sul fronte delle dinamiche di commercializzazione dei crediti edificatori attualmente in circolazione si continua ad assistere ad un frazionamento in porzioni molto ridotte dei certificati emessi funzionali a consentire minimi ampliamenti della potenzialità edificatoria di singoli permessi di costruire promossi da operatori diversi dal titolare del voucher stesso. Tale fenomeno viene monitorato dal Servizio Pianificazione e rendicontato, in tempo reale, nel Registro dei Diritti Edificatori, consultabile on-line sul sito istituzionale.

Per i Piani convenzionati ed attuati solo in parte, ovvero quelli inattuati, si è operato per la definizione di possibili intese convenzionali finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di interesse pubblico.

Sulla base delle finalità suddette, sono proseguite le valutazioni ed i contatti finalizzati all'attuazione di ambiti strategici tra cui, l'ambito di trasformazione finalizzato alla riconversione del vecchio presidio ospedaliero.

In particolare per quanto riguarda l'obiettivo volto al riuso delle aree ex industriali storiche e alla conservazione delle sedi produttive nel centro della città, è proseguita l'attività di consultazione e verifica delle proposte relative all'Ambito 14 -Franco Tosi- sito a Ovest della ferrovia. Nel mese di novembre gli attuatori hanno presentato proposta di "Masterplan", la cui valutazione è stata sospesa e condizionata all'esito della procedura di vendita all'asta del comparto denominato "Area Nord", bando pubblico in avvenuta nell'agosto 2019 con successo in quanto è stato individuato il nuovo proprietario delle aree.

L'amministrazione nel mese di novembre 2019 è stata chiamata al tavolo del Ministero dello Sviluppo Economico con Regione Lombardia, con le associazioni sindacali e le proprietà dell'area per la definizione degli aspetti occupazionali e legati al nuovo piano imprenditoriale, trattativa conclusasi al tavolo regionale alla fine del 2019.

A seguito d'integrazione del progetto definitivo delle opere di difesa spondale e di sistemazione idraulica del fiume Olona, tra i ponti di via Gabinella e via Pontida, facente parte dell'Ambito di trasformazione del vigente PGT, AT-Fiume Olona e denominato AT.5, nel mese di febbraio 2019 è stata indetta conferenza di servizi decisoria semplificata asincrona, la cui procedura ha avuto esito conclusivo con la determinazione del 26 giugno 2019. Gli operatori dovranno quindi presentare il masterplan con protocollo d'intesa dell'ambito di cui trattasi.

Nel corso del 2019 sono state presentate ed istruite proposte relative alla valorizzazione del tessuto esistente, sotto forma di piani di recupero, piani attuativi e piani integrati d'intervento per i quali in alcuni casi è in corso l'istruttoria ed in altri è stata già concluso il procedimento di approvazione (P.R. di via Vittoria).

Nell'istruttoria delle proposte d'insediamento derivanti dalla pianificazione territoriale che continuano a rappresentare una percentuale significativa delle proposte immobiliari – sono stati adottati i criteri di Valutazione Integrata dettati dallo strumento urbanistico e successivamente modificati e coerenzati all'evolversi della normativa e alle mutate esigenze territoriali e ambientale nel marzo 2019. Le risorse economiche generate da tali interventi sono state prioritariamente finalizzate al perseguimento di obiettivi di riqualificazione urbana di scala comunale definiti dallo strumento urbanistico.

In particolare si segnala la presentazione del permesso di costruire convenzionato per la realizzazione di un nuovo edificio a destinazione commerciale sull'area sita in Via Saronnese, angolo via Allende, con contestuale richiesta di autorizzazione per una media struttura di vendita del Settore Misto (MS2) per la quale è stata indetta conferenza di servizi in forma semplificata, modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14, L. 241/90, la cui conclusione è avvenuta il mese di Luglio. Nel procedimento sono pertanto coinvolti tutti i servizi del settore che congiuntamente hanno perfezionando gli atti di rispettiva competenza. La convenzione è stata approvata dal Commissario e successivamente stipulata dal Notaio Todeschini il 6/12/2019. Nel mese di gennaio una volta conclusa la pratica edilizia è stato rilasciato il P.d.C..

Correlato al suddetto procedimento, e con la finalità di semplificare e ridurre i tempi procedurali per il rilascio degli atti propedeutici alla realizzazione di interventi privati e pubblici sul nostro

territorio, è stata avviata la redazione della convenzione tipo per i P.d.C. Convenzionati, approvata dal Consiglio Comunale con atto n. 35 del 25/06/2019.

Per l'istruttoria delle proposte di insediamento e/o di ampliamento di medie strutture di vendita – che continuano a rappresentare, in questa fase storica, una percentuale significativa delle proposte immobiliari- sono stati modificati i criteri di valutazione integrata dettati dallo strumento urbanistico, coerenziandoli all'evoluzione normativa e alle mutate esigenze territoriali ed ambientali.

Per quanto attiene l'attività edilizia nel corso del 2018 e 2019 è stata avviata un'attività di recupero delle pratiche edilizie e delle richieste di agibilità risalenti agli anni scorsi e giacenti presso gli uffici. In merito alle pratiche edilizie giacenti il recupero delle pratiche risalenti al 2017 e 2018 è avvenuto al 100%, mentre per quanto riguarda le pratiche pregresse relative all'agibilità degli immobili l'attività di recupero sarà di lungo periodo.

Al fine di snellire e semplificare i rapporti tra la Pubblica Amministrazione e il cittadino-imprenditore nel corso del 2019 si è dato corso alle attività per la gestione telematica delle pratiche del SUE, tramite la piattaforma camerale Impresa In Un Giorno (I.I.U.G.). La piattaforma costituirà unico punto di accesso per il richiedente in relazione alle vicende amministrative riguardanti la sua attività. la documentazione presentata risulterà tracciabile e costantemente aggiornata rispetto alla normativa vigente. Tutte le operazioni verranno eseguite esclusivamente per via telematica sia nei confronti di cittadini ed imprese che nelle relazioni con le altre pubbliche amministrazioni coinvolte nei diversi procedimenti. Nel mese di febbraio si è proceduto ad abilitare gli utenti dell'area SUE all'accesso al portale impresainungiorno.gov, si è dato corso anche alla formazione del personale in tre giornate rispettivamente nei mesi di febbraio, aprile e maggio e il 6 giugno u.s. si è tenuto un'incontro formativo a professionisti che operano nel campo della progettazione edilizia, agli Ordini degli Architetti/ Ingegneri/Geometri e agli operatori del settore edilizio in ordine alla piattaforma informatica impresainungiorno per l'invio delle pratiche al SUE. E' stata inoltrata istanza di autorizzazione all'interoperabilità tra il portale www.impresainungiorno.gov.it e il sistema informatico regionale MUTA in ordine alle pratiche sismiche e i cementi armati e pubblicata, sul sito del Comune, informativa relativa all'attivazione del portale stabilito per il giorno 1/07/2019.

Al fine di facilitare l'utenza all'uso della piattaforma, come richiesto dai professionisti durante il workshop, è stata introdotta una fase transitoria per permettere agli operatori di inviare le pratiche sia tramite PEC che tramite piattaforma, prevedendo quale termine ultimo di

presentazione pratiche via portale solo dal 1 ottobre. Questa fase transitoria, anche se ha comportato maggiore lavoro per gli uffici ha permesso un maggiore gradimento all'utilizzo del nuovo sistema.

Per quanto attiene il Servizio SIT, predisposto il nuovo Stradario, approvato il 10-12-2019 con Deliberazione n. 133 del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale, ed è in corso l'attività, iniziata lo scorso ottobre 2018, di bonifica dei numeri civici, con l'obiettivo di bonificare 12.872 numeri. A fine dicembre 2019 la bonifica è avvenuta per il 50% dei numeri esistenti.

Servizi alle imprese - Sportello Unico Imprese. Il dinamismo, soprattutto di carattere commerciale rispetto al produttivo, ha trovato nel canale telematico un valido alleato che, sempre garantendo la “certezza” della ricezione documentale, ha notevolmente velocizzato le modalità di trasmissione e gestione delle pratiche, facendo coincidere lo strumento della Segnalazione Certificata, avente efficacia immediata, con la ricevuta di accettazione e consegna della posta certificata.

E' stata posta in essere l'attività di aggiornamento dell'impianto regolamentare in materia di attività economiche attraverso il quale il SUAP definisce chiaramente i requisiti soggettivi ed oggettivi utili e necessari al corretto e formale svolgimento delle specifiche attività, in particolare sono stati predisposti il regolamento dei pubblici esercizi e quello dei centri massaggi.

Perseguendo l'obiettivo di agevolare l'utilizzo di strutture pubbliche per lo sviluppo dei servizi sul territorio e del settore imprenditoriale anche di piccolo rilievo, si è dato corso nuovamente all'approntamento del bando per la gestione del Chiosco nel Parco Castello la cui gara, questa volta ha avuto esito positivo, infatti nel mese di aprile 2019 si è dato avvio alla gestione del servizio in parola con apertura del bar nel mese di giugno. E' stato inoltre predisposto un capitolato tipo per bandi di concessione area pubblica per posteggi isolati "fuori mercato" per attività di somministrazione alimenti e bevande, al fine di rendere trasparente l'assegnazione dei posteggi che prossimamente andranno assegnati.

Nel mese di maggio, ai fini dell'individuazione delle aree pubbliche da mantenere/destinare ad attività economiche in sede fissa è stato redatto e pubblicato per 30 giorni un sondaggio pubblico per l'individuazione delle attività economiche da svolgere in dette aree a cui ha fatto seguito la deliberazione del Commissario Straordinario n°67, del 24/09/2019, di approvazione della revisione della mappatura delle aree pubbliche “fuori mercato”.

Settore Opere Pubbliche (ex Settore 4 Servizi Tecnici)

Il 2019 ha registrato la continuazione e l'avvio di significativi interventi in ambito di edilizia pubblica ed impiantistica sportiva. Sono attualmente in esecuzione opere edili e affini per il rifacimento dei servizi igienici di alcuni stabili comunali, con particolare riferimento a quelli della scuola primaria Carducci e a quelli del chiosco bar presso il Parco Castello. E' stata avviata la demolizione degli edifici pericolanti e la sistemazione della circostante area cortilizia dell'area ex macello.

E' stato ammesso a finanziamento statale fino all'importo di € 600.000 (oneri accessori esclusi e da nettificare per l'eventuale ribasso d'asta) l'intervento di realizzazione del campo da calcio a 11 in erba sintetica al campo sportivo di Via Amicizia, approvato nel 2017, nell'ambito del secondo piano pluriennale degli interventi – Fondo "Sport e Periferie", finalizzato alla realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all'attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del paese e nelle periferie urbane. Si è in attesa dell'erogazione dei fondi da parte dello Stato al CONI che dovrà dare attuazione agli interventi ammessi al finanziamento. Regione Lombardia ha erogato il primo acconto del finanziamento di € 150.000 per la riqualificazione della pista di atletica del campo sportivo di Via della Pace, approvata nel 2017 per un importo complessivo di € 300.000.

E' stato realizzato un campo polivalente in erba sintetica, con annesso nuovo corpo spogliatoi, presso il campo sportivo di Via Amicizia, a fronte della concessione dei relativi spazi finanziari aggiuntivi in deroga agli equilibri di bilancio previsti.

Riguardo l'impianto natatorio di via Cuttica, a novembre 2019, è stata disposta la chiusura dell'impianto per mancanza dei requisiti essenziali per l'agibilità dell'impianto, in conseguenza di criticità nelle strutture portanti dell'edificio, della non completa idoneità dei serramenti costituenti le uscite di sicurezza e di un importante degrado del manto di copertura dell'edificio. Sono stati affidati pertanto interventi di estrema urgenza per assicurare l'utilizzo della vasca coperta grande - Opere di messa in sicurezza spazi esterni e opere di copertura.

Sulla base del documento tecnico redatto dal responsabile del procedimento è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per il nuovo polo culturale e bibliotecario di Legnano, posto come riferimento per la gara d'appalto per il servizio di progettazione definitiva ed

esecutiva, aggiudicata a fine 2018. Con deliberazione CST n. 157 del 30/12/2019 è stato disposto l'aggiornamento del contratto di servizio tecnico in argomento, è stata rimandata l'approvazione del progetto definitivo all'avvenuto insediamento del nuovo organo di governo dell'Amministrazione Comunale ed è stato sospeso contestualmente il procedimento relativo alla progettazione esecutiva. Sono in fase conclusiva i lavori di riqualificazione dello stabile ex Tribunale, comprensivi della sostituzione di infissi e della posa degli arredi, per poi ospitare gli uffici dei Servizi Demografici, del Settore 3 Servizi per l'edilizia e il Territorio e del Settore 4 Servizi Tecnici, attualmente ubicati nella sede municipale di Palazzo Malinverni. Si rende pertanto necessario provvedere alle opere edili e affini per la riqualificazione degli spazi che vengono resi disponibili nella sede municipale da destinarsi ad altre funzioni attualmente dislocate sul territorio comunale. E' stata quindi aggiudicata la riqualificazione degli spazi del Palazzo Comunale che inizierà entro breve tempo.

Per quanto concerne la gara di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale – Gara d'Ambito ATEM Milano 2 sono state caricate sul portale ARERA le integrazioni richieste per i Comuni interessati; nel contempo si sono intrattenuti rapporti con i 38 Comuni facenti parte dell'ATEM, con lo studio Cavaggioni, incaricato per il supporto tecnico, amministrativo e legale, E' proseguita altresì l'attività negli ambiti di seguito descritti:

Servizio Ambiente – E' stata attuata un'ampia operazione di digitalizzazione del materiale cartaceo. Ad agosto 2019 sono state concordate con AMGA Legnano S.p.A. diverse modalità e procedure in modo da ottimizzare il flusso documentale, sgravando così il carico burocratico-amministrativo.

Oltre alla gestione ordinaria, l'Ufficio ha concluso con la trasmissione definitiva agli Enti competenti l'elaborazione dei Piani di Azione per il contenimento del rumore derivante da infrastrutture stradali, proseguendo l'iter di aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica Comunale, come il Regolamento Acustico, in attesa di approvazione o di riadozione da parte del Consiglio Comunale.

Le priorità sopraesposte hanno implicato da parte degli uffici preposti il procrastinare dell'attività di mappatura delle segnalazioni relative all'amianto ed all'aggiornamento del Piano di localizzazione antenne, in materia di Elettromagnetismo.

Si è invece concluso il primo monitoraggio del PAES e, a seguito dell'affidamento a fine 2018 dell'incarico per la redazione del Masterplan del Parco Castello, proseguono gli incontri con i

vari Servizi del Comune per una ricognizione delle diverse esigenze e problematiche. Il masterplan è stato consegnato in data 30/07/2019. A seguito di osservazioni parte di altri Settori, pervenute solo a dicembre 2019, si è provveduto a integrare il documento nella versione finale.

Tra le attività svolte si confermano:

- sopralluoghi ed i conseguenti provvedimenti, relativi alla presenza di rifiuti in proprietà privata e su suolo pubblico in collaborazione con la Polizia Locale;
- attività di controllo interaziendale tra Servizio Ambiente/Polizia Locale/ALA per l'esposizione anticipata dei rifiuti urbani, l'abbandono in prossimità dei cestini getta-carte e lo scarico abusivo su proprietà pubblica;
- servizio esterno di derattizzazione e disinfestazione del territorio e degli edifici pubblici con interventi programmati e finalizzati alla prevenzione, da riaffidare con scadenza annuale;
- gestione dell'attività ordinaria dei procedimenti di bonifica e delle indagini ambientali preliminari in contraddittorio con ARPA ed implementazione di un database di prossima integrazione nel SIT;
- prosecuzione dell'attività di individuazione cartografica e catastale dei siti oggetto di attività di Indagine Ambientale Preliminare e, per quanto possibile, l'uniformazione dei codici con database AGISCo di ARPA Lombardia;
- gestione delle segnalazioni ordinarie relative alle messa in sicurezza e smaltimento dei manufatti contenenti amianto;
- coordinamento dell'attività ordinaria di controllo degli impianti termici privati, affidata in gestione ad AMGA Legnano S.p.A e conseguente emissione di provvedimenti di intimazione e diffida;
- presenza a tavoli ed incontri regionali sulla qualità dell'aria, collaborando con la Polizia Locale per l'attuazione delle misure previste dal "Protocollo dell'aria del Bacino padano";
- partecipazione periodica al comitato di coordinamento del PLIS Parco dei Mulini;
- partecipazione ad incontri e gruppi di lavoro inerenti la progettazione degli interventi compensativi "vasche di laminazione", nel comprensorio del PLIS Parco Mulini.

Tra le iniziative di promozione di sensibilizzazione ambientale sono da evidenziare:

- supporto alle iniziative "Compleanno" e "Onomastico della Terra";

- adesione annuale alla giornata organizzata da Legambiente “Puliamo il Mondo”;
- coordinamento dell’attività di Educazione ambientale, anche attraverso la realizzazione di un breve catalogo e gestione di gran parte dell’attività didattica da parte di personale dell’ufficio.

Servizio Idrico - Con CAP Holding è continuata la collaborazione per il miglioramento della qualità dell’acqua e per la gestione di questa importante risorsa. Si è preso atto del progetto definitivo/esecutivo redatto da Cap Holding e sono stati autorizzati i lavori relativi alla realizzazione di nuovo impianto di sollevamento in Via Jucker angolo Via Boschi Tosi nonché di nuovo locale avampozzo e opere edili accessorie di Via Quasimodo 19/21.

Global Service – E’ continuata l’attività di Global Service (manutenzione ordinaria e periodica) in base ai contratti in essere con Euro.PA Service S.r.l. (immobili comunali, strade e marciapiedi) e con AMGA Legnano S.p.A. (verde urbano).

Servizi Viabilistici – Sono proseguiti i lavori dei 3 lotti di riqualificazione strade e marciapiedi con abbattimento barriere architettoniche 2017, con la conclusione del lotto 3 in data 4 marzo 2019, nonché i lavori del lotto 1 2018. A completamento della riqualificazione della ZTL del centro di Legnano si è proceduto all’adeguamento dell’accesso disabili in via Luini. E’ stata aggiudicata la gara del primo lotto funzionale di lavori di ampliamento della ZTL, relativo alle vie Cavallotti e Magenta, ad oggi in corso. Nell’ambito di tale appalto, sono stati affidati i lavori di sistemazione delle aiuole in progetto.

Sono in corso i lavori di realizzazione di piste ciclabili e zone 30 della Città nell’ambito del bando del Ministero dell’Ambiente, finalizzato alla mobilità sostenibile “Programma Sperimentale Nazionale di Mobilità Sostenibile Casa-Scuola e Casa-Lavoro” di cui al D.M. 28 Luglio 2016, n° 208 per il quale il Comune di Legnano, capofila dell’aggregazione dei Comuni di Busto Garolfo, Canegrate, Dairago, San Giorgio su Legnano e Villa Cortese, ha ricevuto un finanziamento di € 448.000 con un impegno per il Comune di € 500.000. Sono stati affidati i servizi di formazione M.M.S. (Mobility Manager Scolastici) e Workshop scuole (azione B02), nonché di implementazione e comunicazione piedibus del Comune di Legnano (azioni B01 – C01 e C02), di M.M.A. (Mobility Manager d’Area e d’Azienda) (azione B08) e monitoraggio del progetto (azione D02 e C02), in corso di espletamento. Nel contempo gli altri enti facenti parte del partenariato stanno provvedendo ad effettuare autonomamente gli affidamenti ed i lavori di propria competenza.

Nel 2019 sono stati approvati, in mero senso tecnico, rispettivamente il progetto fattibilità degli interventi di adeguamento funzionale e messa in sicurezza delle Vie per S. Giorgio e Via per Canegrate ed il progetto definitivo-esecutivo del 1^ lotto (tratti A-B-C-D Via per S. Giorgio S/L), con cui l'Amministrazione ha partecipato al "Bando per l'assegnazione di cofinanziamenti a favore di Comuni, Unione di Comuni e Province per l'assegnazione di interventi per la riduzione dell'incidentalità stradale" emesso dalla D.G.R. LOMBARDIA n. 1281/2019 (Decreto dirigenziale sicurezza n. 3957/25.03.2019). Il suddetto progetto è stato ammesso al cofinanziamento per la somma di € 200.000. In data 22.11.2019 l'Amministrazione comunale ha aderito al suddetto bando ed è stato nuovamente approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica suddiviso in lotti funzionali. A seguito dell'adesione al bando Regione Lombardia ha erogato una prima rata di acconto. Attualmente sono in corso le pratiche per l'acquisizione di un'area privata necessaria all'esecuzione delle opere.

Servizio Verde - Si è proceduto con le opere di manutenzione straordinaria di potatura, taglio e messa a dimora di alberi d'alto fusto. Sono stati eseguiti gli interventi di riqualificazione dei giardini di Via Rossini e di Via Sardegna con la dotazione di giochi inclusivi per diversamente abili nonché l'esecuzione di lavori mirati all'abbattimento di barriere architettoniche attraverso la realizzazione di pavimentazione antitrauma. E' stata approvata la progettazione esecutiva dei lavori di riqualificazione spazio giochi all'interno dell'area "Falcone-Borsellino" e di realizzazione di un campo polivalente presso il centro di aggregazione "Sandro Pertini".

Edilizia residenziale - Nell'ambito del Contratto di Quartiere l'intervento di costruzione di 59 nuovi alloggi ERP a Mazzafame (37 ALER Milano e 22 Comune di Legnano) iniziato nel 2016 e in fase di avanzata realizzazione ha subito una battuta di arresto per lo stato di concordato preventivo dichiarato dall'impresa costruttrice e la prevista realizzazione di 28 nuovi alloggi di edilizia convenzionata è stata al momento sospesa.

Nel 2019 è stata approvata l'adesione del Comune di Legnano alla "Manifestazione di interesse per interventi volti al recupero ed alla riqualificazione del patrimonio adibito a servizi abitativi pubblici (S.A.P.)", approvata con decreto D.D.S. n. 2104 del 20.02.2019 dalla Direzione Generale Politiche Sociali, abitative e disabilità della Regione Lombardia, in attuazione del programma di recupero previsto dall'art. 4 della Legge n. 80/2014 e ai sensi della D.G.R. n. 1286 del 18.02.2019. E' stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo agli interventi di recupero e di riqualificazione in argomento, comportante una spesa complessiva di € 515.000, dando atto che le successive fasi attuative degli interventi in questione sono

subordinate all'erogazione del finanziamento regionale per il quale il Comune di Legnano è stato ammesso per un importo pari ad € 498.520. E' stato affidato il servizio di predisposizione degli elaborati tecnici finalizzati all'esecuzione dei lavori.

Edilizia scolastica - A seguito dell'assegnazione di spazi finanziari per l'annualità 2018, sono stati effettuati gli interventi di rimozione vulnerabilità (primo solaio) alla scuola primaria De Amicis e quelli di efficienza energetica con la sostituzione dei serramenti nella scuola primaria Don Milani. In conseguenza di alcuni distacchi di materiale dalle facciate della scuola primaria De Amicis si è proceduto alla verifica di stabilità dei paramenti esterni, delle cornici in cemento decorativo e degli intonaci dell'edificio, sono stati affidati interventi di messa in sicurezza delle facciate dell'edificio. Sono state eseguite opere complementari di impermeabilizzazione della palestra della scuola secondaria di primo grado Tosi, al fine di garantire la piena agibilità dell'impianto.

Strutture socio assistenziali - Sono proseguiti i lavori di recupero edilizio e riqualificazione dello stabile ex RSA Accorsi, incentrato sulla messa a norma impiantistica, sull'adeguamento energetico e sulla prevenzione incendi sia a fini di housing sociale, di emergenza abitativa e benessere abitativo, con destinazione di alcune porzioni dello stabile a utilizzi collettivi e/o associativi, aperti al quartiere e a servizi di accoglienza minori e/o anziani e/o diversamente abili. Con l'incremento della somma da € 4.000.000 a € 4.800.000 si renderà più appetibile la gestione della struttura per il futuro operatore, con la riqualificazione dei piani seminterrato, primo e secondo e la realizzazione di unità abitative, quali monolocali, bilocali e trilocali.

Sono stati eseguiti i lavori di realizzazione di un Centro Antiviolenza e di una Casa Rifugio, interamente finanziati da Regione Lombardia, rispettivamente per € 121.500,38 ed € 157.322,17, in esito alla partecipazione ad apposito bando ATS – Milano Città Metropolitana, finalizzato a incrementare il numero di sedi di dette strutture nella Regione Lombardia.

Per quanto concerne la riqualificazione e valorizzazione dell'ex scuola elementare C. Cantù l'Amministrazione ha deciso di ampliare l'intervento di adeguamento prevenzione incendi inizialmente previsto, stanziando ulteriori 900mila euro per l'agibilità totale del fabbricato finalizzata allo svolgimento di attività socio-culturali-educative.

Servizi tecnologici – Si è proseguito con il programma di sviluppo della rete in fibra ottica al servizio diretto dell'Amministrazione Comunale con l'estensione di tratti di rete per l'ampliamento del servizio di videosorveglianza, dei servizi integrati dedicati al controllo del territorio e della rete civica comunale. Il nuovo Data Center consente di elaborare e immagazzinare un maggior

flusso di dati informatici al fine di rendere più performante l'architettura di rete dedicata alla sicurezza cittadina, all'archiviazione dei dati sensibili comunali diretti e *dell'Aggregazione di Comuni della Valle Olona*, del quale il Comune di Legnano è capofila. Sono inoltre proseguiti gli interventi di sviluppo della rete in fibra ottica e dei servizi annessi degli operatori economici nazionali e locali di telecomunicazioni sul territorio, portando di fatto Legnano ad essere quasi interamente servita dalla rete di "banda larga" ed una delle città nazionali con rete in fibra ottica più estesa.

Molti gli interventi eseguiti con lo scopo di innovare il parco tecnologico impiantistico anche con finalità di contenimento energetico degli edifici comunali, interventi eseguiti con riferimento ai nuovi standard energetici e funzionali che hanno permesso anche di accedere agli incentivi pubblici per l'efficientamento energetico. Particolare attenzione hanno avuto gli interventi di relamping con lampade altamente performanti a tecnologia led che hanno consentito di ottenere gli incentivi di efficienza energetica.

Nell'anno 2019 è stato attuato il relamping delle scuole "D. Alighieri" e parte delle scuole "E Amicis", con istruttoria delle pratiche per l'erogazione dell'incentivo economico da parte del Gestore Servizi Elettrici.

Per quanto concerne l'illuminazione pubblica, la condizione di presa possesso degli impianti ha reso possibile esperire direttamente le gare ad evidenza pubblica per la gestione e manutenzione in funzione di un miglior servizio offerto rispetto al precedente gestore e proprietario degli impianti. La gara di manutenzione in essere ha ulteriormente ridotto i costi ordinari di circa l' 8%. Nel contempo, coerentemente alle analisi e alle valutazioni compiute fra le diverse forme di gestione ammissibili (affidamento in house providing, appalto tradizionale, convenzioni CONSIP, partenariato pubblico privato) a seguito di incarico tecnico, si è stabilito di procedere mediante concessione del servizio tramite PPP di iniziativa pubblica, per una durata complessiva di anni 16, quale miglior soluzione individuata per la gestione e la conduzione degli impianti di illuminazione pubblica nonché per gli interventi di messa a norma e di riqualificazione energetica. L'istruttoria si è conclusa a novembre 2019 con la consegna della documentazione tecnica conclusiva da parte dello studio incaricato e con l'invio della stessa a dicembre al settore finanziario per la verifica e la validazione del PEF con apposito affidamento di incarico a professionisti. Procedono gli interventi di ammodernamento dei sistemi di telefonia fissa e mobile, ascensori e sistemi di automazione sulla scorta delle disponibilità di bilancio resesi disponibili.

Si è proseguito nell'anno 2019, come consuetudine, con diversi interventi di manutenzione straordinaria rientranti nel più ampio programma di mantenimento in efficienza degli impianti al servizio degli stabili comunali, nonché interventi di adeguamento normativo e funzionale di diversi sistemi elettrici, meccanici e tecnologici in genere.

Pubblicità – La pubblicità sul territorio di Legnano è suddivisa in varie tipologie di forme pubblicitarie (temporanee e permanenti) che prevedono differenti iter autorizzativi e una differente gestione. Nel 2019 sono state parzialmente modificate le Norme *Tecniche di Attuazione del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari*, prevedendo il regime concessorio invece che autorizzatorio per alcune forme di pubblicità sulle strade. In attesa di procedere attraverso gara pubblica per l'affidamento in concessione della pubblicità su suolo pubblico, l'Amministrazione ha prorogato con successivi atti la scadenza delle autorizzazioni e/o concessioni relative a impianti pubblicitari sulle strade fino al 31-05-2020, ad eccezione della pubblicità sui pali dell'illuminazione pubblica, che è stata prorogata fino al 31-12-2020. Si è deciso di procedere mediante gara pubblica all'affidamento in concessione della pubblicità sulle strade a soggetti giuridici dotati dei necessari requisiti, al fine di garantire pari opportunità, trasparenza e partecipazione e nel contempo pervenire a una maggiore omogeneità della pubblicità sul territorio comunale, permettere un migliore controllo e ottenere servizi aggiuntivi oltre a un canone concessorio in aggiunta alla sola imposta pubblicitaria. L'affidamento è stato suddiviso in quattro lotti, in base a differenti tipologie di impianti pubblicitari, per altrettante procedure di gara, in particolare:

- Lotto 1 - Cartelli Pubblicitari
- Lotto 2 - Preinsegne
- Lotto 3 - Gonfaloni su Pali di Illuminazione Pubblica
- Lotto 4 - Impianti Pubblicitari a Messaggio Variabile

RELAZIONE SULLA GESTIONE - RENDICONTO 2019

PARTE FINANZIARIA - CONSIDERAZIONI INIZIALI

A decorrere dal 2015 i principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, cd. “contabilità armonizzata”, sono in vigore per la generalità degli enti locali.

Il nuovo sistema contabile ha comportato una serie di importanti cambiamenti nell’ambito della gestione dei documenti di programmazione economico-finanziaria e nell’adozione dei diversi tipi di provvedimenti, oltre che un pesante carico aggiuntivo di lavoro per tutti gli uffici.

Nelle intenzioni del legislatore, la contabilità armonizzata, oltre che per esigenze di omogeneizzazione dei criteri utilizzati dalla PA nella propria rendicontazione, è stata introdotta con lo scopo di avvicinare il bilancio degli enti a quello delle aziende private, evidenziando poste che siano più facilmente assimilabili a costi/ricavi e crediti/debiti piuttosto che a movimentazioni solamente finanziarie. La rappresentazione delle spese nel rendiconto è effettuata per missioni e programmi.

Dopo quasi un decennio di continui tagli ai fondi di derivazione statale, dal 2016 i trasferimenti ai Comuni hanno trovato una sostanziale stabilità; perdura invece il congelamento delle liquidità da riversare obbligatoriamente nei conti di tesoreria in Banca d'Italia, misura introdotta per esigenze di finanza pubblica; ciò determina, oltre ad una mancata remunerazione dei suddetti fondi, anche un aggravio indiretto dei costi sostenuti per il servizio di Tesoreria vista la sostanziale perdita di interesse per lo svolgimento dello stesso da parte degli istituti di credito.

ENTRATE CORRENTI

L’esercizio è stato caratterizzato, in ambito tributario, dalla venuta meno del blocco della capacità impositiva degli Enti locali, entrato in vigore dal 2016. Appare però opportuno ricordare in proposito come, non essendo stato approvato il bilancio di previsione entro il termine ultimo del 31 marzo 2019, per alcuni tributi sono state automaticamente confermate le previgenti tariffe.

Per le Entrate Correnti (titoli 1° Entrate tributarie - 2° Entrate da Trasferimenti - 3° Entrate Extratributarie) i dati salienti caratterizzanti il Rendiconto 2019 sono i seguenti:

- Dal 2012 l'art. 1, c. 11, del D.L. 138/2011 consente ai Comuni di introdurre o di aumentare l'Addizionale Comunale IRPEF, applicando aliquote fino allo 0,80 per cento, ferma la possibilità di prevedere soglie di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali (da intendersi come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta, mentre nel caso di superamento la stessa è interamente dovuta sul reddito complessivo); è inoltre consentita la fissazione di aliquote differenziate con l'utilizzo degli stessi scaglioni di reddito stabiliti ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività.

Quanto sopra premesso, il Comune di Legnano per l'anno d'imposta 2019 ha confermato l'applicazione di aliquote differenziate in relazione agli scaglioni di reddito IRPEF come di seguito riportato:

Scaglioni di reddito	Aliquota in percentuale
Fino a 15.000,00 euro	0,60 punti percentuali
Oltre 15.000,00 e fino a 28.000,00 euro	0,65 punti percentuali
Oltre 28.000,00 e fino a 55.000,00 euro	0,70 punti percentuali
Oltre 55.000,00 e fino a 75.000,00 euro	0,75 punti percentuali
Oltre 75.000,00 euro	0,80 punti percentuali

Al fine di garantire alle fasce meno abbienti un trattamento di favore è stata mantenuta la soglia di esenzione per i redditi imponibili fino a 15.000 Euro, introdotta nel 2013, ferma restando l'applicazione sull'intero reddito imponibile al di sopra di detto limite.

Il gettito ordinario del tributo ha confermato la previsione iniziale di 6,2 milioni di euro;

- Riguardo all'IMU la Legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) ha previsto la non applicazione alle abitazioni principali (comprese le relative pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'entità per ciascuna delle stesse), ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; i commi 640 e 677 dell'art 1 della medesima legge hanno altresì disposto che la somma delle aliquote IMU e TASI, per ciascuna tipologia d'immobile, non potesse superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille, o le altre minori aliquote stabilite in relazione alle diverse tipologie di immobili.

Nuovamente, la Legge di stabilità per il 2016 (Legge 208/2015, art. 1, commi 10, 16, 20, 53 e 56) ha previsto in presenza dei requisiti specificamente stabiliti:

- la riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale;
- la cancellazione dell'IMU dovuta sui terreni agricoli da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali (Iap);
- l'eliminazione, con riferimento alle industrie, della componente della rendita catastale riguardante i c.d. "imbullonati";
- l'aliquota dell'1 per mille con riferimento alle imprese di costruzioni che detengono immobili invenduti (c.d. "immobili merce") con possibilità di aumento fino al 2,5 per mille;
- riduzioni per i proprietari che affittano a canone concordato, prevedendo un ribasso sull'IMU pari al 25%;

Quanto sopra premesso, per l'anno 2019 rimaste in vigore le aliquote e detrazioni d'imposta già vigenti nel 2018:

- aliquota ordinaria 1,00 %;
- abitazioni principali di lusso (unità immobiliari adibite ad abitazione principale censite nelle categorie catastali A/1 - abitazioni di tipo signorile, A/8 - ville e A/9 - castelli, comprese le relative pertinenze classificate nelle categorie C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità per ciascuna delle categorie indicate) aliquota 0,60%;
- immobili ad uso abitativo concessi in uso gratuito a parenti fino al 2° grado (con riduzione della base imponibile del 50% per i parenti fino al 1° grado alle condizioni di legge) aliquota 0,76 %;
- immobili ad uso abitativo affittati a canone convenzionato (con riduzione della base imponibile al 75%) aliquota 0,46 %
- immobili ad uso abitativo locati aliquota 0,96 %;
- immobili ad uso abitativo classificati nelle categorie catastali A/4 (abitazioni di tipo popolare), A/5 (abitazioni di tipo ultrapopolare) e A/6 (abitazioni di tipo rurale) e relative pertinenze, tenuti vuoti, sfitti o a disposizione, aliquota 1,00%;
- immobili ad uso abitativo tenuti a disposizione, vuoti, sfitti o non locati (categorie diverse da A4, A5, A6) aliquota 1,06 %;
- fabbricati inclusi nelle categorie D5 e D8, aree fabbricabili aliquota 1,06 %
- immobili delle categorie D1, D2, D4, D6, D7:

- locati o in locazione finanziaria ma non direttamente utilizzati, 1,00 %;
- non locati o in locazione finanziaria e direttamente utilizzati (leasing), 0,76 %
- immobili adibiti a sale cinematografiche e teatri in attività, aliquota 0,76%;
- alloggi definiti come “sociali” ai sensi del Decreto Ministero Infrastrutture 22.04.2008 (esenti da imposizione per disposizione di legge).

Il gettito ordinario del tributo è risultato pari ad euro 14,806 milioni, di cui 2,764 milioni trattenuti direttamente dallo Stato a finanziamento del Fondo di solidarietà (da redistribuire ai Comuni) e 12,042 milioni effettivamente introitati dall'ente (gettito ordinario 2018 euro 14,9 milioni, di cui 2,8 milioni a finanziamento fondo di solidarietà). Il gettito da recuperi dell'evasione e da tardivi versamenti (anni arretrati) ammonta complessivamente ad euro 4,268 milioni, in aumento rispetto alle previsioni.

- L'art. 1 della L. 147/2013, con il comma 639 ed ai sensi delle disposizioni dei commi da 669 a 703, ha istituito, a decorrere dall'anno 2014, la TASI (Tributo per i servizi indivisibili). Detto tributo è legato al possesso o alla detenzione di fabbricati ed aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione dei terreni agricoli; sono soggetti passivi i possessori ed i detentori a qualsiasi titolo degli immobili sopra richiamati e, nel caso in cui l'utilizzatore (inquilino o comodatario) sia diverso dal possessore, il tributo è dovuto in misura del 20% dall'utilizzatore (misura stabilita nell'ambito dei limiti di legge min./max. 10%-30%, con l'avvertenza che tale quota non è dovuta nel caso in cui l'occupante destini l'unità immobiliare ad abitazione principale, nella quale lo stesso e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e del 80% dal possessore, secondo quanto previsto dall'articolo 5 del regolamento comunale TASI, in base ad autonome obbligazioni tributarie. L'aliquota massima del tributo è fissata nel 2,5 per mille; tuttavia per la determinazione delle aliquote deve essere rispettato il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote con la possibilità, a determinate condizioni, di applicare una maggiorazione di misura complessivamente non superiore allo 0,8 per mille.

La legge 28.12.2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016), all'art. 1, ha introdotto importanti modifiche relativamente alla TASI e in particolare:

- l'esclusione dall'applicazione della TASI delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (art. 1, comma 14);
- la riduzione della TASI per le abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito a particolari condizioni (comma 10);
- per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431 l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune, è ridotta al 75% (art. 1, comma 53);
- L'esenzione delle unità immobiliari delle cooperative edilizia a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica (art. 1, comma 15);
- L'esclusione dalla determinazione, tramite stima diretta, della rendita catastale degli immobili censiti nelle categorie catastali dei gruppi D e E, dei macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo (c.d. "imbullonati").

Il medesimo articolo 1 della L. 208/2015 aveva previsto, al comma 28, che per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati, i comuni potessero mantenere con espressa deliberazione del Consiglio Comunale la maggiorazione della TASI fino allo 0,8 per mille, di cui al comma 677 dell'articolo 1 della L. 147/2014, nella stessa misura applicata per l'anno 2015, disposizione quindi normativamente riproposta per i successivi esercizi 2017, 2018 e 2019 a condizione che tale maggiorazione fosse sempre stata confermata; il Comune di legnano si è avvalso di tale facoltà per gli esercizi 2015, 2016, 2017 e 2018.

Per l'annualità d'imposta 2019, causa la mancata approvazione della deliberazione di conferma entro il termine del 31 marzo 2019, previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, tale possibilità è venuta meno e sono quindi venute a cessare le maggiorazioni TASI dello 0,4 per mille precedentemente applicate:

- agli immobili appartenenti alla categoria catastale D/5 (istituti di credito, cambio ed assicurazioni) e D/8 (fabbricati costruiti o adattati per speciali esigenze di una attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni);
- ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. beni merce).

Quanto sopra premesso, il gettito del tributo è stato destinato a parziale finanziamento del costo dei seguenti servizi indivisibili:

- Servizio di Polizia locale e di Protezione Civile;
- Servizi correlati alla viabilità e alla circolazione stradale;
- Servizi di illuminazione pubblica;
- Servizi relativi ai parchi e alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio e all'ambiente;
- Servizi relativi alla cultura e alla biblioteca;
- Servizi cimiteriali;
- Servizi demografici;
- Servizi di manutenzione degli immobili comunali.

In conseguenza della mancata approvazione della relativa delibera tariffaria entro il termine precedentemente citato, per l'anno 2019 sono state automaticamente prorogate le aliquote vigenti nel 2018, fatta eccezione per le precedentemente citate maggiorazioni (stima perdita di gettito € 100mila):

- unità abitative adibite ad abitazione principale e pertinenze categorie catastali A/1, A/8 e A/9 zero per mille (in considerazione dell'applicazione dell'aliquota massima IMU del 6 per mille);
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permane tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c. d. "beni-merce") aliquota 2,5 per mille (aliquota base, essendo venuta meno la maggiorazione dello 0,4 per mille);
- aliquota dell' 1 per mille per gli:
 - Immobili ad uso abitativo (e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7) locati o affittati per i quali risultano in essere contratti registrati;
 - Immobili concessi dai proprietari in locazione a titolo di abitazione principale (comprese le relative pertinenze classificate nelle categorie C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di una unità per ciascuna categoria) ai sensi dell'art. 2 commi 3 e 4 della Legge 431/1998 (c.d. affitti concordati);
 - Immobili ad uso abitativo (comprese le relative pertinenze classificate nelle categorie C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria) concesse dal possessore in comodato o in uso gratuito a parenti fino al 2° grado che nelle stesse abbiano la propria residenza anagrafica e la dimora abituale;
- aliquota 0 per mille (venuta meno la maggiorazione dello 0,4 per mille) per immobili appartenenti alle categorie catastali:

- D/5 (istituti di credito, cambio ed assicurazioni);
- D/8 (fabbricati costruiti o adattati per speciali esigenze di una attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni);
- immobili in categoria catastale D1, D2, D4, D6, D7, non locati o in locazione finanziaria (leasing) aliquota del 2,4 per mille;
- aliquota 0 (zero) per mille per tutti i fabbricati e a tutte le unità immobiliari non indicate nei punti precedenti, ivi compresi gli alloggi sociali, come definiti dal Decreto del Ministro delle Infrastrutture 22 aprile 2008, assegnati dall'ALER (ex IACP) e dal Comune, nonché i terreni agricoli e le aree fabbricabili, ai sensi dell'art. 1 comma 676 della Legge 147/2013;
- risultano inoltre applicabili le seguenti riduzioni della base imponibile:
 - al 50% per le unità immobiliari, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - al 75% per gli immobili (comprese le pertinenze classificate esclusivamente nelle categorie C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità per ciascuna delle categorie indicate) concessi dai proprietari in locazione a titolo di abitazione principale, ai sensi dell'art. 2, commi 3 e 4 della L. 431/1998 (c.d. affitti concordati);
 - azzeramento per un periodo di 5 anni dell'aliquota del 2,4 per mille per i fabbricati di categoria D1 e D7 dismessi, individuati come Ambiti di trasformazione e successivamente riutilizzati o ristrutturati per essere destinati all'insediamento di nuove attività produttive o all'ampliamento di quelle esistenti (agevolazione introdotta a decorrere dal 2017).

Il gettito ordinario del tributo è risultato pari ad euro 1,010 milioni (969mila quello del 2018), il gettito da tardivi versamenti ad euro 82mila e da recupero dell'evasione ad euro 143mila;

- Dal 2014, come previsto dall'art. 1, commi da 641 a 668, della Legge n. 147/2013, alla Tares è succeduta la TARI (acronimo di Tassa Rifiuti). Sostanzialmente la struttura del tributo sui rifiuti è rimasta immutata con la suddivisione della tariffa tra quota fissa, che copre le componenti essenziali del costo del servizio di igiene ambientale, e quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione; per disposizione di legge la Tari deve garantire l'integrale copertura del costo del servizio risultante dal Piano Economico Finanziario (PEF), predisposto da Aemme Linea Ambiente in qualità di soggetto gestore del servizio.

Sulla base del suddetto piano sono state determinate le basi di calcolo delle tariffe, per le utenze domestiche e le utenze non domestiche, e sono stati quindi approvati i relativi coefficienti e le conseguenti tariffe. In particolare, per le utenze domestiche le quote della tariffa sono state modulate tenendo conto della superficie delle singole utenze e della potenziale quantità di rifiuti prodotti riferibili alle stesse in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare (coefficienti Ka e Kb); per le utenze non domestiche, le quote della tariffa sono state calcolate tenendo conto della superficie delle singole utenze e della potenziale capacità produttiva di rifiuti delle diverse categorie di utenza (coefficienti Kc e Kd).

Per l'annualità d'imposta 2019, causa la mancata approvazione della deliberazione tariffaria entro il 31 marzo 2019, termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, sono state automaticamente prorogate le aliquote vigenti nel 2018 (stima perdita di gettito € 288mila).

Quanto sopra premesso, il gettito ordinario del tributo è risultato pari ad euro 9,177 milioni, in linea con le previsioni iniziali (euro 9,133 milioni l'esercizio precedente); il gettito da arretrati è risultato pari ad euro 114mila, in aumento di euro 16mila rispetto alle previsioni, mentre il gettito da recuperi da evasione è risultato di euro 180mila, in aumento di euro 39mila rispetto alle attese.

- Con riferimento all'imposta sulla pubblicità, per cui la sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 30 gennaio 2018 ha stabilito l'illegittimità degli aumenti tariffari deliberati prima del 26 giugno 2012 (20% per il comune di Legnano), in applicazione del disposto dell'art. 1, comma 919 della L. 145/2018, che ha ripristinato la facoltà di aumentare fino al 50% le tariffe di cui al d.lgs. 507 del 1993 per le superfici superiori al metro quadrato, per l'anno 2019 è stato deliberato un aumento del 25% al fine di recuperare anche la perdita gettito legata al blocco introdotto per le superfici inferiori al metro quadro e su altre forme particolari di pubblicità (es.

volantinaggio, pubblicità fonica, ecc.); sempre al riguardo, la deliberazione di C.C. relativa alla estensione della zona di applicazione della categoria speciale non è stata approvata entro il termine del 31.03.2019, previsto per l'approvazione del bilancio 2019-2021, per mancato raggiungimento del quorum costitutivo previsto per la validità delle sedute dell'organo consiliare.

Quanto sopra premesso, relativamente a tale imposta ed ai diritti sulle pubbliche affissioni il gettito ordinario è stato di euro 698mila (euro 734mila l'esercizio precedente); quello relativo alla Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche temporanea e permanente (TOSAP), per cui è stata deliberata la riduzione del 10% dell'imposizione gravante sulle aree della terza categoria, anche al fine di favorire il rilancio del mercato all'aperto, il gettito ordinario è risultato di euro 1,135 milioni (euro 1,218 milioni l'esercizio precedente).

Il gettito ordinario dei suddetti tributi è quindi risultato complessivamente pari ad euro 1,833milioni.

I recuperi da evasione/arretrati sono risultati pari ad euro 161mila, in riduzione con riferimento all'esercizio precedente (anno 2018: 448mila euro).

Per entrambi i suddetti tributi, il tradizionale canale di pagamento tramite bollettino postale è stato affiancato dai canali F24 e PagoPA.

- Come già precedentemente accennato, la contribuzione "ordinaria" statale non ha subito riduzioni confermando nella sostanza i trasferimenti dell'esercizio precedente, incluso il ristoro del gettito perso a fronte della abolizione del tributo Tasi e IMU sulle abitazioni principali (6,285 milioni di euro); è stato anche ripristinato il "Fondo IMU-Tasi", con l'aggiunta, agli originari 300 milioni, di ulteriori 110 milioni per l'esercizio 2019 e la sostanziale abolizione dei vincoli di destinazione.

In termini reali, considerata la quota IMU direttamente trattenuta dallo Stato a finanziamento del "Fondo di solidarietà", pari a 2,764 milioni di euro, il Comune di Legnano finanzia per 3,662 milioni di euro il fabbisogno di altri enti più "poveri" in capacità fiscale derivante dal patrimonio immobiliare.

L'importo finale assegnato a titolo di Fondo di solidarietà comunale è risultato pari ad euro 5,387 milioni, allocati al titolo 1° delle entrate.

- In tema di entrate da sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada l'accertamento avviene alla data di notifica del verbale in quanto questo, come la

contestazione immediata, rende l'obbligazione esigibile; nel caso in cui il verbale notificato non indichi l'importo della sanzione, oggetto di determinazione successiva, l'accertamento dell'entrata è effettuato sulla base della notifica dell'atto che quantifica la sanzione; per le sanzioni non riscosse, che danno luogo a titolo esecutivo dopo 60 giorni, si provvede ad integrare l'accertamento originario con le maggiori somme iscritte a ruolo (differenza tra somma iscritta a ruolo e somma originariamente accertata); è inoltre possibile accertare per cassa le maggiori entrate derivanti da interessi e sanzioni per il ritardato pagamento. Tale modalità di contabilizzazione ha notevolmente complicato le procedure di accertamento. Quanto precedentemente premesso, l'importo accertato nell'esercizio 2019 ammonta ad euro 3,325 milioni, in aumento di euro 287mila rispetto al 2018 (euro 3,038 milioni).

- L'avanzo di amministrazione applicato alla parte corrente nell'anno è stato di complessivi euro 1,582 milioni, in parte (euro 519mila) derivante da trasferimenti finalizzati non destinati alle specifiche spese negli anni precedenti.
- Per le entrate correnti, rispetto alle previsioni assestate di bilancio, i principali scostamenti di segno negativo si registrano con riferimento a:
 - gettito ordinario IMU (118mila euro);
 - imposta pubblicità e affissioni recupero evasione (115mila euro)
 - tassa occupazione suolo pubblico recupero evasione (86mila euro)
 - trasferimenti da amministrazioni pubbliche (263mila euro pari minori spese correlate);
 - entrate da spese per referendum (76mila euro; pari minore spesa);
 - recupero spese condominiali alloggi ERP (115mila euro)
 - affitti stabili comunali (25mila euro)

e con segno positivo:

- recupero evasione IMU (944mila euro);
- TASI (140mila)
- arretrati e recupero evasione TASI (75mila euro);
- recupero evasione TARI (39mila euro);
- trasferimenti compensativi stato (40mila euro);
- trasferimenti per impianti sportivi (11mila euro)
- sanzioni codice della strada (660mila euro)

- iva split commerciale e reverse charge (115mila euro – confluisce nella liquidazione iva spesa);
- utilizzo impianti sportivi (36mila euro);
- diritti su utilizzo centro cottura (21mila euro)

Per le motivazioni sopra elencate, nel complesso il totale a consuntivo dei primi tre titoli delle entrate presenta un margine positivo di euro 1,204 milioni di euro con riferimento ai dati dell'assestato (+880mila euro titolo primo, -240mila euro titolo secondo, +564mila euro titolo terzo).

SPESE CORRENTI

Con riferimento alle Spese Correnti (titolo 1°) i dati salienti del Rendiconto 2019 sono i seguenti:

- relativamente alle gestioni “in house” affidate ad Euro.pa Service S.r.l., gli esborsi dell'appalto calore, funzione diretta della dinamica dei costi dell'energia, presentano economie per 100mila euro rispetto a quanto previsto in sede di assestato; mentre le manutenzioni ordinarie (stabili, strade, semafori, segnaletica, ecc.), che incorporano gli adeguamenti contrattualmente dovuti a seguito di variazioni nei prezzi dei fattori produttivi (lavoro e materie prime) e di quelli derivanti da variazioni nelle superfici servite, si consuntivano pressoché allineati alle previsioni assestate, fatta eccezione per l'appalto neve che evidenzia un risparmio di 73mila euro a seguito del favorevole andamento della stagione climatica.
- Il costo dell'illuminazione pubblica ammonta a complessivi euro 1,153 milioni, di cui per consumi di energia euro 976mila e per manutenzione impianti euro 177mila;
- Per quanto concerne le spese di personale, la spesa totale (macroaggregato 1.01), pari ad euro 10,4 milioni, risulta in diminuzione (- 269mila euro) rispetto all'esercizio precedente (10,7 MI/€); la riduzione è riconducibile principalmente ad una maggiore spesa del 2018 dovuta a: agli straordinari elettorali per 39mila euro, al riconoscimento degli arretrati per il rinnovo contrattuale per 143mila euro ed ai risparmi sulla produttività 2017 confluiti nella produttività 2018 per euro 61mila, che furono finanziati mediante applicazione di avanzo vincolato proveniente dal rendiconto 2017.

Il totale della spesa corrente impegnata 2019 (euro 48,753 milioni) e del fondo pluriennale di spesa corrente (euro 709mila) risulta in riduzione (-15,6 %) di euro 8,286 milioni rispetto alla

previsione assestata di euro 57,748 milioni, essenzialmente a fronte della quota di fondi ed accantonamenti (missione 20) non impegnabili a consuntivo (euro 5,355 milioni fondo crediti di dubbia e difficile esazione, euro 202mila quota non utilizzata fondo di riserva ed euro 107mila quota accantonata per i rinnovi contrattuali) oltre ad una serie di minori spese rispetto alle previsioni assestate ammontanti complessivamente ad euro 2,611 milioni, di cui le principali riguardano:

- Costi del personale (365mila euro) e Irap personale (36mila euro, di cui 128mila confluiti in avanzo vincolato);
- Erogazione di contributi conseguenti a trasferimenti finalizzati (391mila euro di cui 128mila euro correlati a minori entrate);
- Altri trasferimenti in ambito sociale (45mila euro);
- Minori spese per consultazioni elettorali (73mila euro, pari minore entrata);
- Spese per gestione alloggi ERP (55mila euro);
- Spese correnti relative a Progetto "l'Alto Milanese va in mobilità sostenibile" (per complessivi 187mila euro di cui 94mila euro confluiti in avanzo vincolato per il medesimo progetto ed 93mila euro correlato ad entrate da riprevedere nel 2020);
- Utenze diverse (103mila euro);
- Servizi cimiteriali (51mila euro);
- Spese per commissioni e consulte ufficio elettorale (34mila euro);
- Spese per aggi su tributi (23mila euro);
- Spese manutenzioni ordinarie strade (75mila euro);
- Spese custodia veicoli sequestrati (32mila euro);
- Spese per servizi asili nido (54mila euro);
- Spese per assistenza scolastica (30mila euro);
- Spese ricovero minori (45mila euro);
- Assistenza domiciliare (47mila euro);
- Spese per servizi correlate a trasferimenti finalizzati in ambito sociale (73mila euro di cui: 34mila euro pari minore entrate e 39mila euro confluiti in avanzo vincolato);

- Rimborsato tributi (42mila euro).

Rispetto all'analogo dato dell'esercizio precedente (impegni e fondo pluriennale vincolato di parte corrente 2019, il totale della spesa corrente risulta minore di circa 897 mila euro (-1,78%).

AVANZO DI PARTE CORRENTE

Per il conseguimento degli equilibri di bilancio di parte corrente nel corso dell'esercizio sono stati utilizzati 1,404 milioni di euro di proventi di permessi di costruire, mentre 4mila euro di proventi da sanzioni al codice della strada sono stati destinati a spese in conto capitale.

Quanto sopra premesso, la gestione di parte corrente 2019 ha generato un complessivo avanzo di euro 9,551 milioni, di cui euro 5,355 milioni da fondo svalutazione crediti, 107mila euro da altri accantonamenti e 4,089 milioni dal saldo delle altre maggiori/minori entrate e spese correnti, inclusa la parte di avanzo generata dalle entrate correnti con vincolo di destinazione ammontante complessivamente a euro 519mila, prima delle rettifiche da apportare in sede di rendiconto mediante variazioni.

INVESTIMENTI E RELATIVE COPERTURE FINANZIARIE E AVANZO

Le regole della contabilità "armonizzata" comportano, anche con riferimento agli investimenti, l'appostamento di previsioni di bilancio sulla base del criterio della "competenza finanziaria potenziata" (secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza - ovvero di incasso/pagamento -, ferma restando, nel caso di investimenti che comportano impegni di spesa scadenti in più esercizi finanziari, la necessità di reperire sin dal primo anno la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa), rispetto a quello della "normale" competenza finanziaria precedentemente utilizzato (che prevedeva l'impegno della spesa nell'annualità in corso al momento del sorgere di una obbligazione giuridica con la quale veniva determinata la somma da pagare, il soggetto titolare del vincolo con l'ente e la ragione di tale vincolo, quindi senza alcuna correlazione alle temporalità dei conseguenti pagamenti).

Con particolare riferimento alle spese di investimento, con il nuovo criterio ogni annualità "riceve" i costi residui (ed i relativi finanziamenti) delle opere in corso di completamento, a cui si aggiungono quelli delle opere finanziate nel periodo, e "scarica" i costi delle opere per la quota

da completare nelle annualità successive; lo strumento tecnico utilizzato per correlare fra loro le diverse annualità è il “Fondo Pluriennale Vincolato” (FPV), un saldo finanziario che, nel garantire la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, rende evidente la distanza temporale intercorrente tra l’acquisizione dei finanziamenti e l’effettivo impiego di tali risorse.

A bilancio iniziale l’ammontare degli investimenti attivati in esercizi precedenti ed in corso di completamento (prevalentemente finanziati dal fondo pluriennale vincolato) risultava pari a circa euro 14,1 milioni, a cui si aggiungeva la previsione di nuovi investimenti in competenza 2019 per circa euro 13,7 milioni di euro, di cui euro 4,2 milioni relativi ad opere a scomputo e/o collegate a piani urbanistici e ad acquisizioni di aree “di decollo” (aree boschi ronchi e parco Altomilanese).

Dei nuovi interventi previsti nel 2019, al netto degli esborsi non direttamente legati ad investimenti (interventi per il culto euro 67mila e rimborsi per euro 100mila), nel 2019 sono stati avviati (finanziati) nuovi investimenti per circa euro 7,148 milioni, soprattutto con riferimento a manutenzioni straordinarie strade ed interventi per la mobilità sostenibile ed interventi di sistemazione aree centrali e illuminazione pubblica (euro 1,285 milioni, di cui euro 50mila con contributo regionale), ristrutturazione ex RSA (euro 2,488 milioni, di cui 2,4 milioni con contributo statale), impianti sportivi (euro 1,040 milioni, di cui 112mila euro con contributo regionale ed euro 274mila da contabilizzazione lavori in convenzione allo stadio Mari), cimitero (euro 57mila), agibilità edificio ex scuole Cantù (euro 900mila), ristrutturazione immobile via Pasubio (euro 251mila, pari contributo regionale), riqualificazione Palazzo Malinverni (euro 200mila), sistemi di videosorveglianza (euro 183mila, di cui euro 156mila con contributo statale ed euro 21mila con contributo regionale), interventi su edifici scolastici (euro 156mila), manutenzione straordinaria patrimonio arboreo (euro 100mila), riqualificazione ex Macello (euro 100mila), riqualificazione ex Tribunale (euro 100mila), interventi Biblioteca comunale (euro 100mila), acquisizione stabile sequestrato alla criminalità (euro 154mila).

Prescindendo dalle contabilizzazioni derivanti da acquisizioni a titolo gratuito, il finanziamento di tali opere è stato principalmente garantito dall’applicazione di quota dell’avanzo di amministrazione per euro 3,859 milioni, resi disponibili a seguito dell’approvazione del Rendiconto 2018. Come già precedentemente evidenziato, alcuni degli investimenti attivati in esercizi precedenti risultano a valere su contributi finalizzati appostati per competenza sull’esercizio 2019 (euro 2,825 milioni). L’applicazione di tale principio contabile rende però meno intellegibile la rappresentazione del complesso degli investimenti in corso.

Il dato finale del titolo 2° della spesa ammonta quindi ad euro 17,464 milioni, di cui euro 9,739 milioni derivanti da impegni riportati al 2019 da anni precedenti e finanziati dal “fondo pluriennale vincolato”; la quota “rimandata” a completamento all’esercizio 2020 e successivi, mediante fondo pluriennale vincolato, ammonta ad euro 9,760 milioni (n.b.: tale importo non recepisce le quote di investimenti già avviati, ma finanziati da contributi da accertare negli esercizi successivi).

I pagamenti del titolo 2° nell’anno 2019 sono risultati pari ad euro 8,032 milioni; l’ammontare finale delle opere in corso di completamento al 31.12.2019 ammonta circa 10,773 milioni di euro.

Nell’esercizio non si sono registrati impegni e/o pagamenti relativamente al titolo 3° (spese per incremento di attività finanziarie - partecipazioni).

Riguardo alle poste attive, complessivamente le entrate in conto capitale sono state 5,568 milioni di euro.

Il gettito da proventi per permessi di edificare (oneri di urbanizzazione) si è attestato ad euro 1,724 milioni, di cui euro 1,404 milioni (81,43%) destinati a finanziamento di spese correnti;

I contributi finalizzati, ammontano a complessivi euro 3,310 milioni, di cui 509mila euro assegnati nel 2019 ed euro 2,801 milioni assegnati in anni precedenti.

Le altre fonti residuali ammontano a circa euro 534mila euro, di cui: euro 274mila da contabilizzazione lavori effettuati in convenzione presso lo stadio Mari, euro 154mila da contabilizzazione acquisizione immobile sequestrato, euro 45mila da proventi cimiteriali ed euro 61mila da altre entrate minori; non sono stati attivati nuovi mutui.

A consuntivo risultano impegnate quote di avanzo economico di parte corrente da proventi al codice della strada finalizzate a spese del titolo 2° per euro 4mila (con proventi CDS).

Come già indicato, le spese in conto capitale sono state finanziate anche dall’applicazione di avanzo per euro 3,859 milioni e dal fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale in entrata per euro 9,807 milioni.

In applicazione dei nuovi principi contabili (che non ammettono la conservazione di impegni “tecnici” in assenza di specifica gara bandita entro la fine dell’esercizio) la gestione investimenti ha generato una quota di avanzo pari ad euro 370mila, importo direttamente reimpiegabile nell’esercizio successivo previa approvazione del Rendiconto 2019. Tale quota di avanzo deriva

per euro 67mila da economie su impegni assunti e finanziati da FPV proveniente dal 2018, per euro 303mila da minori spese finanziate da risorse in conto capitale.

Il totale delle minori entrate in conto capitale registrate a consuntivo è di euro 6,206 milioni, in larga prevalenza per minori contabilizzazioni di opere a scomputo e/o collegate all'urbanistica (acquisizioni aree perequazione) e da slittamento di contributi.

SPESA RELATIVA AL DEBITO, GARANZIE PRESTATE E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

I tassi di interesse si sono mantenuti su livelli estremamente bassi; per quanto riguarda l'ente non vi sono riflessi in quanto tutti i finanziamenti attualmente in essere sono a tasso fisso.

Il costo complessivo del servizio del debito (euro 768mila) risulta in riduzione sull'esercizio precedente (euro -8mila); nel dettaglio la quota capitale di rimborso mutui (euro 546mila) aumenta di euro 45mila e quella interessi (euro 221mila) diminuisce di euro 53mila con riferimento al periodo precedente, in relazione al procedere dei piani di ammortamento dei residui mutui.

Non sono stati accesi nuovi mutui nel periodo.

Grazie al pluriennale contenimento del ricorso al prestito, il livello d'indebitamento pro-capite per i cittadini di Legnano (euro 86 al 31.12.2019) si conferma in assoluto uno dei più bassi d'Italia.

Per effetto di una prudente gestione di bilancio perdurante nel tempo, non risultano in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati; l'apertura di tali contratti risulta peraltro ora vietata da specifiche norme di legge a seguito delle vicende, anche giudiziarie, che si sono sviluppate al riguardo.

Ad esclusione degli ordinari depositi cauzionali prestati in contanti, non risultano garanzie prestate a favore di altri enti o soggetti.

GESTIONE RESIDUI

Nei primi mesi del 2020 si è provveduto ad effettuare le operazioni di riaccertamento ordinario ai sensi del terzo comma dell'articolo 228 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000

(T.U.E.L.) secondo cui *“prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, occorre provvedere all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Il richiamato art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, dispone in proposito che:

1. al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate, esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.
2. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria.
3. Al termine delle procedure di riaccertamento non possono essere conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.

In considerazione del fatto che, al fine di consentire una corretta reimputazione al nuovo esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui (la successiva delibera di giunta prende quindi atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali), con determinazione del dirigente del Settore Attività

Economico-Finanziarie n. 27 del 9 marzo 2020, nelle more del completamento delle ordinarie operazioni di riaccertamento, si è sfruttata tale possibilità al fine di regolarmente provvedere al pagamento nei termini di legge di fatture conseguenti ad impegni già assunti sulla competenza dell'esercizio 2019, con particolare riferimento a spese di investimento da reimputare all'esercizio 2020 con copertura finanziaria assicurata dal fondo pluriennale vincolato e/o da entrate riaccertate.

In conseguenza delle operazioni sopra descritte, i residui provenienti dalla gestione di competenza (assimilabili a reali poste di debito/credito) sono stati rettificati da accertamenti ed impegni che, alla data del 31.12.2019, non presentavano i requisiti per il loro mantenimento.

Si è nuovamente ritenuto di non procedere allo stralcio degli altri residui attivi riguardanti crediti di dubbia e difficile esazione non riscossi, a tre anni dalla loro scadenza, (anche questi in massima parte assistiti da accantonamento a Fondo svalutazione crediti) al fine di non comprometterne il corretto monitoraggio, nelle more dell'adozione di un adeguato supporto informatico.

Le operazioni sopra descritte hanno determinato le seguenti risultanze in termini di residui conservati:

Residui attivi

- residui provenienti dagli esercizi antecedenti all'anno 2019:	€ 31.957.862,68
- residui provenienti dall'esercizio 2019:	€ 18.141.470,15
- totale dei residui attivi:	€ 50.099.332,83

di cui:

Titolo 1 – Entrate tributarie	euro 26.650.408,93
Titolo 2 – Entrate da trasferimenti	euro 1.117.651,73
Titolo 3 – Entrate extratributarie	euro 18.856.094,41
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	euro 2.940.276,46
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	euro -
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	euro 534.901,30

Residui passivi

- residui provenienti dagli esercizi antecedenti all'anno 2019	€ 4.889.463,20
- residui provenienti dall'esercizio 2019	€ 8.881.700,06

- totale dei residui passivi € 13.771.163,26

di cui:

Titolo 1 – Spese correnti	euro 10.606.654,47
Titolo 2 – Spese in conto capitale	euro 1.033.899,09
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	euro -
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	euro -
Titolo 5 – Spese per conto terzi e partite di giro	euro 2.130.609,70

Per le poste conservate a residuo attivo il grado di certezza circa l'effettiva introitabilità appare consono anche in considerazione dell'avvenuto stralcio dei crediti presumibilmente inesigibili effettuato negli esercizi passati e la quota di avanzo vincolato derivante dagli accantonamenti annuali al fondo crediti di dubbia esigibilità (ex fondo svalutazione crediti) che, per l'anno 2019, è stato commisurato al totale dell'importo risultante dall'applicazione del relativo principio contabile con l'utilizzo del criterio della media semplice del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata degli ultimi cinque anni e l'adeguamento prudenziale di specifici stanziamenti in considerazione di situazioni particolari (es. crediti tributari verso imprese in stato di insolvenza conclamata); nello specifico l'accantonamento annuale al fondo crediti di dubbia esigibilità ammonta a complessivi 4,118 milioni di euro. Considerato che a bilancio 2019 è stato inizialmente previsto un accantonamento di complessivi 4,651 milioni (nel rispetto del limite minimo di legge del 85%), incrementato poi con variazioni integrative per le maggiori entrate rilevate nel corso dell'esercizio, portandolo a 5,355 milioni, e, in sede di assestamento, si è ritenuto di adeguare al 100% i fondi già previsti a bilancio vincolando altri 743mila euro dell'avanzo 2018 liberamente disponibile, in seguito alla rideterminazione del fondo crediti di dubbia esigibilità in sede di rendiconto, è stato possibile "svincolare" risorse accantonate per 1,981 milioni, facendoli quindi confluire nella quota di avanzo libero. L'accantonamento definitivo a fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 si assesta ad euro 35,122 milioni.

Riguardo ai crediti relativi alla gestione alloggi ERP, non risultando alla data di predisposizione del presente rendiconto ancora approvati i consuntivi 2016/2017/2018/2019 presentati dai rispettivi soggetti gestori, i relativi accantonamenti a FCDE sono stati desunti direttamente dalle risultanze delle rendicontazioni comunque presentate.

L'ammontare dei residui attivi con anzianità superiore ai cinque anni (ante 2015) risulta pari ad euro 11,361 milioni (di cui euro 8,315 milioni relativi al 2013 e precedenti, euro 3,046 milioni relativi al 2014), principalmente legati a sanzioni per violazioni al codice della strada, tributi sui

rifiuti e ICI.

Il risultato finale derivante dalle operazioni di riaccertamento ordinario presenta un avanzo di 938mila di euro; tale importo deriva da un saldo di maggiori residui attivi di 105mila euro e da un complesso di minori residui passivi di 832mila euro. I dati relativi ai residui attivi derivano principalmente da maggiori residui a saldo da tributi per 272mila euro, in seguito ai chiarimenti forniti sulla modalità di contabilizzazione degli avvisi di accertamento tributari e relative rateizzazioni (con rettifiche positive per 600mila e rettifiche negative per 328mila), da maggiori residui a saldo da trasferimenti per 39mila euro, da minori residui a saldo da entrate extratributarie per complessivi 205mila euro, riconducibili principalmente a discarichi di ruoli per sanzioni (109 mila euro). Mentre sul fronte della spesa da minori residui della parte corrente per complessivi 831mila euro.

DEBITI FUORI BILANCIO

Nell'esercizio, con deliberazioni del Commissario prefettizio, nell'esercizio delle competenze e dei poteri del Consiglio Comunale n. 6 del 22 luglio 2019 e n. 17 del 27 dicembre 2019 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per un importo complessivo pari a 611.973,98 euro, con riferimento a:

- rimborsi dovuti alla Città Metropolitana di Milano a fronte dell'utilizzo, da parte delle associazioni e società sportive, delle palestre scolastiche, in disponibilità del suddetto ente, in orario extra scolastico per il periodo 01.07.2018, data di scadenza del precedente accordo, al 30.06.2019, data di decorrenza del nuovo accordo, per complessivi € 45.576,57;
- maggiori importi dovuti ad ALER Milano, affidatario del servizio di gestione degli alloggi ERP di proprietà comunale fino al 30.06.2011, non considerati dal punto di vista contabile al momento della redazione delle determinazioni di affidamento del servizio, in prevalenza imputabili a spese condominiali anticipate per conto dell'ente, non recuperate per morosità dei conduttori e richieste a rimborso in sede di presentazione del rendiconto da parte del gestore al termine del periodo di affidamento, per complessivi € 125.158,66, importo conseguente ad accordo transattivo quindi stipulato con la suddetta Aler Milano per la definizione del contenzioso avviato dal Comune di Legnano nei confronti della stessa;
- maggiori somme da riconoscere ad ALER Busto Arsizio, affidatario del servizio di gestione degli alloggi ERP di proprietà comunale per il 01.07.2011 01.01.2014/31.12.2014, non

considerate dal punto di vista contabile al momento della redazione delle determinazioni di affidamento del servizio di gestione, in prevalenza imputabili a spese condominiali anticipate dal gestore per conto dell'ente, non recuperate per morosità dei conduttori e richieste a rimborso in sede di presentazione del rendiconto da parte dal gestore al termine del periodo di affidamento, per complessivi € 134.235,64;

- integrazione della retribuzione di risultato, anno 2018, di spettanza del Segretario comunale per € 2.266,04, in relazione ad errata quantificazione di impegno di spesa assunto;
- rimborso di spese di gestione CUC, anno 2018, a comune di Cerro Maggiore per 246,41 euro in seguito a mancata assunzione impegno di spesa;
- maggior importo dovuto al "Custode Acquirente" incaricato dalla Prefettura di Milano per il servizio di recupero, trasporto e custodia dei veicoli sequestrati e fermati in relazione a procedure del vigente codice della strada, a seguito di sentenza n. 92 / 2013 della Corte Costituzionale, per € 279.910,66;
- compenso per 1.400,00 euro dovuto al coordinatore del censimento permanente della popolazione, anno 2018, per il quale, a consuntivazione delle attività svolte e dei correlati compensi, il relativo impegno assunto è risultato incapiente;
- mancata adozione, successiva al rinnovo della convenzione per la gestione degli impianti pubblicitari disposta con deliberazione di giunta comunale n. 45 / 2018, della determinazione di impegno di spesa della prestazione del servizio di installazione di n. 1.400 bandiere su pali per complessivi 23.180,00 euro.

GESTIONE DI CASSA

L'ammontare complessivo dei pagamenti 2019 ammonta ad euro 67,194 milioni, quello degli incassi ad euro 63,392 milioni. La giacenza finale del conto di tesoreria risulta pari a euro 27,792 milioni, con un decremento di euro 3,802 milioni rispetto al saldo iniziale (euro 31,594 milioni). La quota vincolata della giacenza di cassa ammonta ad euro 4,390 milioni.

Il tasso di interesse riconosciuto sulle giacenze del conto "fruttifero" acceso presso la Banca d'Italia, presso il quale il Tesoriere dell'Ente è obbligato al riversamento delle disponibilità, risulta tuttora pari a zero.

Nell'esercizio non è stato fatto ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di cassa.

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE

Dalla gestione 2019 si origina un avanzo complessivo di euro 9,921 milioni (10,859 milioni inclusi euro 938mila dalla gestione dei residui).

Il risultato deriva per euro 9,551 milioni dalla gestione di competenza della parte corrente e per euro 370mila dalla gestione di competenza della parte capitale.

L'avanzo di amministrazione 2018 ancora disponibile al 31.12.2019 ammontava ad euro 42,792 milioni.

In seguito alle operazioni di consuntivazione dell'esercizio si è riscontrata la necessità di provvedere all'adeguamento di alcuni vincoli dell'avanzo di amministrazione in relazione alle risultanze finali di specifiche voci di entrata e di spesa. Come previsto dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011 paragrafo 13.7.2, si rimanda al dettaglio degli accantonamenti e delle quote vincolate del risultato di amministrazione e delle movimentazioni intervenute nel corso del 2019 (contenuto nel Rendiconto).

Di seguito si evidenziano le principali rettifiche effettuate nei fondi accantonati:

- l'accantonamento per perdite partecipate viene azzerato in quanto non più necessario in relazione alle risultanze dei bilanci societari al 31.12.2018;
- l'accantonamento per rischi spese di giudizio è incrementato di euro 379mila in seguito alla ricognizione in sede di consuntivo dell'esposizione al rischio di soccombenza delle cause pendenti.
- l'accantonamento fondo crediti di dubbia esigibilità viene rettificato in riduzione per euro 1,237, a fronte dell'incremento effettuato in corso d'esercizio, di euro 734mila, e dello svincolo di euro 1,981 milioni in sede di rendiconto, come meglio illustrato nella sezione relativa ai residui.
- l'accantonamento per passività potenziali è stato prudenzialmente incrementato di 140mila euro a fronte dei rendiconti della gestione ERP/SAP tuttora da approvare da parte del competente servizio.

Le complessive operazioni di rettifica hanno determinato complessivamente un incremento dell'avanzo libero di 1,115 milioni di euro, che, sommato all'incremento di euro 3,576 milioni

derivante dalle risultanze della gestione, portano la componente liberamente disponibile ad una consistenza finale di euro 12,940 milioni.

Lo schema che segue riassume la composizione finale dell'avanzo 2019:

Accantonamento perdite società partecipate	-
Accantonamento fondo contenzioso	524.200,00
Accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità	35.121.691,41
Altri accantonamenti	253.464,50
Vincoli derivanti da legge	3.021.086,56
Vincolo derivante da trasferimenti	458.172,96
Vincolo da finanziamenti	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.230.872,15
Altri vincoli (monetizzazioni)	6.915,78
Vincolo investimenti	94.104,18
Quota liberamente disponibile	12.940.020,81
Totale avanzo 2019	53.650.528,35

La composizione di dettaglio dell'avanzo vincolato è riportata nello specifico allegato.

Di tale avanzo, nel corso dell'esercizio provvisorio 2020 sono stati applicati in via anticipata euro 561mila, di cui alla parte corrente del bilancio la quota vincolata di euro 506mila con riferimento a:

- Circuiti teatrali 9.127,18 da contributo Regione
- Museo 23.235,00 da risorse Regione
- Fondo affitti 9.456,11 da contributo Regione
- Reddito autonomia 800,00 da contributo Stato
- Housing sociale 22.754,16 da contributo Regione
- Servizi abitativi 23.235,00 da risorse Regione
- Morosità incolpevole 36.732,86 da risorse Regione
- Reddito inclusione 34.655,21 da risorse Stato
- Solidarietà 222.187,74 da risorse Regione
- Mobilità Alto Milanese 93.575,24 da risorse Regione
- Fondo innovazione 30.000,00 da risorse destinate per legge

ed euro 55mila a parte corrente/capitale con riferimento a:

- Progetto Museo 38.715,00 da risorse Regione
- Interventi ERP linea B 16.480,00 da risorse vincolate dall'Ente

Ulteriori quote di avanzo vincolato provenienti dal rendiconto 2019 verranno successivamente applicate a Bilancio di previsione 2020-2022 in conformità alle relative finalizzazioni.

PAREGGIO DI BILANCIO (VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA)

Con il 1° gennaio 2019, i commi da 819 a 826 della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) hanno definitivamente sancito il superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull’equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, gli enti locali hanno infatti potuto utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l’avanzo di amministrazione ai fini dell’equilibrio di bilancio (co. 820) e il vincolo di finanza pubblica è quindi tornato a coincidere con gli equilibri ordinari disciplinati dall’armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l’ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considerano “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Il nuovo impianto normativo ha quindi consentito non solo l’utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche la possibile assunzione di debito nei limiti ordinari stabiliti all’art. 204 del TUEL (fattispecie non attuata per l’esercizio 2019).

Lo sblocco della possibilità di utilizzo dell’avanzo garantisce un vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto liberalizza la possibilità di copertura delle spese afferenti le quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi, precedentemente sottoposte ai limiti di finanza pubblica).

L’abolizione dei vincoli di finanza pubblica ha comportato anche elementi di semplificazione amministrativa: dal 2019 hanno cessato di avere efficacia i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardavano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica ed agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità; è altresì venuta meno la normativa relativa agli spazi finanziari ed alle sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi.

Quanto sopra premesso, il rendiconto 2019 del comune di Legnano risulta in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo come da relativo prospetto di verifica degli equilibri.

ALTRE NOTE ED INFORMAZIONI

CREDITI PRESUMIBILMENTE INESIGIBILI STRALCIATI DAL BILANCIO FINANZIARIO NEGLI ESERCIZI PASSATI

Oltre ai crediti di dubbia esigibilità iscritti nella contabilità finanziaria dell'ente (e coperti dalla quota di avanzo appositamente vincolato derivante dagli accantonamenti al relativo fondo), risultano ulteriori crediti derivanti dagli esercizi precedenti, non risultanti dalle registrazioni contabili, per un ammontare di euro 8.621.627,49.

Secondo i vigenti principi contabili, questi riguardano crediti per cui permane comunque titolo per la riscossione, ma sono stati stralciati dalla contabilità finanziaria in quanto divenuti di dubbia e incerta riscossione; per completezza si è ritenuto di iscrivere in questa voce anche quelle poste di entrata gestite "per cassa" antecedentemente all'introduzione della contabilità armonizzata - fino al 2013 - (proventi da contravvenzioni al codice della strada ante 2010, affitti alloggi ERP ante 2012) oltre a partite gestite tuttora per cassa (quali interessi e sanzioni da mancato pagamento avvisi bonari tributi sui rifiuti).

Ancora, per ciò che concerne la morosità alloggi E.R.P. comunali ante luglio 2011, ex gestione Aler Milano, il soggetto gestore Euro.Pa Service S.r.l., che ha in carico le procedure finalizzate al recupero degli importi dovuti, ha comunicato che, al 31.12.2019, questi ammontano a complessivi euro 333.208 (euro 350.350 al 31.12.2018), in riduzione nell'esercizio per euro 17.142 per incassi da rateizzazioni, importo comprensivo del dato relativo ai contenziosi legali in corso per euro 191.042 e di quello di euro 13.548 inerente posizioni di conduttori irreperibili.

A fronte di quanto sopra esposto, con riferimento alle irregolarità riscontrate nell'espletamento degli obblighi contrattuali, l'Amministrazione Comunale nel 2019 ha concluso, con una transazione, l'azione legale avviata verso Aler Milano.

Quanto sopra premesso, i crediti stralciati o gestiti per cassa conservati nell'apposito elenco allegato allo stato patrimoniale sono riferibili a:

- crediti su ruoli Tarsu, TIA, ICI, tributi diversi e crediti vari per euro 4.626.433,10 (importo riconducibile prevalentemente a crediti legati ai tributi sui rifiuti);
- Importi a ruolo non riscossi per violazioni al codice della strada e regolamenti comunali per euro 3.661.986,07;
- morosità alloggi E.R.P. comunali ex gestione Aler Milano (ante luglio 2011) euro

333.208,32.

Per tali poste proseguono le azioni per il recupero, bonario o coattivo, dei crediti vantati, azioni principalmente a cura del concessionario nazionale per la riscossione.

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO

La nuova normativa contabile ha notevolmente diversificato (e complicato) la materia delle variazioni al bilancio la cui competenza può ora essere attribuita al Consiglio Comunale (variazioni fra diverse missioni e programmi), alla Giunta Comunale (variazioni fra macroaggregati all'interno del medesimo programma, per spostamento di personale fra diverse missioni e programmi, per ragioni d'urgenza fra diverse missioni e programmi con successiva ratifica/riconoscimento da parte del Consiglio Comunale) o ai dirigenti (variazioni tra capitoli del medesimo aggregato all'interno di un programma nel rispetto del PEG assegnato); a ciò si sono aggiunte ulteriori variazioni legate alla necessità di reimputare entrate e spese a diversi esercizi movimentando il fondo pluriennale vincolato e provvedendo alle conseguenti variazioni di cassa.

A tal proposito, prima della approvazione del bilancio 2019 - 2021, fu apportata una modifica al bilancio provvisorio dell'esercizio 2019 (derivante dal bilancio pluriennale 2018-2020), mediante deliberazione di giunta comunale n. 20 del 5 febbraio 2019, relativa ad una mobilità interna di un dipendente dal Settore "Ufficio del Sindaco" ad un posto resosi vacante presso la Biblioteca.

Oltre alla variazione precedentemente descritta e a quelle attribuite dalla nuova normativa contabile alle competenze dirigenziali o della Giunta Comunale (deliberazione di giunta comunale n. 68 del 30 aprile 2019 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi antecedente l'approvazione del rendiconto 2018, con conseguente variazione al bilancio di previsione 2018-2020 e al bilancio di previsione 2019-2021), nel corso dell'anno 2019 sono state effettuate sette variazioni di bilancio (alcune delle quali hanno interessato anche i successivi esercizi), di cui una da parte del Commissario straordinario con i poteri della Giunta comunale per ragioni di urgenza con successiva ratifica da parte del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale.

Di seguito i riferimenti degli atti, per il cui contenuto di dettaglio si rimanda ai relativi provvedimenti:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 25 giugno 2019, con applicazione di avanzo di amministrazione, convalidata con deliberazione del Commissario prefettizio con i poteri del Consiglio comunale n. 1 del 19 luglio 2019;
- deliberazione del Commissario prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n. 5 del 22 luglio 2019 di salvaguardia degli equilibri di bilancio, variazione di assestamento, ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, con applicazione di avanzo di amministrazione;
- deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale n. 8 dell' 8 ottobre 2019 di variazione al bilancio di previsione per l'acquisizione a titolo gratuito della proprietà di opere migliorative realizzate presso il campo sportivo comunale «G. Mari»;
- deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale n. 11 del 25 ottobre 2019 con applicazione dell'avanzo di amministrazione;
- deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale n. 13 del 12 novembre 2019 con applicazione dell'avanzo di amministrazione;
- deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta comunale n. 119 del 15 novembre 2019 per il ripristino dei requisiti di agibilità di porzione dell'impianto natatorio comunale di via Gorizia, ratificata con deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale n. 15 del 29 novembre 2019;
- deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale n. 14 del 29 novembre 2019 con applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Ulteriori variazioni al bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato sono state apportate mediante diciotto determinazioni di competenza dirigenziale e nove deliberazioni del Commissario prefettizio, straordinario o vicario con i poteri della Giunta Comunale:

- determinazione del dirigente dei servizi tecnici n. 64 del 5 giugno 2019;
- deliberazione del Commissario prefettizio con i poteri della Giunta comunale n. 46 del 26 luglio 2019 (variazione conseguente alla deliberazione del Commissario prefettizio nell'esercizio delle funzioni del Consiglio comunale n. 5 del 22 luglio 2019);
- determinazione del dirigente dei servizi tecnici n. 120 del 9 settembre 2019;

- deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta comunale n. 95 del 25 ottobre 2019 (variazione conseguente alla deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale n. 11 del 25 ottobre 2019);
- deliberazione del Commissario vicario con i poteri della Giunta comunale n. 102 del 31 ottobre 2019;
- deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta comunale n. 113 del 12 novembre 2019 (variazione conseguente alla deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale n. 13 del 12 novembre 2019);
- determinazione del dirigente dei servizi tecnici n. 161 del 15 novembre 2019;
- deliberazione del Commissario vicario con i poteri della Giunta comunale n. 114 del 15 novembre 2019;
- determinazione del dirigente dei servizi tecnici n. 171 del 22 novembre 2019;
- determinazione del dirigente dei servizi tecnici n. 172 del 22 novembre 2019;
- determinazione del dirigente dei servizi alla persona n. 152 del 28 novembre 2019;
- deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta comunale n. 120 del 29 novembre 2019 (variazione conseguente alla deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale n. 14 del 29 novembre 2019);
- determinazione del dirigente dei servizi tecnici n. 182 del 29 novembre 2019;
- determinazione del dirigente dei servizi tecnici n. 183 del 29 novembre 2019;
- determinazione del dirigente dei servizi tecnici n. 184 del 29 novembre 2019;
- determinazione del dirigente dei servizi tecnici n. 187 del 3 dicembre 2019;
- determinazione del dirigente dei servizi tecnici n. 201 del 12 dicembre 2019;
- determinazione del dirigente del settore segreteria generale n. 213 del 12 dicembre 2019;
- deliberazione del Commissario vicario con i poteri della Giunta comunale n. 136 del 13 dicembre 2019;

- deliberazione del Commissario vicario con i poteri della Giunta comunale n. 137 del 13 dicembre 2019;
- determinazione del dirigente dei servizi tecnici n. 210 del 17 dicembre 2019;
- determinazione del dirigente della direzione - staff personale e programmazione n. 256 del 17 dicembre 2019;
- determinazione del dirigente dei servizi per la sicurezza e mobilità n. 152 del 19 dicembre 2019;
- determinazione del dirigente dei servizi tecnici n. 216 del 19 dicembre 2019;
- determinazione del dirigente dei servizi tecnici n. 218 del 20 dicembre 2019;
- determinazione del dirigente dei servizi economico finanziari n. 123 del 27 dicembre 2019;
- deliberazione del Commissario vicario con i poteri della Giunta comunale n. 156 del 30 dicembre 2019.

Sono state inoltre adottate sei deliberazioni di Giunta Comunale di utilizzo del fondo di riserva per complessivi 151.691 euro per l'esercizio 2019 e 14.569 euro per l'esercizio 2020:

- deliberazione del Commissario prefettizio con i poteri della Giunta comunale n. 18 del 4 giugno 2019 per 1.298,25 euro nell'esercizio 2019;
- deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta comunale n. 83 del 16 ottobre 2019 per 45.430,8 euro nell'esercizio 2019;
- deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta comunale n. 89 del 16 ottobre 2019 per 2.000 euro nell'esercizio 2019;
- deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta comunale n. 142 del 20 dicembre 2019 per 93.944,39 euro nell'esercizio 2019;
- deliberazione del Commissario vicario con i poteri della Giunta comunale n. 152 del 27 dicembre 2019 per 9.017,56 euro nell'esercizio 2019;
- deliberazione del Commissario vicario con i poteri della Giunta comunale n. 159 del 30

dicembre 2019 per 14.659 euro nell'esercizio 2020.

Gli interventi di spesa finanziati con i suddetti prelievi hanno riguardato necessità sopraggiunte relative a: rinnovo contrattuale del personale dipendente con qualifica non dirigenziale, manutenzione ordinaria di impianti sportivi, servizi di tutela di minori, di assistenza domiciliare (SAD), di inserimenti lavorativi (SISL) e di protezione giuridica, spese di personale per iniziative di miglioramento, erogazione di contributi ad associazioni, servizio di ricovero e custodia di cani vaganti sul territorio, adesione alla campagna «Nastro rosa» promossa dalla Lega Italiana per la Lotta ai Tumori per la settimana dal 21 al 27 ottobre 2019, INAIL, finanziamento di debito fuori bilancio per maggiori importi dovuti in relazione al censimento permanente della popolazione e rimborso di contributo unificato.

descrizione della spesa	importo
rinnovo contrattuale del personale dipendente con qualifica non dirigenziale	93.644,39
manutenzione ordinaria di impianti sportivi	30.000,00
servizi di tutela di minori, di assistenza domiciliare (SAD), di inserimenti lavorativi (SISL) e di protezione giuridica per l'anno 2020	14.659,00
spese di personale per iniziative di miglioramento	11.280,80
erogazione di contributi ad associazioni	9.017,56
servizio di ricovero e custodia di cani vaganti sul territorio	4.000,00
adesione alla campagna «Nastro rosa» promossa dalla Lega Italiana per la Lotta ai Tumori per la settimana dal 21 al 27 ottobre 2019	2.000,00
INAIL	1.298,25
finanziamento di debito fuori bilancio per maggiori somme dovute in relazione al censimento permanente della popolazione	300,00
rimborso di contributo unificato	150,00

VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

Le problematiche incontrate dall'Ente nel rispetto di tale adempimento con riferimento al rendiconto 2013 hanno determinato una specifica interlocuzione con la Corte dei Conti -

Sezione regionale di controllo per la Lombardia che si è conclusa con l'invito (deliberazione Lombardia/43/2016/PRSE) all'Amministrazione Comunale ad adottare le adeguate iniziative, procedurali ed organizzative, atte a permettere la redazione e l'asseverazione della nota informativa concernente i suddetti rapporti creditori e debitori con le partecipate.

Tale argomento è stata nuovamente ripreso dal suddetto Organo di giurisdizione contabile che, in sede di esame istruttorio del Rendiconto 2015, con propria nota del 28 febbraio 2018, ha richiesto *“aggiornamenti in merito all'intervenuta adozione di adeguate iniziative .. atte a permettere la redazione e l'asseverazione della nota informativa concernente i rapporti creditori e debitori con le società partecipate e gli altri organismi strumentali”*.

Ancora, la medesima problematica ha costituito oggetto di un rilievo contenuto nelle risultanze della verifica amministrativo-contabile condotta a cura di un Dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica del Ministero dell'Economia e delle Finanze nel periodo 21 gennaio - 28 febbraio 2019.

Quanto sopra premesso, nonostante le iniziative intraprese ed i solleciti effettuati, non tutte le partecipate hanno riscontrato tempestivamente e correttamente le richieste formulate. Alla data di stesura del presente documento, 8 organismi partecipati su 17 hanno prodotto l'asseverazione richiesta e, comunque, non entro i termini richiesti.

Le informazioni comunque ricevute hanno tuttavia permesso con sufficiente attendibilità la ricostruzione della situazione creditoria e debitoria di ogni soggetto interessato.

Nel merito, la verifica dei crediti e debiti reciproci con gli enti strumentali e le società controllate e partecipate ha evidenziato alcune discordanze, per le quali verranno poste in essere nell'esercizio 2020 le attività volte alla loro ricomposizione; in particolare, restano ancora in via di definizione le partite fra Ente e EuroPa Service S.r.l. relative alla gestione degli alloggi ERP 2016/2017/2018, per cui si resta in attesa dell'approvazione dei rispettivi rendiconti a cura del servizio competente per PEG, e della presentazione del relativo rendiconto da parte della società per l'esercizio 2019.

Le risultanze della riconciliazione sono state trasmesse al collegio dei revisori per gli adempimenti di competenza.

ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

Si rimanda all'apposito prospetto allegato alla documentazione di bilancio.

DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Diritti reali di superficie a favore di terzi insistono su varie aree oggetto di insediamenti residenziali; alcune di tali aree hanno formato oggetto di procedura, avviata nel 2010, per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà; pertanto porzioni delle predette risultano riscattate dai soggetti che hanno aderito all'iniziativa, per la quota millesimale di competenza.

GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE E CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Non risultano garanzie prestate a favore di altri enti o soggetti, salvo depositi cauzionali di limitato ammontare legati a contratti e convenzioni. Non risultano in essere contratti derivati.

RILIEVI DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO

Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo.

Nel 2019 l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale.

Nel 2019 l'Ente non è stato oggetto di sentenze di attività giurisdizionale.

Rilievi dell'Organo di Revisione

L'Organo di revisione dell'ente non ha rilevato nel 2019 gravi irregolarità contabili.

Altri rilievi.

Dal 21 gennaio al 28 febbraio 2019 è stata svolta, a cura di un Dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica del Ministero dell'Economia e delle Finanze, una verifica amministrativo-contabile presso la società Amga Legnano S.p.A. ed il Comune di Legnano, le cui risultanze sono state trasmesse, per conoscenza, anche alla Sezione di Controllo ed alla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti della Lombardia.

In sintesi, per quanto concerne il Comune di Legnano, la verifica ha riguardato gli adempimenti che il D.Lgs 175/2016 pone, in materia di partecipate, a carico delle Amministrazioni controllanti; i rilievi formulati riguardano presunte carenze relative a:

- l'eccessiva genericità del Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni e di quello di razionalizzazione periodica (partecipazioni detenute al 31.12.2017) con riferimento alle ragioni a fondamento del mantenimento delle partecipazioni e degli interventi di contenimento e razionalizzazione dei costi per le società per le quali si prevede il mantenimento;
- carenze nell'attività di controllo analogo che la vigente normativa attribuisce all'Ente socio che dovrebbe dotarsi di adeguata struttura, fornire linee di indirizzo alle partecipate e monitorarne e valutarne i risultati; necessità di adeguamento alle richieste formulate in materia di in house providing dall'ANAC e di revisione dello Statuto;
- carenze nell'attività di circolarizzazione dei crediti e dei debiti tra Comune e società partecipate che non consente, in molti casi di pervenire ad un dato certo asseverato da entrambi gli organi di revisione;
- la perdita conseguita dal gruppo AMGA e maturata all'interno della società capogruppo AMGA Legnano nell'esercizio 2017, di oltre 17milioni di euro, che risultava alla data della verifica non ancora ripianata; inoltre non risultava effettuato alcun accantonamento da parte dell'Ente Locale in relazione alla perdita da ripianare.

Per quanto concerne Amga Legnano S.p.A. la verifica ha riguardato gli atti di affidamento e gli

atti della stessa con particolare riferimento ai bilanci approvati nel periodo 2013-2017, al personale ed ai relativi costi, alle consulenze, al contenzioso e all'andamento generale delle partecipazioni in altre società; i rilievi formulati riguardano presunte carenze relative a:

- erogazione di compensi agli organi di amministrazione di Amga Legnano e di altre società del gruppo Amga in misura superiore ai limiti definiti dalla disciplina di riferimento;
- mancata riduzione dei costi del personale e mancata adozione di una politica di contenimento degli oneri contrattuali del personale, in assenza di atti di indirizzo da parte dell'ente controllante;
- criticità nella gestione della controllata Amga Sport che ha registrato risultati negativi da 2010 al 2017 quasi sempre ripianati, attraverso il regime di cash pooling, dalla Società capogruppo con propri conferimenti o con rinuncia a crediti vantati dalla stessa nei confronti di AMGA Sport.

Nel mese di dicembre 2019, Comune di Legnano e Amga Legnano S.p.A. hanno risposto, per quanto di competenza, in ordine ai rilievi effettuati.

Si resta ora in attesa dell'eventuale riscontro da parte di MEF/RGS.

ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE

Per la valutazione delle voci delle attività e passività patrimoniali sono stati utilizzati i criteri previsti dal Principio contabile della contabilità economico-patrimoniale approvato come allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011.

L'ammontare dei compensi riconosciuti agli amministratori nell'esercizio 2019 ammonta a complessivi € 151.081,43 (indennità di carica amministratori gennaio/maggio € 90.836,33, - indennità Commissari prefettizi € 44.208,26, gettoni presenza consiglieri comunali € 7.207,76 rimborso quota TFR amministratore in aspettativa € 1.610,97, oneri previdenziali amministratore in aspettativa € 7.218,11), quello riconosciuto agli organi di revisione ad euro 44.132,74, quello spettante al componente monocratico del nucleo di valutazione ad euro 9.000,00.

Riguardo alle operazioni realizzate con parti correlate, si rinvia al bilancio consolidato 2019 che verrà redatto entro il 30 novembre p.v. (termine così differito dall'art. 110 del DL 34/2020).

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'emergenza sanitaria conseguente alla diffusione del COVID-19 ha avuto un impatto considerevole sia sul tessuto economico-sociale della cittadinanza che sugli equilibri del bilancio dell'esercizio 2020, effetti ancora in corso di valutazione e suscettibili di ulteriormente amplificarsi qualora la situazione non dovesse rapidamente normalizzarsi.

CONTO ECONOMICO

Come per le aziende private, anche il bilancio consuntivo degli enti locali prevede il conto economico quale prospetto gestionale finalizzato ad evidenziare i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente riclassificati secondo criteri di competenza economica.

La contabilità "armonizzata" ha previsto l'adozione di un piano dei conti integrato per cui le rilevazioni della contabilità finanziaria si tramutano simultaneamente in scritture economico-patrimoniali.

Con l'adozione delle opportune scritture di assestamento, rettifica e chiusura dei conti (riguardanti quelle componenti che, comunque, non trovano evidenza nella contabilità finanziaria come ammortamenti, svalutazioni, rivalutazioni, ecc.) viene quindi predisposto il predetto documento contabile secondo lo schema di cui all'art. 2425 del c.c. (struttura scalare con voci classificate in base alla loro natura, con evidenziazione di risultati parziali intermedi e del risultato economico finale); al proposito va rilevato che lo schema previsto per gli enti locali tuttora prevede l'esposizione della parte relativa alla gestione straordinaria, eliminata per le imprese private dal disposto del D.Lgs. 139/2015.

Per gli Enti Locali, che istituzionalmente perseguono fini diversi dal profitto, il risultato d'esercizio (utile o perdita) derivante dal prospetto in esame ha solamente natura informativa e non rappresenta indice diretto di buona o cattiva amministrazione, in quanto l'equilibrio di bilancio previsto per legge ha natura prettamente finanziaria (come da conto del bilancio).

Per l'adeguamento del valore del patrimonio netto delle partecipate sono stati considerati i relativi bilanci d'esercizio al 31.12.2018, ultimi disponibili.

In tale contesto il risultato economico di competenza dell'esercizio 2019 si presenta positivo per € 2,991 milioni; tale importo deriva da un saldo negativo della gestione operativa per euro 1,154 milioni (in prevalenza dovuto all'applicazione nel corso dell'esercizio dell'avanzo a spese correnti per 1,582 milioni, ad ammortamenti per euro 4,8 milioni, al maggiore accantonamento per rischio contenziosi rispetto alle previsioni per € 379mila e passività potenziali ERP 2016-2017 per € 140 mila e, in positivo, alla quota annuale di risconto dei contributi agli investimenti per euro 1,046 milioni), un risultato negativo dei proventi ed oneri finanziari per euro 193mila, un saldo positivo delle rettifiche di valore delle attività finanziarie di euro 1,9 milioni (dovuto principalmente alla rivalutazione della partecipazione in AMGA Legnano S.p.A., di CAP Holding S.p.A. e di ACCAM S.p.A.) ed, infine, un risultato positivo di euro 3 milioni dei proventi ed oneri

straordinari. Al proposito le principali variazioni positive sono imputabili a maggiori crediti iscritti in conto residui per 591mila euro (prevalentemente da reiscrizioni di crediti tributari per annullamento rateizzazioni), la variazione di quota fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in eccesso negli esercizi precedenti o relativo a crediti ritenuti di dubbia esigibilità successivamente riscossi per euro 987mila e la cancellazione di residui passivi per € 832mila; le principali variazioni negative sono invece attribuibili a crediti annullati, per la quota derivante dalla contabilità finanziaria, per euro 524 mila, principalmente relativi a crediti per accertamenti tributari ridotti in seguito a procedimenti di autotutela/mediazione/accertamento con adesione definiti nell'anno successivo o per discarichi per euro 339mila, a discarichi effettuati sui crediti per sanzioni violazione codice della strada per euro 108 mila, a rettifica di crediti alloggi ERP anni pregressi per euro 34mila, ed infine a rimborsi di imposte e tasse correnti per euro 458 mila.

Detratte le imposte, il risultato finale risulta quindi positivo per euro 2,991 milioni.

CONTO ECONOMICO

	2019	2018	VARIAZIONE 2019/2018
<i>A Componenti positivi della gestione</i>	<i>55.884.501,05</i>	<i>56.006.686,49</i>	<i>-122.185,44</i>
<i>B Componenti negativi della gestione</i>	<i>57.038.686,19</i>	<i>58.122.979,18</i>	<i>-1.084.292,99</i>
Differenza	-1.154.185,14	-2.116.292,69	962.107,55
<i>C Proventi e oneri finanziari</i>	<i>-193.045,42</i>	<i>-239.275,14</i>	<i>46.229,72</i>
<i>D Rettifiche di valore attività finanziarie</i>	<i>1.942.963,99</i>	<i>-14.264.032,16</i>	<i>16.206.996,15</i>
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	<i>3.020.812,64</i>	<i>3.523.724,95</i>	<i>-502.912,31</i>
<i>Imposte</i>	<i>626.008,90</i>	<i>684.335,70</i>	<i>-58.326,80</i>
Risultato economico di esercizio	2.990.537,17	-13.780.210,74	16.770.747,91

CONTO DEL PATRIMONIO

Nell'attivo patrimoniale i beni mobili ed immobili sono valutati secondo i criteri fissati dal comma 4 dell'art. 230 del Dlgs. 267/2000, secondo quanto previsto dall'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011.

Nella voce "immobilizzazioni in corso" trova allocazione il complesso di pagamenti effettuati nei vari anni e delle poste del titolo 2° conservate a residuo 2019, per opere pubbliche in corso di realizzazione o in attesa di collaudo; dalla stessa voce non sono stati stornati e riallocati nelle voci di competenza importi di rilievo, in quanto nell'esercizio non risultano significativi collaudi di beni; le immobilizzazioni in corso si incrementano di euro 5,6 milioni principalmente in relazione all'avanzamento della ristrutturazione dello stabile della ex RSA Accorsi (euro 1,9 milioni), alla riqualificazione di strade e marciapiedi (euro 1,27 milioni), alla sistemazione di piazza San Magno (euro 618 mila), a quella del campo polivalente via amicizia (euro 342 mila) ed alla ristrutturazione dell'immobile di via Pasubio (euro 239 mila).

I crediti sono esposti a bilancio al netto dei fondi crediti di dubbia esigibilità e di quelli stralciati o gestiti per cassa per i quali è previsto pari fondo.

Non risultano poste relative a ratei attivi; la voce dei ratei passivi, di complessivi euro 481mila, riguarda la sistemazione contabile di disallineamenti tra la contabilità finanziaria e quella economico patrimoniale relativamente ai costi del personale.

I risconti attivi, di complessivi euro 6mila, si riferiscono ad utenze; la voce dei risconti passivi, di complessivi euro 26,735 milioni, riguarda per euro 25,144 milioni i contributi agli investimenti degli anni precedenti riscontati in relazione ai correlati piani di ammortamento dei sottostanti investimenti, per euro 558mila concessioni pluriennali analogamente riscontate, per euro 1,032 milioni altri risconti per canoni pluriennali riscossi in via anticipata.

Relativamente al passivo, l'indebitamento residuo al 31.12.2019 verso gli istituti mutuanti (quota capitale residua esclusi i mutui a totale carico dello Stato) ammonta ad euro 5,187 milioni, la maggior parte verso Cassa Depositi e Prestiti (euro 3,136 milioni).

La variazione del patrimonio netto rispetto all'esercizio precedente, positiva per euro 3.3 milioni, è imputabile per euro 2,990 milioni all'utile d'esercizio di periodo e, per euro 320mila alla quota di proventi per permessi di costruire accertata nell'esercizio destinata a spese di investimento e confluita nell'apposita riserva per proventi da permessi di costruire senza transitare per il conto

economico di periodo.

In seguito all'attualizzazione del valore dei beni indisponibili, le componenti del Patrimonio Netto sono state conseguentemente rideterminate per euro 940mila da riserve da permessi di costruire a riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali.

La riserva da permessi di costruire risulta in riduzione rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto del ripiano della perdita di esercizio registrata nel 2018, di euro 13,780 milioni.

Da quanto sopra esposto, il totale del Patrimonio Netto al 31.12.2019 ammonta a complessivi euro 194,938 milioni, di cui euro 55 milioni a titolo di fondo di dotazione, euro 116,714 milioni per riserve per beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali, euro 20,083 milioni per riserve da permessi da costruire, euro 150mila per altre riserve indisponibili ed infine, euro 2,990 milioni relativi all'utile d'esercizio 2019.

I conti d'ordine, pari ad euro 44,515 milioni, recepiscono gli impegni già assunti a valere sugli esercizi futuri, di cui per euro 32,833 milioni per spese correnti (prevalentemente contratti pluriennali di acquisto beni e servizi) ed euro 9,973 milioni per investimenti in corso.

STATO PATRIMONIALE

<i>Attivo</i>	31/12/2019	31/12/2018	<i>VARIAZIONE 2019/2018</i>
Immobilizzazioni immateriali	65.928,86	94.714,47	- 28.785,61
Immobilizzazioni materiali	142.950.071,93	140.288.883,21	2.661.188,72
Immobilizzazioni finanziarie	55.997.483,21	54.054.519,22	1.942.963,99
Totale immobilizzazioni	199.013.484,00	194.438.116,90	4.575.367,10
Rimanenze	14.320,89	16.645,67	- 2.324,78
Crediti	14.911.225,65	12.910.703,91	2.000.521,74
Altre attività finanziarie	-	-	-
Disponibilità liquide	27.945.511,58	31.926.698,95	- 3.981.187,37
Totale attivo circolante	42.871.058,12	44.854.048,53	- 1.982.990,41
Ratei e risconti	5.651,87	7.092,93	- 1.441,06
Totale dell'attivo	241.890.193,99	239.299.258,36	2.590.935,63
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	194.937.762,56	191.627.209,07	3.310.553,49
Fondi per rischi e oneri	777.664,50	218.632,00	559.032,50
Trattamento fine rapporto			
Debiti di finanziamento	5.187.354,35	5.733.643,31	- 546.288,96
Debiti verso fornitori	8.464.826,98	10.798.986,92	- 2.334.159,94
Acconti	-	-	-
Debiti per trasferimenti e contr.	785.185,05	1.114.896,97	- 329.711,92
Altri debiti	4.521.151,23	4.963.332,88	- 442.181,65
Totale debiti	18.958.517,61	22.610.860,08	- 3.652.342,47
Contributi agli investimenti	25.143.763,36	22.560.708,71	2.583.054,65
Ratei e risconti	2.072.485,96	2.281.848,50	- 209.362,54
Ratei e risconti e contr.investimenti	27.216.249,32	24.842.557,21	2.373.692,11
Totale del passivo	241.890.193,99	239.299.258,36	2.590.935,63
Conti d'ordine	44.514.781,36	56.865.028,28	- 12.350.246,92

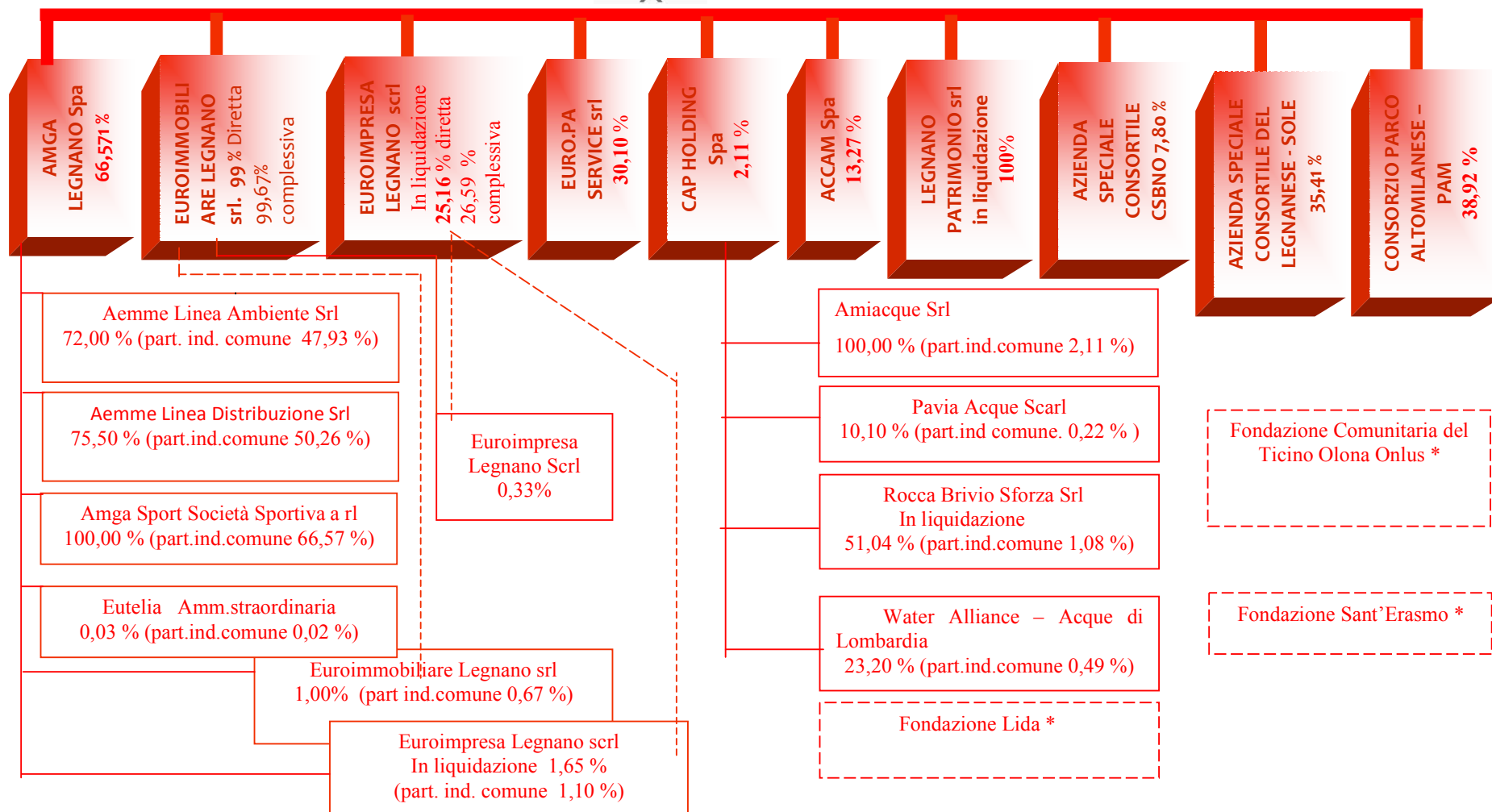
PARTECIPATE

Prospetto di riepilogo delle partecipazioni dirette ed indirette del Comune di Legnano al 31.12.2019:

PARTECIPATE AL 31.12.2019



Comune di Legnano



- Le fondazioni non si possono ritenere “partecipate” nel senso classico del termine, in quanto sono organismi autonomi.

PRINCIPALI SERVIZI E ATTIVITA' GESTITI DALLE SOCIETA' PARTECIPATE (Affidamenti in house e/o con gara)

ACCAM S.P.A.
Gestione impianto di incenerimento, smaltimento rifiuti indifferenziati, ingombranti e FORSU.
AMGA LEGNANO S.P.A.
Verde e cimiteriali; servizi energetici: teleriscaldamento; parcheggi; illuminazione votiva; sottosuolo; tributi.
CAP HOLDING S.P.A.
Servizio idrico integrato.
EUROIMMOBILIARE LEGNANO S.R.L.
Attività connesse alla realizzazione e alla gestione immobiliare.
EURO.PA SERVICE S.R.L.
Attività varie strumentali al funzionamento dell'ente.
AEMME LINEA AMBIENTE S.R.L. (detenuta tramite AMGA LEGNANO S.P.A.)
Igiene ambientale.
AEMME LINEA DISTRIBUZIONE S.R.L. (detenuta tramite AMGA LEGNANO S.P.A.)
Gestione Rete distribuzione gas.
AMGA SPORT Società Sportiva Dilettantistica a r.l. (detenuta tramite AMGA LEGNANO S.P.A.)
Gestione centri natatori.
AMIACQUE S.R.L. (detenuta tramite CAP HOLDING S.P.A.)
Servizio idrico integrato (braccio operativo di Cap Holding)

NORMATIVA E PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175, nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), che ha definito un nuovo quadro normativo per le società partecipate.

Il provvedimento – attuativo dell'articolo 18 della legge delega n. 124/2015, c.d. “Legge Madia” – ha fissato la nuova disciplina in materia e contiene importanti disposizioni rispetto alla costituzione di società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta nonché per l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche in tali soggetti.

Tale normativa è stata approvata in attuazione della legge delega 124/2015, che una successiva sentenza della Corte Costituzionale ha però dichiarato parzialmente incostituzionale.

Le novità e le previsioni introdotte sono pertanto rimaste in stand-by sino all'approvazione del Decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100, correttivo del citato D.Lgs 175/2016, emanato dal Governo in recepimento dei rilievi formulati dalla Corte Costituzionale.

Il T.U.S.P. dispone che le Pubbliche Amministrazioni non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

In tale contesto, il termine di legge per la Revisione straordinaria del Piano di razionalizzazione è stato fissato al 30 settembre 2017; pertanto, ai sensi dell'art. 24 del predetto Decreto, entro il termine indicato, il Comune ha effettuato la ricognizione di tutte le partecipazioni societarie dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016 (data di entrata in vigore del D.Lgs 175/2016), individuando quelle che dovevano essere oggetto di misure di razionalizzazione o essere alienate. L'operazione, di natura straordinaria, costituisce la base di una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, come disciplinata dal medesimo art. 20 del Testo Unico; l'istituto della revisione straordinaria costituisce altresì, per gli Enti territoriali, aggiornamento del “Piano operativo di razionalizzazione” precedentemente adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, della Legge 190/2014.

Il medesimo Testo Unico all'art. 20, titolato “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche”, ha previsto l'ulteriore obbligo di effettuare annualmente, entro il 31 dicembre, un'analisi dell'assetto complessivo delle società direttamente o indirettamente partecipate predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Detti piani di razionalizzazione annuali devono essere adottati ove le amministrazioni pubbliche

rilevino:

- partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (importo provvisoriamente rideterminato in cinquecentomila euro con riferimento al triennio 2017-2019);
- partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

Gli stessi provvedimenti devono quindi essere trasmessi al Ministero delle Finanze ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Entro il 31 dicembre dell'anno successivo occorre quindi approvare una relazione sull'attuazione del piano, ugualmente da trasmettere ai soggetti sopra richiamati.

Secondo quanto previsto dal suddetto art. 20 del T.U.S.P.:

- entro il termine di legge del 30 settembre 2018 è stata effettuata la Revisione periodica delle partecipazioni societarie possedute alla data di riferimento del 31 dicembre 2017 (deliberazione di C.C. n. 16 del 20.12.2018), contenente anche la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione approvato con precedente deliberazione C.C. n. 87 del 28/09/2017, relativo alla ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie direttamente ed indirettamente detenute ai sensi dell'art. 24 del medesimo T.U.S.P.;
- entro il termine di legge del 31 dicembre 2019 è stata effettuata la Revisione periodica delle partecipazioni societarie possedute alla data di riferimento del 31 dicembre 2018 (deliberazione del Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune n. 18 del 27.12.2019), e la relazione sull'attuazione del precedente piano di revisione periodica;

Le risultanze dell'ultima revisione effettuata per ciascuna partecipazione societaria, direttamente o indirettamente detenuta, sono così riepilogate:

- partecipazioni che, risultando in possesso dei requisiti di Legge, possono essere mantenute senza ulteriori interventi oltre quelli già in essere ed in corso di attuazione:
 - Euro.PA Service S.r.l.;
 - CAP Holding S.p.A.;
 - Aemme Linea Ambiente S.r.l.;
 - Aemme Linea Distribuzione S.r.l.;
 - Amiacque S.r.l.;
 - Pavia Acque S.r.l.;
- partecipazioni che, per le motivazioni riportate nell'”Atto di ricognizione”, devono formare oggetto delle seguenti misure:
 - Azioni di contenimento costi/razionalizzazione:
 - Amga Legnano S.p.A.;
 - Amga Sport S.s.d. a r.l.;
 - Accam S.p.A.;
 - Azioni di liquidazione:
 - Euroimmobiliare Legnano S.r.l.;
 - Euroimpresa Legnano S.c. a r.l. in liquidazione (procedura in corso);
 - Legnano Patrimonio S.r.l. in liquidazione (procedura in corso);
 - Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione (procedura in corso);
 - Eutelia S.p.A. in Amministrazione Straordinaria (procedura in corso).

Tabella di riepilogo della rilevazione di cui alla “Revisione periodica delle partecipazioni possedute al 31.12.2018” (Deliberazione CCST 18/2019):

PARTECIPAZIONI DIRETTE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Amga Legnano S.p.A.	66,57%	Razionalizzazione	Contenimento costi
Euroimmobiliare Legnano S.r.l.	99,00%	Liquidazione	
Euroimpresa Legnano S.r.l. in liquid.	25,16%	Liquidazione	
Euro.pa Service S.r.l.	32,48%	Mantenimento	
Cap Holding S.p.A.	2,11%	Mantenimento	
Accam S.p.A.	13,27%	Razionalizzazione	Contenimento costi
Legnano Patrimonio S.r.l. in liquid.	100,00%	Liquidazione	

PARTECIPAZIONI INDIRETTE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DELLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Aemme Linea Ambiente S.r.l.	72,00%	Mantenimento	
Aemme Linea Distribuzione S.r.l.	75,50%	Mantenimento	
Amga Sport S.s.d a r.l.	100,00%	Razionalizzazione	Contenimento costi
Amiacque S.r.l.	100,00%	Mantenimento	
Pavia Acque S.c. a r.l.	10,10%	Mantenimento	
Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquid.	51,04%	Liquidazione	
Euroimmobiliare Legnano S.r.l.	1,00%	Liquidazione	Partecipaz. dir. ed indiretta
Euroimpresa Legnano S.r.l. in liquid.	1,65%	Liquidazione	Partecipaz. dir. ed indiretta
Euroimpresa Legnano S.r.l. in liquid.	0,33%	Liquidazione	Partecipaz. dir. ed indiretta
Eutelia S.p.A. in Ammin. Straord.	0,03%	Liquidazione	
Water Alliance	0,49%	Mantenimento	Contratto di rete

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Alla data di stesura della presente relazione non risultano ancora disponibili i dati dei bilanci relativi all'esercizio 2019 di tutte le partecipate, per cui quanto di seguito riportato ricalca quanto già riportato nella specifica sezione del DUP 2020-2022 e nella "Revisione periodica delle partecipazioni possedute al 31.12.2018" (Deliberazione CCST 18/2019), eventualmente aggiornato in base agli ultimi accadimenti.

RIEPILOGO RISULTATI D'ESERCIZIO PRINCIPALI PARTECIPATE

PARTECIPAZIONI al 31.12.2018			2018				2017
			capitale sociale / fondo di dotazione	patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Valore della Produzione	Risultato d'esercizio
Amga Legnano S.p.A.	D	66,57%	62.882.700	51.507.067	1.457.721	17.164.681	-17.844.860
Amga Sport S.s.d. a r.l.	I	66,57%	10.000	-191.335	-260.777	2.290.092	-936.522
Aemme Linea Distribuzione S.r.l.	I	50,26%	37.000.000	39.921.412	1.504.418	14.820.881	1.368.935
Aemme Linea Ambiente S.r.l.	I	47,93%	2.100.000	3.177.393	587.327	28.736.054	1.709.482
Euroimpresa Legnano S.c. a r.l. in liquidazione	I	1,10%					
Eutelia S.p.a. in amministrazione straordinaria	I	0,02%	nd	nd	nd	nd	nd
Euroimmobiliare Legnano S.r.l.	I	0,67%					
Euroimmobiliare Legnano S.r.l.	D	99,67%	3.842.046	3.798.790	-43.259	658.902	-3.759.564
Euroimpresa Legnano S.c. a r.l. in liquidazione	I	0,33%					
Euroimpresa Legnano S.c. a r.l. in liquidazione	D	25,16%	1.272.382	183.110	-64.162	11.410	-195.714
Legnano Patrimonio S.r.l. in liquidazione	D	100,00%	10.000	-2.408.370	-613.654	0	-53.332
Azienda Sociale del Legnanese - Azienda So.Le	D	35,41%	54.482	396.334	45.306	5.464.557	17.075
Euro.Pa Service S.r.l.	D	30,10%	356.211	339.818	49.440	6.557.667	49.440
Consorzio Parco Alto Milanese	D	38,92%	1.125.911	1.884.162	-14.968	378.756	44.613
Azienda Speciale Consortile CSBNO - Culture Socialità							
Biblioteche Network Operativo	D	7,80%	436.419	581.825	2.688	6.117.208	6.838
ACCAM S.p.A.	D	13,27%	2.402.129	5.455.180	3.149.806	22.693.865	-1.343.202
Fondazione Sant'Erasmo	D	0,00%	16.686.401	11.757.670	-103.734	5.477.704	10.085
Fondazione Comunitaria Ticino Olona Onlus	D	9,09%	255.000	3.259.036	-39.118	nd	172.332
CAP Holding S.p.A.	D	2,11%	571.381.786	757.941.361	27.242.184	348.642.779	22.454.273
Amiacque S.r.l.	I	2,11%	23.667.606	76.503.192	4.694.496	145.005.645	7.527.413
Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione	I	1,08%	53.100	1.806.741	-217.460	1	-246.064
Pavia Acque S.c. a r.l.	I	0,21%	15.048.128	114.997.929	2.198.602	72.241.729	4.054.336
Water Alliance - società di rete	I	0,49%	nd	nd	nd	nd	-93.953
31.12.201X)	I	2,11%	nd	nd	222.309	nd	55.150

GRUPPO AMGA Legnano S.p.A.

La situazione, anche in via prospettica, del Gruppo Amga Legnano è strettamente legata ad alcuni fattori (p.e.: la gestione e sviluppo del business del teleriscaldamento - Amga Legnano S.p.A. -, le valutazioni da condurre con riferimento alla eventuale partecipazione alle gare ATEM del gas - Aemme Linea Ambiente S.r.l. - e la gestione degli impianti natatori - Amga Sport S.S.D. a R.L. -).

Dopo il risultato negativo del bilancio consolidato 2017 (chiuso con una perdita di complessivi € 16.374.327, dovuta principalmente all'impairment test" condotto sugli assets relativi al teleriscaldamento) il consolidato 2018 si è chiuso con un risultato positivo di € 1.188.035 [€ 1.720.905 incluso l'utile di competenza di terzi di € 832.870] ed anche il consolidato 2019 si prevede chiuderà con un utile di esercizio.

Per quanto riguarda le singole società del gruppo AMGA:

AMGA LEGNANO S.P.A. - La società, partecipata dal Comune di Legnano nella misura del 66,57%, opera, in qualità di holding, attraverso tre controllate (Aemme Linea Distribuzione, Aemme Linea Ambiente, ed Amga Sport), nei campi della distribuzione gas metano, igiene ambientale e nella gestione impianti natatori e sportivi; opera invece direttamente riguardo a cogenerazione e teleriscaldamento, verde pubblico, riscossione tributi, gestione parcheggi, trattamento rifiuti, fotovoltaico ed altre attività minori.

L'andamento gestionale degli anni passati ha visto momenti di crisi economico-finanziaria legati, in particolare, al non soddisfacente andamento della linea di business del teleriscaldamento, culminati con la perdita di esercizio rilevata nell'esercizio 2017 legata all'impairment test resosi necessario sul valore dell'impianto in conseguenza alla chiusura senza esito (7 febbraio 2018) della procedura di gara per l'individuazione di un socio terzo con cui creare una nuova società a cui attribuire specifici compiti operativi al riguardo. Al fine di migliorare la redditività economica del sistema sono state quindi avviate alcune attività, tra cui:

- l'implementazione del sistema di telegestione e telecontrollo delle sottostazioni;
- la revisione del cogeneratore C001 ed il rifacimento dell'impianto a massa radiante;
- la realizzazione di un sistema efficiente di utenza (SEU) per poter alimentare la sede di AMGA con l'energia elettrica autoprodotta dalla centrale di

cogenerazione (e pertanto evitare di sostenere i costi di distribuzione e dispacciamento dell'energia elettrica);

- investimenti finalizzati al miglioramento di aspetti ambientali;
- l'ulteriore acquisizione di utenza;
- la ricerca di fonti energetiche a basso costo.

Per quanto riguarda il trattamento rifiuti, in sinergia e congiuntamente con Aemme Linea Ambiente S.r.l., nel corso dell'anno 2017, è stato individuato il soggetto concessionario a cui è stata affidata la progettazione, la costruzione e la gestione di un impianto per il trattamento della frazione organica degli RSU (c.d. FORSU) che sorgerà nel territorio comunale di Legnano; le attività di tale impianto sono complementari a quelle svolte in ambito igiene ambientale da altre società partecipate del Comune di Legnano (Aemme Linea Ambiente S.r.l., Accam S.p.A.).

Le azioni intraprese sul versante del contenimento costi e per la riduzione del livello di indebitamento hanno consentito il raggiungimento di un EBITDA positivo e le operazioni straordinarie di impairment test il possibile mantenimento dello stesso per il futuro.

Il bilancio d'esercizio 2018 si è chiuso con un utile di € 1.457.721 (a fronte di una perdita di € 17.844.860 nel 2017); anche la chiusura dell'esercizio 2019 è prevista in utile. Il Patrimonio netto al 31.12.2018 ammonta ad € 51.507.067 (€ 50.049.346 al 31.12.2017); le perdite riportate a nuovo, di € 18.751.203, sono state quindi ripianate in sede di assemblea straordinaria tenutasi il 7 marzo 2019, mediante riduzione nominale del capitale sociale, previo utilizzo dell'ammontare delle riserve disponibili.

AEMME LINEA AMBIENTE S.R.L. - La Società svolge molteplici servizi presso i Comuni cui è affidato il servizio di igiene ambientale, definiti congiuntamente con le varie Amministrazioni Comunali in funzione alle specifiche esigenze dei diversi territori

Congiuntamente con la capogruppo Amga Legnano S.p.A., ha avviato la realizzazione nel territorio comunale di Legnano, da parte di un concessionario, un impianto per il trattamento della frazione organica degli RSU (c.d. FORSU); a tal proposito, nel corso dell'anno 2017, è stato individuato il soggetto concessionario a cui è stata affidata la progettazione, la costruzione e la gestione dell'impianto; nel corso del 2018 è stata definita e presentata agli uffici competenti della Città Metropolitana di Milano la procedura per la variante non sostanziale alla Autorizzazione Integrata Ambientale già in possesso di AMGA Legnano, affinché la stessa sia resa coerente con il processo di produzione di Biometano da fonti rinnovabili (FORSU); la

procedura si è conclusa nel 2019. L'entrata in servizio dell'impianto, prevista per la fine dell'anno 2020, oltre a garantire un elemento di economicità e di sostenibilità ambientale delle attività aziendali, rappresenta un'importante evoluzione per AEMME Linea Ambiente che amplia il novero nei propri servizi al trattamento finale dei rifiuti.

La situazione economico-finanziaria della società si presenta positiva: l'esercizio 2018 si è chiuso con un utile di Euro 587.327 (€ 1.709.482 nel 2017). Il valore della produzione, di € 28,7 milioni è in leggero incremento rispetto al 2017 (€ 28,4 milioni); il risultato ante imposte, pari a € 752mila, evidenzia un decremento rispetto al 2017 di € 1,589 milioni, dovuto prevalentemente all'aumento del costo del personale e all'accensione di nuovi contratti di leasing per il rinnovo della flotta, elementi entrambi già previsti in sede di redazione del budget gestionale 2018; anche la chiusura dell'esercizio 2019 si prevede in utile.

AEMME LINEA DISTRIBUZIONE S.R.L. - La società si occupa di distribuzione di gas naturale in 15 Comuni dell'Alto Milanese e serve circa 100.000 clienti finali, erogando poco meno di 200 milioni di metri cubi di gas metano all'anno; gestisce un totale di circa 980 km di rete di distribuzione, 19 cabine REMI e oltre 200 impianti di riduzione intermedi (GRF e GRI). Nel gennaio 2011 tutti i Comuni hanno approvato l'atto di indirizzo per l'avvio, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 24/1990, di un procedimento volto alla chiusura del rapporto concessorio in vigore con la società e al successivo riaffidamento del servizio mediante gara, ai sensi dell'art. 14 comma 1 del D. Lgs. N. 164/200; ALD ha partecipato alla gara per l'affidamento del servizio e, in data 15 luglio 2011, è risultata aggiudicataria della concessione del servizio per gli anni 2012 - 2023.

Il servizio distribuzione gas gestito dalla società rientra, ai sensi della vigente normativa in materia, nel novero dei servizi pubblici a rete di rilevanza economica compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito. Pur di fronte ad un quadro normativo ancora mutevole, i prossimi anni saranno caratterizzati da un processo competitivo che vedrà le oltre 200 aziende distributrici presenti sul mercato confrontarsi per aggiudicarsi gli affidamenti in concessione dei 177 Ambiti Territoriali individuati a livello nazionale. Secondo le previsioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, che ha favorito lo sviluppo di aggregazioni tra gli attuali operatori, a questa prima fase competitiva dovrebbero rimanere sul mercato della distribuzione non oltre 30 player.

Per ALD gli ambiti di riferimento sono quelli di Milano 2 e Milano 3, dove la società ha rispettivamente 64.000 PDR (23% del totale) e 36.000 PDR (15% del totale).

Al riguardo, per le gare d'ambito relative agli ATEM Milano 2 e 3, come capofila dell'ambito Provincia di Milano 2 risulta individuato il Comune di Legnano (sono in corso da parte del Comune le attività per il bando di gara), mentre relativamente all'ambito Provincia di Milano 3 il Comune capofila è Rozzano.

Nel corso degli ultimi anni sono state avviate da parte di ALD le attività propedeutiche alla eventuale partecipazione alle gare d'ambito. E' stato avviato un percorso per una partnership con Nuove Energie Distribuzione di Rho, soggetto pubblico attivo nella distribuzione del gas nel territorio del rhodense; in data 17 ottobre 2016, previa deliberazioni dei rispettivi C.d.A. e Assemblee dei Soci, le due società hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per un accordo teso alla presenza congiunta per l'eventuale partecipazione alle gare e per la ricerca di un partner industriale e finanziario essenziale nel processo di partecipazione, in considerazione dei rilevanti investimenti da effettuare durante tutto il periodo della gestione. E' quindi stata esperita una procedura ad evidenza pubblica, senza esito positivo poichè nessuno dei soggetti che avevano preliminarmente manifestato interesse, ha poi presentato un'offerta vincolante; due dei tre soggetti precedentemente interessati hanno comunque ribadito la volontà alla collaborazione con ALD e NED; per tale ragione nell'anno 2018 è stata indetta una nuova procedura di gara che si è tuttavia conclusa, in data 24 maggio 2018, senza la presentazione di offerte, mandando di fatto la gara deserta. Successivamente, nel mese di ottobre 2018, previa deliberazione dell'Assemblea dei soci del 7 agosto 2018, è stato affidato un incarico ad una società esterna per la redazione di un documento di analisi avente ad oggetto il "confronto tra gli scenari strategici" inerenti al servizio di distribuzione del gas naturale nell'ATEM 2 e 3 di Milano, che tenesse in considerazione le dinamiche derivanti dall'applicazione della normativa riguardante le modalità di affidamento del servizio. Detto documento riporta i risultati che si otterrebbero nelle diverse configurazioni ipotizzabili per i due suddetti ambiti Territoriali:

- partecipazione alle gare indette dai due ATEM sopra menzionati da parte di ALD/NED o ALD/NED con altro/i Partner/s (scenari in caso di aggiudicazione o perdita gara);
- non partecipazione alle gare d'Ambito con conseguente incasso, da parte di ALD medesima, dell'intero Valore di Rimborso relativo agli asset da cedere al gestore entrante;
- scenario c.d. "Way out", ovvero cessione di ALD ante svolgimento gare.

Sono stati analizzati i pro ed i contro di ogni scenario, senza tuttavia ancora pervenire all'assunzione di una decisione definitiva.

La situazione economico-finanziaria della società è: il bilancio d'esercizio 2018 si è chiuso con un risultato positivo per € 1.504.418, in incremento rispetto al dato del precedente esercizio (€ 1.368.935); la chiusura dell'esercizio 2019 si prevede anch'essa in positivo.

AMGA SPORT S.S.D. A R.L. - Nel corso degli anni la società si è occupata della gestione di impianti natatori ed impianti sportivi vari di proprietà pubblica: per quanto riguarda il Comune di Legnano gestisce il complesso natatorio di Viale Gorizia e, a decorrere dal 1/7/2014 e sino al 31/07/2018, ha gestito gli altri impianti sportivi; a ciò si aggiunge la gestione del complesso natatorio del Comune di Parabiago, incluso l'impianto scoperto che, realizzato a cura di AMGA Legnano, risulta parzialmente iscritto bilancio nelle immobilizzazioni immateriali sotto forma di investimenti su beni di terzi.

Al fine di affrontare la perdurante situazione di crisi economico-finanziaria della controllata, a maggio 2017 Amga Legnano ha provveduto ad approvare un "Piano di Risanamento" triennale (2017-2019).

Il suddetto Piano si basava su una modalità di previsione c.d. "a scorrimento", che prevedeva il mantenimento degli obiettivi nell'arco di un triennio, con la modifica delle ipotesi e delle relative misure adottate sulla base dei risultati a consuntivo di ciascun esercizio. La verifica dei risultati raggiunti nel 2017, primo anno del piano, ha però deluso le aspettative, evidenziando la necessità di un aggiornamento del medesimo.

In data 24 maggio 2018, sulla base dell'indirizzo espresso dai soci di AMGA Legnano S.p.A, l'assemblea societaria ha quindi previsto le seguenti misure:

- la fuoriuscita dal perimetro delle attività gestite della gestione dei campi sportivi e palestre del Comune di Legnano;
- la conduzione di un impairment test per l'eventuale svalutazione degli assets iscritti a bilancio;
- la revisione del piano di risanamento, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del D.Lgs. 175/2016, ai fini dell'accertamento della sussistenza di comprovate e concrete prospettive di recupero e risanamento economico della società.

In data 30 luglio 2018 il professionista incaricato di verificare le assunzioni e proiezioni del piano di risanamento nella sua ultima versione approvata e di esprimere un I.B.R. (Independent

Business Review) sullo stesso, ha trasmesso una relazione da cui emerge la congruità del piano di risanamento come rivisto.

In data 8 agosto 2018 l'Assemblea dei soci di AMGA Legnano S.p.A., tenutasi l'8 agosto 2018 preliminarmente alla Assemblea dei soci di AMGA Sport, ha espresso indirizzo favorevole in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2017 di AS, al ripiano delle perdite della controllata (di complessivi € 1.498.116, comprensivi della ricostituzione del capitale sociale minimo per Euro 10.000), mediante rinuncia ai crediti finanziari e commerciali vantati da AMGA Legnano S.p.A. nei confronti della stessa, nonché ad un ulteriore versamento in conto capitale fino a concorrenza dell'importo sopra citato ed un versamento in conto capitale per € 59.442, quale perdita di esercizio rilevata dalla situazione patrimoniale della società al 30 giugno 2018, redatta a cura dell'Organo Amministrativo. I Soci di AMGA Legnano S.p.A. in seno alla seduta Assembleare in argomento, in considerazione delle risultanze dell'asseverazione del piano di risanamento di AMGA Sport e del risultato prospettico 2018 del Piano medesimo, hanno altresì espresso l'impegno irrevocabile alla copertura mediante rinuncia di crediti emergenti, ovvero versamento in conto capitale, dell'eventuale ulteriore perdita di AMGA Sport emergente al 31.12.2018, conferendo mandato alla Presidente del Consiglio di Amministrazione di AMGA Legnano S.p.A. per il perfezionamento della suddetta operazione di ricapitalizzazione, qualora ne venga accertata la necessità.

Il risultato dell'esercizio 2018 si è chiuso con una perdita di Euro 260.777, in linea con quanto previsto nel piano di risanamento per l'anno 2018 (- € 263.515), perdita quindi nuovamente ripianata ai sensi di quanto sopra.

La prechiusura dell'esercizio 2019 lascia presumere un risultato economico positivo, nonostante l'intervenuta chiusura per motivi di sicurezza, nel mese di novembre 2019, di una delle due vasche coperte del complesso natatorio di Legnano.

A seguito di verifiche condotte sull'impianto natatorio di Legnano, lo stesso dovrà essere sottoposto ad importanti interventi di manutenzione straordinaria che riguarderanno le vasche coperte, con una chiusura delle stesse per un periodo stimabile in un anno.

EUROIMMOBILIARE LEGNANO S.R.L. - La Società, operante nel campo dell'asset & property management immobiliare, risulta partecipata da Amga Legnano S.p.A. nella misura dell'1%, mentre il restante 99% è di proprietà del Comune di Legnano. Si rimanda a quanto riportato nel relativo paragrafo.

EUROIMPRESA LEGNANO S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE - La Società, partecipata da Amga Legnano S.p.A. nella misura dell'1,65%, è in liquidazione volontaria. Si rimanda a quanto riportato nel relativo paragrafo.

EUTELIA S.P.A. - Società operante nei servizi di telecomunicazione partecipata da Amga Legnano S.p.A. nella misura dello 0,026% (nell'ambito dell'operazione di diminuzione quota di partecipazione in Amtel S.p.A. dal 40% al 34% avvenuta nel 2004, Amga Legnano S.p.A. ricevette in cambio obbligazioni convertibili Eutelia; nell'agosto 2005 tali obbligazioni sono state convertite in n. 17.066 Azioni Eutelia S.p.A.). A seguito di crisi aziendale, la società è attualmente in amministrazione straordinaria.

La società ex quotata in borsa, è delistata dal 2010 ed ha cessato l'esercizio d'impresa in data 11 novembre 2011. In data 1.06.2012 la società Clouditalia Communications ha acquisito il ramo di azienda telecomunicazioni di Eutelia S.p.A. in amministrazione straordinaria.

La procedura liquidatoria risulta tuttora in corso e non risulta possibile ipotizzare una data di presumibile conclusione.

Il Piano di razionalizzazione periodica prevede la prosecuzione delle operazioni di liquidazione.

GRUPPO CAP HOLDING

Riguardo al servizio idrico, il Comune di Legnano è incluso nell'ATO della ex provincia di Milano, la cui governance è assicurata da CAP Holding S.p.A. quale unica azienda d'ambito ("gestore unitario in house") operante in sinergia con Amiacque S.r.l., società operativa integralmente posseduta dalla medesima CAP.

La gestione del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) dell'ATO Provincia di Milano è regolata dalla Convenzione stipulata il 20 dicembre 2013 tra CAP e l'Ufficio di Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Milano, a valere dal 1.1.2014 fino al 31.12.2033.

La capogruppo CAP Holding S.p.A. controlla le imprese di seguito indicate:

- AMIACQUE S.r.l. di Milano, capitale sociale complessivo di € 23.667.606,16 posseduto al 100,00%, assoggettata a direzione e coordinamento;

- Rocca Brivio Sforza S.r.l. di San Giuliano Milanese, in liquidazione dal 21.04.2015, capitale sociale complessivo di € 53.100,00, posseduta per € 27.100,12 quote, pari al 51,04%;

La società detiene inoltre partecipazioni nei seguenti organismi:

- PAVIA Acque S.c.a.r.l. con sede in Pavia, capitale sociale complessivo di € 15.048.128, posseduto per € 1.519.861, pari al 10,1%;
- Fondazione CAP (già Fondazione LIDA), fondazione di partecipazione (ex art. 14 e ss. codice civile), con sede in Assago (MI), costituita dalla società incorporata TASM S.p.A. e di cui CAP è membro unico; il rendiconto patrimoniale della fondazione al 31.12.2018 evidenzia residue disponibilità liquide per euro 222.309;
- Contratto di rete "Water Alliance – Acque di Lombardia", organismo dotato di soggettività giuridica ai sensi e per gli effetti degli articoli 3 commi 4-ter e ss. del d.l. 10 febbraio 2009 n. 5, convertito in Legge 9 aprile 2009 n. 33 e s.m.i., iscritto al registro delle imprese di Milano al n. 2115513 il 24.02.2017, con sede in Assago (MI), capitale sociale complessivo di euro 340.120 interamente versato, posseduto per euro 79.248, pari al 23,3% al 31.12.2017. Nel 2017 sono stati eseguiti i conferimenti del capitale di dotazione della "Rete", proseguiti poi nel 2018. Le società coinvolte, oltre al Gruppo CAP, sono Brianzacque S.r.l., Lario Reti Holding S.p.A., Padania Acque S.p.A. di Cremona, Pavia Acque s.c.a.r.l., S.Ec.Am S.p.A. di Sondrio, Società Acqua Lodigiana (SAL) S.r.l. di Lodi, Uniacque S.p.A. di Bergamo.

La partecipata estera (40% del c.s.) T.A.S.M. Romania S.r.l. è stata dichiarata estinta nel 2017 a seguito della intervenuta chiusura della procedura fallimentare.

Il bilancio consolidato 2018 del Gruppo CAP si è chiuso con un risultato positivo per € 31.944.669, interamente di spettanza di CAP Holding (€ 30.242.319 nel 2017).

Per quanto riguarda le singole società del gruppo CAP:

CAP HOLDING S.P.A. – E' una società a totale partecipazione pubblica, la cui compagine sociale è formata nicamente da enti locali territoriali: al 31.12.2018 i Soci sono 199, di cui 196 Comuni così divisi: 134 Comuni della Città Metropolitana di Milano, 40 Comuni della Provincia di Monza e Brianza, 20 Comuni della Provincia di Pavia, 1 Comune della Provincia di Como, 1

Comune della Provincia di Varese; completano il libro soci della CAP Holding S.p.A., la Provincia di Monza e Brianza, la Città Metropolitana di Milano.

Data l'estrema frammentazione della compagine societaria e la misura percentualmente ridotta della partecipazione (2,1085%), le possibilità del Comune di Legnano di incidere significativamente nelle decisioni assembleari e nelle politiche societarie sono ridotte.

La Società non è soggetta al D.lgs. n. 175/2016, in quanto ricade nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 5 (ha emesso strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati).

Il bilancio d'esercizio 2018 di CAP si è chiuso con un utile di € 27.242.184 (€ 22.454.273 nel 2017); è presumibile che anche il bilancio 2019 si chiuderà con un risultato ampiamente positivo.

AMIAQUE S.R.L. - La società costituisce il braccio operativo di CAP Holding per lo svolgimento del servizio idrico integrato per il territorio della Città Metropolitana di Milano.

Dal punto di vista societario CAP Holding S.p.A. ha la responsabilità piena, di Amiacque S.r.l., soggetto che fino al 31.12.2013 era "erogatore" del servizio idrico e che, dal 01.01.2014, è divenuto una mera articolazione interna del Gruppo; all'interno dell'organizzazione, ad Amiacque è attualmente affidato dalla controllante CAP l'incarico di condurre e mantenere le infrastrutture del servizio idrico integrato.

I bilanci di Amiacque si sono sempre chiusi con consistenti utili di esercizio.

PAVIA ACQUE S.C. A.R.L. - La società è affidataria del S.I.I. per l'ATO della Provincia di Pavia, svolgendo un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale del Comune di Legnano.

Si riportano le motivazioni relative al mantenimento partecipazione da parte di Cap Holding come tratte dal bilancio consolidato di CAP: "Con deliberazione del 7 giugno 2013, l'Amministrazione Provinciale di Pavia ha proceduto all'affidamento a Pavia Acque S.c.a.r.l. del Servizio Idrico Integrato sull'intero territorio provinciale per venti anni secondo il modello in house providing, cui compete dal 1° gennaio 2014 la gestione unitaria e coordinata del Servizio all'interno dell'A.T.O. pavese. CAP Holding, in data 15 luglio 2008, ha conferito alla società Pavia Acque S.c.a.r.l. i rami di azienda relativi alle reti idriche di vari comuni siti nel pavese. Detto conferimento ha avuto un seguito nell'anno 2016 con un secondo conferimento del valore di netti euro 5.451.715. Un ulteriore conferimento, di euro 315.078 ad oggetto crediti che Gruppo CAP vantava verso la Pavia Acque S.c.a.r.l., è stato effettuato in data 1.02.2018. I suddetti

conferimenti sono stati destinati a riserva in conto capitale "targata" nel patrimonio di Pavia Acque S.c.a.r.l., riserva non distribuibile e non disponibile per aumenti di capitale sociale. In caso di scioglimento e messa in liquidazione della società "Pavia Acque S.c.a.r.l.", estinti i debiti, il piano di riparto dell'attivo dovrà prevedere la prioritaria restituzione di esse ai soci cui sono riconducibili, per averle conferite. Analogamente in caso di recesso la riserva competerà esclusivamente a CAP Holding S.p.A.. L'operazione ha anche comportato che, dal 2017, sono venuti meno i rapporti che Gruppo CAP aveva con Pavia Acque S.c.a.r.l. per l'utilizzo che questa faceva delle reti ed impianti di proprietà di CAP Holding S.p.A.. Al di là delle vicende in qualità di "socio" del gestore pavese, Gruppo CAP continua a svolgere alcune attività industriali a favore di Pavia Acque".

I passati bilanci di Pavia Acque si sono sempre chiusi in utile di esercizio.

WATER ALLIANCE - ACQUE DI LOMBARDIA - CAP Holding S.p.A. partecipa al contratto di rete "Water Alliance – Acque di Lombardia", organismo dotato di soggettività giuridica ai sensi e per gli effetti degli articoli 3 commi 4-ter e ss. del d.l. 10 febbraio 2009 n. 5, convertito in Legge 9 aprile 2009 n. 33 e s.m.i.. Al riguardo, il Gruppo CAP si è posto quale soggetto promotore di una collaborazione con varie società in house della Lombardia, creando una rete di società denominata "Water Alliance - Acque di Lombardia", con lo scopo di migliorare la performance ed il servizio all'utenza e di difendere il ruolo della gestione pubblica della risorsa idrica.

Onde dar maggior autonomia operativa alla rete accordo, con atto del 20.01.2017, il Gruppo CAP ha sottoscritto, unitamente alle sunnominate altre 7 società pubbliche lombarde del S.i.i., il "Patto di rappresentanza per la promozione e lo sviluppo della gestione pubblica del servizio idrico integrato Water Alliance - acque di Lombardia", dando vita ad una c.d. rete-soggetto. Nel 2017 sono stati eseguiti i conferimenti del capitale di dotazione della "Rete". Il contratto di rete, similmente a quanto avvenuto anche in Piemonte, diventa uno strumento per stimolare l'efficienza economica (es. gare per l'acquisto di energia e consumabili), creare sinergie organizzative (uffici di rete interaziendali), uniformare strumenti operativi (Piano Infrastrutturale Acquedotti). Nel 2016, a valle del sopradetto contratto di rete, il Gruppo CAP ha stipulato singoli "protocolli di intesa" con le società Brianzacque S.r.l., Metropolitana Milanese S.p.A. e Lario Reti Holding S.p.A. (rispettivamente in data 22.01.2016, 05.02.2016 e 04.05.2016) per la gestione e la condivisione dei dati relativi alla risorsa idrica sotterranea (c.d. progetto PIA).

Gli obiettivi principali di Water Alliance sono:

- Valorizzare la gestione in house providing del servizio idrico integrato, avviando processi di efficientamento e razionalizzazione del servizio.
- Rafforzare le sinergie industriali per lo sviluppo di economie di scala ed il raggiungimento di vantaggi competitivi.
- Attivare circuiti innovativi e favorire lo scambio di best practices e informazioni utili per innalzare la qualità del servizio.
- Rappresentare gli interessi comuni e condivisi nei confronti degli stakeholders istituzionali e associativi di riferimento.

Non risultano disponibili dati di bilancio.

ROCCA BRIVIO SFORZA S.R.L. in liquidazione - La società è proprietaria del complesso monumentale Rocca Brivio Sforza (sito nel Comune di San Giuliano Milanese) ed ha come oggetto principale la salvaguardia e valorizzazione del suddetto complesso storico monumentale e più in generale la salvaguardia e valorizzazione dei beni ambientali, storici, artistici e turistico-culturali con riferimento al territorio del Sud Milanese e, in particolare, del Parco Agricolo Sud Milano. A seguito della decisione assunta dal Comitato di Indirizzo Strategico della controllante CAP Holding del 10/02/2015 e conseguente deliberazione dell'assemblea dei Soci della S.r.l. del 10 aprile 2015, la società, non rivestendo interesse strategico, è stata posta in liquidazione. L'assemblea dei soci di CAP Holding S.p.A., nella seduta del 18.05.2018, ha quindi stabilito di procedere alla chiusura della Società, a valle della individuazione di un concessionario per la valorizzazione del complesso monumentale Rocca Brivio Sforza, tramite procedura ad evidenza pubblica in corso; la relativa procedura non ha però avuto esito positivo, per cui non è noto quanto potranno concludersi le procedure di liquidazione.

FONDAZIONE CAP (già Fondazione LIDA) - Nell'estate del 2018 la Fondazione ha assunto l'attuale denominazione ed è risultata tributaria di una erogazione di euro 263.300 da parte di CAP Holding S.p.A., principalmente a sostegno del progetto denominato "Blu Lab, Blu Factory e Blue Studies" che risulta finanziato da Fondazione Cariplo per un importo di 100.000 euro a fondo perduto.

L'organismo non risulta soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs 175/2016 ed alla ricognizione di cui ai Piani di razionalizzazione.

Le relative decisioni vengono assunte in autonomia da CAP Holding.

ALTRE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI LEGNANO

ACCAM S.P.A.

La società, partecipata dal Comune di Legnano – insieme ad altri 26 enti locali – nella misura del 13,27%, si occupa dello smaltimento dei rifiuti con recupero dell'energia e dell'avvio al recupero di alcune frazioni della raccolta differenziata e, nello specifico, della gestione dell'impianto di incenerimento sito in Borsano di Busto Arsizio.

Negli ultimi anni, l'azienda ha vissuto complesse vicende societarie, di seguito sommariamente riepilogate:

- A seguito dell'acceso dibattito fra i Comuni soci riguardo l'eventuale investimento per la ristrutturazione degli impianti, avviatosi nel 2014, l'assemblea dei soci in data 2 marzo 2015 ha deliberato a maggioranza per il blocco del "piano di revamping", optando per la progressiva dismissione del forno (data ipotizzata 2025) e la ristrutturazione dell'azienda con il potenziamento dell'attività di valorizzazione delle frazioni "differenziate" (c.d. "fabbrica dei materiali").
- In data 6 novembre 2015, l'assemblea dei soci ha deliberato lo spegnimento anticipato dell'impianto al 1 gennaio 2017.
- Successive verifiche hanno dimostrato l'insostenibilità economica dell'ipotesi "fabbrica dei materiali"; il C.d.A. ha quindi predisposto un piano industriale e, in data 16/05/2016, lo ha presentato ai soci, prospettando alcuni scenari alternativi che analizzassero gli effetti di tali deliberazioni assembleari, in particolare dello spegnimento anticipato del termovalorizzatore al 31.12.2017, valutandone le conseguenze in merito alla sussistenza del fondamentale presupposto della continuità aziendale;
- Tra gli scenari analizzati, l'Assemblea ha inizialmente optato per il piano industriale contenente uno scenario (denominato "B"), che prevedeva, oltre allo spegnimento anticipato del termovalorizzatore a fine 2017, il trattamento, il compattamento e successivo invio a sito esterno di smaltimento della componente secca dei rifiuti e la realizzazione di un nuovo impianto per il trattamento della FORSU sull'attuale sito (a

quest'ultimo riguardo l'ipotesi di realizzazione di un impianto di trattamento Forsu presso ACCAM si poneva in aperto contrasto con l'analoga iniziativa già da tempo avviata da Amga Legnano/ALA). L'adozione da parte della Società del suddetto "scenario B" ha implicato necessariamente la verifica dei criteri di formazione e valutazione di tutte le poste di bilancio direttamente coinvolte dalla decisione di mutamento e riconversione dell'attività industriale di Accam S.p.A., ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, relativo ai criteri di valutazione; ciò ha determinato la redazione di una proposta di bilancio 2015 che, a fronte delle svalutazioni apportate alle immobilizzazioni materiali ed immateriali per perdite durevoli di valore ed accantonamenti a fondi per potenziali passività (contenziosi contrattuali, oneri bonifica sito, ecc.), chiudeva con un risultato economico negativo per 21,664 milioni di € riducendo il patrimonio netto all'importo di 3,2 milioni di €, ma, soprattutto, metteva in serio dubbio il presupposto della "continuità aziendale" con il rischio concreto di una cessazione immediata dell'attività aziendale e dell'avvio di contenziosi legali ad alto rischio di soccombenza per la società ed i suoi azionisti.

- Preso atto di tale criticità, l'assemblea dei soci, andando a nuovamente a modificare quanto deliberato in precedenza, in data 27.10.2016 ha approvato un "atto ricognitorio di scenari economico-finanziari" basato sull'adozione del nuovo scenario "C3" che, a differenza del precedente, rinviava lo spegnimento dell'impianto al 31.12.2021, con la continuazione d'esercizio con produzione di energia elettrica, sino a tale data, e l'avvio di un processo liquidatorio "in bonis" nel 2022 con il "decommissioning" del sito; viene inoltre eliminata la previsione di realizzazione di un impianto per la gestione ed il trattamento della frazione organica prodotta dalla raccolta differenziata (c.d. impianto FORSU).
- Il bilancio d'esercizio 2015, conseguentemente rivisto, si è quindi chiuso con una perdita di € 21.476.281, con conseguente riduzione del capitale sociale da € 24,021 ad € 2,402 milioni (patrimonio netto € 2,475 milioni).
- Il successivo bilancio 2016 è stato quindi approvato in base ad un aggiornamento del Piano Industriale C3.
- I Soci avevano deliberato, a partire dal 1.1.2017, la riduzione dei corrispettivi di conferimento per la frazione organica e per lo smaltimento dei rifiuti urbani sul presupposto per cui il conferimento doveva comunque intervenire per tutte le frazioni da parte di tutti i soci; in realtà a consuntivo non si è registrato il previsto incremento

dei conferimenti da parte dei Soci, inoltre si è registrato un incremento dei costi di gestione (reagenti e polveri) a causa dell'andamento del mercato che ha influenzato l'esito delle gare di appalto di tali forniture/servizi. Ulteriori accadimenti inaspettati hanno inciso negativamente sull'andamento economico e finanziario della Società.

- Dal punto di vista societario, sempre nel 2017 l'Assemblea dei soci ha dato mandato al C.d.A. per la costituzione di un Tavolo Tecnico, composto da professionisti, per valutare la prosecuzione dell'attività oltre il 2021, prevedendo delle soluzioni alternative al Piano Industriale approvato a maggio 2017, con l'obiettivo di:
 - o realizzare connessioni stabili tra le Società Partecipate dei Comuni Soci di ACCAM per arrivare alla costituzione di un sistema unitario e integrato dei rifiuti e dei servizi rivolti al cittadino, al fine del mantenimento in house della Società;
 - o definire interventi sinergici e complementari alla termovalorizzazione affinché venga favorito un buon esito delle indagini a tutela dell'ambiente, del servizio al cittadino, della conservazione del patrimonio della Società;
 - o individuare le modalità per utilizzo di tecnologie tali da ridurre l'attuale impatto ambientale ed aumentare la redditività.

Lo studio predisposto, presentato ai Soci il 4 giugno 2018, individuava cinque possibili scenari futuri per ACCAM, alternativi a quello della liquidazione della Società al 31.12.2021.

- Al fine di porre rimedio alla perdurante criticità della situazione economico-finanziaria della società (l'esercizio 2017 si è chiuso con una perdita di euro 1.343.202, la riduzione del patrimonio netto ad euro 2.305.371 ed una situazione finanziaria non rassicurante), il C.d.A. ha previsto, nel 2018, l'adeguamento dei corrispettivi applicati ai Soci nel rispetto del trend di mercato.
- A luglio 2018 la società ha comunicato il mancato raggiungimento della quota minima di fatturato prevista dall'art. 5, comma 1, lettera b) del D.Lgs 175/2016 (ai sensi del quale *“oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata e' effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi”*), requisito indispensabile ai fini del mantenimento della qualifica di “in house”; nelle more delle conseguenti

decisioni da assumere, la società ha continuato a garantire lo svolgimento dei servizi ai Comuni soci.

- Nell'assemblea dei soci del 30 settembre 2018, il C.d.A. della società, dopo aver comunicato che le percentuali di fatturato accertate per il 2017 risultavano circa del 65% verso i soci e del 35% a beneficio di terzi, con un trend sostanzialmente analogo registrato nei primi sei mesi del 2018, informava della strutturalità di tale situazione e che il rispetto del limite posto dall'art. 16 del TUSP avrebbe determinato un importante incremento delle tariffe praticate o, in alternativa, lo spegnimento dell'impianto.
- L'Assemblea dei soci ha quindi deliberato a maggioranza (per il Comune di Legnano, ai sensi della deliberazione di C.C. n. 118 del 19.11.2018 ad oggetto "Indirizzi in merito alla società Accam e ad ipotesi di riassetto societario") riguardo:
 - o la necessità di ampliare la compagine azionaria e che tutti i comuni azionisti conferiscano i rifiuti in ACCAM, senza modifiche in riduzione dei conferimenti;
 - o la volontà di rimanere nell'ambito della gestione in house, interpretando il limite 80/20 come derogabile a fronte di benefici economici ritraibili dal superamento.

Il Presidente del CdA ha quindi presentato i contenuti di un nuovo Piano Industriale che prevede la proroga di funzionamento della società dal 2021 al 2027.

- Nell'assemblea del 21 novembre 2018, la maggioranza dei soci ha espresso parere favorevole al nuovo piano industriale che prevede la prosecuzione della gestione del termovalorizzatore sino al termine dell'esercizio 2027 prospettando la prosecuzione, oltre tale data, della Società nonché, a decorrere dal 2022, il ripristino della redditività a regime e dell'autonomia finanziaria della società, permettendo ai Soci di valutare un orizzonte temporale più ampio nel quale progettare e sviluppare attività in sostituzione a quella attuale del termovalorizzatore.
- successive criticità verificatesi nel corso del 2019 hanno reso indispensabile apportare aggiornamenti al piano industriale approvato nel mese di novembre con 2018 particolare riferimento alla presa d'atto del parere contenuto nelle delibere della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti per la Lombardia n. 87 dell'8 marzo 2018 e n. 89 del 12 marzo 2018, che, diversamente da come interpretato,

confermano il carattere inderogabile del rispetto della percentuale minima dell'80% del fatturato verso comuni soci.

- Il corrente rapporto 70/30 tra fatturato nei confronti dei Comuni Soci, comprensivo dell'energia prodotta dai rifiuti, e fatturato esterno costituisce un dato strutturale il cui superamento senza incremento delle tariffe richiede soluzioni non perseguibili nell'immediato (ad esempio, ampliamento dei servizi erogati, ampliamento base sociale); la dismissione di quote da parte di taluni Comuni Soci incide ulteriormente in senso negativo sulla possibilità di raggiungere e mantenere il vincolo dell'80%. In considerazione di quanto sopra la società non può operare come "in house" e si vede costretta ad effettuare scelte che non potranno che essere rivolte interamente al mercato per consentire di gestire l'impianto a pieno regime e garantire l'efficienza dell'azienda (partecipando a gare indette, oltre che dai Comuni Soci anche da conferitori non soci). Il bilancio 2018, ultimo predisposto, tiene conto di quanto sopra e presuppone quindi l'apertura della società verso il mercato al fine di garantirne l'operatività.
- Il piano industriale è stato quindi aggiornato nel corso del 2019 in relazione alla presa d'atto della perdita da parte della società della qualifica di "in house" con la conseguente necessità di operare sul libero mercato per l'acquisizione di contratti da parte di clienti pubblici e privati.
- Al fine di possibilmente comunque mantenere la qualifica di società "in house", è stata presentata dai Comuni Soci richiesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri di deroga alle specifiche disposizioni di cui al D.Lgs 175/2016, ai sensi dell'art. 4, comma 9, del medesimo D.Lgs; tale richiesta non è stata però accolta.
- Nel mese di gennaio 2020 un incendio ha colpito l'area turbine dell'impianto, determinando il blocco dello stesso. Le due linee di incenerimento sono state riattivate tra la fine di febbraio e l'inizio marzo 2020, mentre risulta in fase di riavvio la produzione di energia elettrica.

La Società ha chiuso l'esercizio 2018 con un utile di € 3.149.806 (perdita di € 1.343.202 nel 2017) ed un patrimonio netto di € 5.455.180 (€ 2.305.371 al 31.12.2017).

La chiusura dell'esercizio 2019 risentirà inevitabilmente delle decisioni che verranno assunte in conseguenza del sinistro sopra descritto.

EURO.PA SERVICE S.R.L.

La società, partecipata dal Comune di Legnano nella misura del 32,48%, ha nel tempo condotto una graduale espansione del proprio raggio d'azione, registrando un ampliamento del portafoglio dei servizi strumentali erogati con conseguente aumento dei volumi operativi aziendali, con esiti positivi ed in linea con gli indirizzi forniti dai Soci; specularmente è stato portato a compimento il processo di crescita organizzativa e dimensionale della Società. Attualmente la società vede la partecipazione di 16 Comuni dell'Alto Milanese.

La società svolge a favore degli enti locali soci una pluralità di servizi strumentali, supportandoli, in particolare, nelle attività di property&facility management dei patrimoni immobiliari (stabili ERP inclusi), nella gestione dei servizi strumentali di manutenzione delle strade, della segnaletica e dei sistemi di videosorveglianza, nei servizi di spazzamento neve e spargimento prodotti antighiaccio, nei servizi di reperibilità e nella erogazione di servizi territoriali di natura complessa relativi ai processi di decentramento delle funzioni amministrative comunali; dall'agosto 2018 si occupa anche della gestione degli impianti sportivi del Comune di Legnano, precedentemente affidata ad Amga Sport.

L'andamento dei principali aggregati economici del Bilancio societario 2018, ultimo approvato, conferma una dinamica costi – ricavi aziendali che, in continuità rispetto al precedente esercizio 2017, ha assicurato il mantenimento dell'equilibrio economico – finanziario e patrimoniale della società, con una sostanziale indipendenza dal credito bancario e la conferma dell'utile di esercizio per il quarto anno consecutivo dalla costituzione della Società. Il bilancio d'esercizio 2018 si è chiuso con un utile pari ad € 6.079 (€ 49.440 nel 2017); anche il bilancio 2019 si prevede chiuderà in utile.

EUROIMMOBILIARE LEGNANO S.R.L.

La Società, operante nel campo dell'asset & property management immobiliare, gestisce alcuni immobili acquisiti/realizzati a fronte di contributi pubblici acquisiti e finanziamenti assunti presso il sistema bancario. In ottemperanza al Piano operativo di razionalizzazione delle partecipate approvato con delibera di GC del 30.03.2015, è stato attivato un processo di alienazione degli immobili (sia locati che liberi) non classificati quali beni oggetto di interesse istituzionale e che, per loro intrinseca natura, risultano essere maggiormente strumentali ad attività di trading e

renting tipiche degli operatori del settore immobiliare privato; altri immobili sono attualmente locati per finalità istituzionali. L'obiettivo resta quello di ridurre progressivamente il perimetro operativo della Società perseguendo un triplice obiettivo:

- generare flussi di cassa;
- conseguire il drastico ridimensionamento dei costi operativi aziendali;
- azzerare il livello dell'indebitamento ipotecario gravante sugli immobili aziendali oggetto della cessione.

E' prevista, al termine delle operazioni di dismissione del patrimonio immobiliare, la messa in liquidazione della società con l'eventuale attribuzione all'Ente del residuo patrimonio immobiliare che mantiene caratteristiche istituzionali.

Le conseguenze della crisi del mercato immobiliare ostacolano tuttora il processo di dismissione del patrimonio immobiliare residuo; a tale ultimo proposito incide anche la saturazione della potenziale disponibilità di acquirenti rappresentati da realtà aziendali già presenti all'interno del complesso "Tecnocity", che costituivano i naturali destinatari di potenziali acquisti.

La società ha chiuso il bilancio 2018 con un risultato negativo per € 43.259, perdita essenzialmente imputabile alla quota di spese condominiali a carico della società (anno 2017: perdita € 3.759.564 principalmente conseguente all' "impairment test" condotto sul patrimonio immobiliare al fine di adeguare il valore di libro dei cespiti posseduti ai valori correnti di mercato). Sotto l'aspetto finanziario, la società per ora conserva un, seppur precario, equilibrio.

La presumibile chiusura dell'esercizio 2019 sarà negativa per la medesima motivazione dell'esercizio 2018.

LEGNANO PATRIMONIO S.R.L. in liquidazione

Società "veicolo", costituita nel 2008 ai sensi delle Leggi n. 410 del 23.11.2001 e n. 289 del 27.12.2002, per la realizzazione di operazioni di cartolarizzazione dei proventi derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare del socio unico Comune di Legnano; la società ha "patrimonio separato" ai sensi di legge

La stessa detiene ancora un immobile (dei 6 inizialmente acquisiti dalla società) che, nonostante i numerosi tentativi esperiti, non è ancora riuscita a cedere. Le perdite di esercizio conseguite al maturare degli interessi passivi sul finanziamento bancario acceso e dalla svalutazione del valore di carico dell'immobile posseduto, effettuata nel 2014 in relazione alla perdita di valore

causata dalla crisi del mercato immobiliare, hanno determinato la messa in liquidazione della società a far data dal 28.12.2012.

E' in fase di avvio (2020) un nuovo esperimento di gara per la cessione dell'immobile, incluse le aree contigue di proprietà di soggetti diversi.

Il bilancio d'esercizio 2018 si è chiuso con un risultato negativo di € 613.654 (perdita di € 53.332 nel 2017), principalmente a fronte dell'ulteriore svalutazione del terreno di € 600.000 conseguente all'aggiornamento peritale. Anche il bilancio 2019 si chiuderà con una perdita d'esercizio, seppur di entità contenuta.

EUROIMPRESA LEGNANO S.C.R.L. in liquidazione

La società, nata come "Agenzia di sviluppo" dell'Alto Milanese per l'erogazione di servizi di assistenza all'autoimprenditorialità ed allo sviluppo d'impresa a disposizione del sistema produttivo e degli operatori locali, ha chiuso gli ultimi bilanci con risultati pesantemente negativi (esercizio 2018 perdita di € 64.162, esercizio 2017 perdita di € -195.714).

Non più rivestendo particolare interesse istituzionale, la società è stata posta in liquidazione volontaria a seguito di decisione dell'assemblea dei soci del 18.03.2016. Il 16.06.2016 è stata perfezionata la cessione del ramo di azienda avente ad oggetto l'attività di "Agenzia di Sviluppo", in favore della società Eurolavoro Società Consortile a r.l..

Nel corso del 2018 sono state perfezionate le cessioni degli ultimi immobili, per cui la procedura di liquidazione sta ora svolgendo al termine. A seguito dell'incasso degli ultimi crediti ed il pagamento degli ultimi debiti, è stato predisposto il riparto finale dell'attivo di liquidazione, le cui quote verranno liquidate entro il primo semestre del 2020.

Ulteriori partecipazioni detenute dal Comune di Legnano, non soggette alle disposizioni del D.Lgs 175/2016 e del Piano straordinario di razionalizzazione, riguardano:

AZIENDA SPECIALE "AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SOCIALE DEL LEGNANESE - So.Le"

L'azienda speciale sovracomunale per la gestione dei servizi socioassistenziali So.Le. è stata costituita nel 2014; la percentuale di partecipazione del Comune di Legnano al fondo di dotazione aziendale è del 35,41%.

L'azienda si occupa della gestione dei servizi socio assistenziali delegati dai comuni soci (tutela minori e minori d'ambito, Piano di Zona, fragilità sociale, ecc.).

I ricavi derivanti dai Contratti di servizio con i Comuni rappresentano la principale fonte di finanziamento per l'azienda (66,4%), la seconda componente dei ricavi, in ordine di valore, è rappresentata dai contributi in conto esercizio da fonti pubbliche non comunali (23,4%) percepiti a vario titolo (prevalentemente FNPS-FNA).

Il bilancio 2018 si è chiuso con un utile di esercizio di € 45.306 (€ 17.075 nel 2017) [le AS sono per obbligo di legge istituzionalmente tenute al perseguimento del pareggio di bilancio].

CONSORZIO PARCO ALTO MILANESE – P.A.M.

Il consorzio, partecipato dal Comune di Legnano nella misura del 38,92% con i Comuni di Busto Arsizio e Gallarate, si occupa della gestione dell'omonimo parco sovracomunale.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CSBNO - CULTURE SOCIALITÀ BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO (ex Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest)

L'azienda speciale consortile, compartecipata da 32 Comuni della Città Metropolitana di Milano (partecipazione del Comune di Legnano nella misura del 7,8%), opera nell'area settentrionale della Città Metropolitana di Milano, dove offre servizi alle biblioteche comunali oltre a servizi culturali vari e di supporto. Attualmente la rete CSBNO comprende 60 biblioteche, di cui 45 di pubblica lettura, 7 scolastiche, 2 ragazzi, 1 professionale, 1 speciale, 1 d'impresa, e 3 centri per la documentazione di storia locale, oltre alle Scuole Civiche del Comune di Sesto San Giovanni. La gestione 2018 è chiusa in sostanziale pareggio, con un utile di € 2.688 (utile di € 6.838 nel 2017); il patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio risulta pari a € 581.825 (€ 579.133 nel precedente esercizio).

In aggiunta a quanto sopra, il Comune di Legnano intrattiene rapporti con le seguenti fondazioni:

–Fondazione Comunitaria Del Ticino Olona Onlus

–Fondazione Sant'erasmo

Le fondazioni sono organismi istituiti da uno o più soggetti, denominati *fondatori*, per l'attuazione di uno scopo di utilità generale attraverso il patrimonio assegnato dai fondatori stessi. Carattere essenziale della fondazione è la personalità giuridica di diritto privato che la fondazione acquista (art. 1 D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361) mediante il riconoscimento determinato dall'iscrizione nel registro delle persone giuridiche, istituito presso le prefetture o, per le fondazioni che operano nelle materie attribuite alla competenza delle regioni e le cui finalità statutarie si esauriscono nell'ambito di una sola regione, dall'iscrizione nel registro delle persone giuridiche istituito presso la stessa regione. Alla gestione del patrimonio ed all'attuazione dello scopo provvedono gli amministratori, i quali non hanno un organo consultivo o deliberativo interno cui rendere conto del loro operato ma sono soggetti al controllo dell'autorità amministrativa e sono responsabili verso la fondazione secondo le regole del mandato.

Per quanto sopra esposto, le fondazioni godono di piena autonomia patrimoniale e non si configura perciò una partecipazione di tipo "societario" del Comune nel fondo di dotazione delle stesse.

FONDAZIONE COMUNITARIA DEL TICINO OLONA ONLUS

La Fondazione Ticino Olona è stata costituita il 10 febbraio 2006 nell'ambito del Progetto "Fondazioni di Comunità" di Fondazione Cariplo, finalizzato a favorire lo sviluppo sul territorio di soggetti autonomi destinati a promuovere la filantropia e la cultura della donazione; ha lo scopo di promuovere la cultura del dono con la costituzione di un patrimonio permanente i cui frutti sono destinati a sostenere iniziative di utilità sociale volte a migliorare la qualità della vita della Comunità.

Il fondo di dotazione iniziale è stato costituito da importanti istituzioni presenti sul territorio della provincia di Milano: oltre a Fondazione Cariplo, risultano tra i "Soci Fondatori iniziali" la Provincia di Milano (ora Città Metropolitana), la Camera di Commercio di Milano, la Banca di Legnano (ora

Banco BPM), la Fondazione Famiglia Legnanese ed i Comuni di Legnano, Abbiategrasso e Magenta, a cui si sono aggiunti, in qualità di “Soci Fondatori successivi”, il Comune di Parabiago, la Fondazione Lambriana e l’Azienda Sociale–Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona dei Comuni del castanese.

Nel novembre 2011, ha ottenuto la qualifica di “ONLUS”. Essa, infatti, non ha scopo di lucro, perseguendo esclusivamente fini di solidarietà sociale e proponendosi di svolgere attività di pubblica utilità, individuando i bisogni emergenti del territorio e affiancandosi a soggetti pubblici e privati che agiscano nell’interesse della Comunità e ne stimolino lo sviluppo civile, culturale ed ambientale.

La Fondazione opera concedendo erogazioni gratuite in denaro a enti senza scopo di lucro operanti nel territorio di competenza al fine di favorire la realizzazione di iniziative di utilità sociale nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, dell'istruzione, della cultura, della tutela del patrimonio storico artistico e ambientale e dello sport dilettantistico.

Le erogazioni vengono destinate prevalentemente attraverso la pubblicazione periodica di bandi a valere sui fondi territoriali destinati da Fondazione Cariplo ma è prevista anche la possibilità di assegnare patrocini gratuiti o con contributo a sostegno di iniziative meritevoli di carattere sociale, educativo, culturale, scientifico, economico e sportivo.

L'attività della Fondazione si esplica inoltre tramite l'erogazione delle rendite dei fondi patrimoniali costituiti presso la stessa ed il microcredito.

FONDAZIONE SANT'ERASMO

La Fondazione Sant’Erasmus, organismo senza scopo di lucro, trae origine nel 2003 dalla trasformazione dell'antico Ospizio Sant’Erasmus (istituzione di assistenza e di beneficenza di Legnano sorta nel medioevo tra la fine del 1200 e l’inizio del 1300) ai sensi della legge sul “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza” (IPAB), costituito in ente con personalità giuridica di diritto privato, riconosciuto dalla Regione Lombardia con D.G.R. 7/15911 del 30 dicembre 2003 ed iscritto nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche al n. 1818. La Fondazione gestisce una RSA - Residenza sanitaria assistenziale - per anziani non autosufficienti.

Il Consiglio di Amministrazione della fondazione agisce in autonomia, senza ricevere indirizzi gestionali dal parte del Comune di Legnano né rispondendo allo stesso dei risultati conseguiti.

Il patrimonio dell'organismo risulta specificamente destinato al perseguimento della gestione della RSA.

Il bilancio d'esercizio 2018 si è chiuso con una perdita di esercizio di € 103.734 (€ 10.085 nel 2017).

Per ulteriori informazioni riguardo gli organismi partecipati, si rimanda al contenuto della Deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri del C.C., n. 18 del 27.12.2019 (Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 d.lgs. 175/2017, possedute al 31.12.2018), nonché della Deliberazione di approvazione del Bilancio Consolidato 2018 (Deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri del C.C., n. 7 del 8.10.2019).

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di Entrata	Descrizione	Capitolo di Spesa	Descrizione	Risorse vinc nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
Vincoli derivanti dalla legge												
	1999ONERI: VINCOLO ONERI GENERICO			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-48.165,71	0,00	0,00	48.165,71
	1999OUBAR: OU BARRIERE ANNI PRECEDENTI	41220830	P1005 Viabilità' e infrastrutture stradali - VIABILITÀ - BENI IMMOBILI - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.761.597,99	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	-172.380,97	0,00	0,00	1.733.978,96
	1999OUCUL: ONERI VINCOLATI CULTO ANNI PRECEDENTI	23230939	P0502 Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - EDIFICI DI CULTO - Contributi agli investimenti	45.301,75	45.301,75	0,00	45.301,75	0,00	-55.000,00	0,00	0,00	55.000,00
	2011CDSCO: VINCOLO CDS ANNI PRECEDENTI PARTE CORRENTE	41131400	P1005 Viabilità' e infrastrutture stradali - CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI - Acquisto di beni e servizi	236.326,48	0,00	0,00	0,00	0,00	-27.058,64	0,00	0,00	263.385,12
	2011CDSIN: VINCOLO CDS ANNI PRECEDENTI PARTE INVESTIMENTI		Acquisto di beni e servizi - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	623.708,57	82.300,00	0,00	10.588,99	66.877,69	-289.001,69	0,00	4.833,32	835.243,58
	2011O02: VINCOLO ONERI - MANUTENZIONE	28131426	P0802 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI - A.L.E.R. - Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2013OUAGR: 13 - QUOTA OU PER AREE VERDI AGRICOLE ART.43 L.R. 12			20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di Entrata	Descrizione	Capitolo di Spesa	Descrizione	Risorse vinc nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
	2014O01: VINCOLO ONERI	28220830	P0802 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare - BENI IMMOBILI - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2015ESTMU: 15 - 10% ALIENAZIONI AD ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI			35.629,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.629,37
	2016O01: VINCOLO ONERI - ANNO 2016	41220832	P1005 Viabilita' e infrastrutture stradali - BENI IMMOBILI - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76,89	76,89	76,89	0,00
	2017CDS: 17 CDS SOMME VINCOLATE - ANNO 2017	41220832	P1005 Viabilita' e infrastrutture stradali - BENI IMMOBILI - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2017O01: 17 VINCOLO ONERI 2017	41220810	P1005 Viabilita' e infrastrutture stradali - VIABILITA' - BENI IMMOBILI - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,12	0,12	0,12	0,00
	2018CDS: 18 CDS SOMME VINCOLATE - ANNO 2018		Redditi da lavoro dipendente - Imposte e tasse a carico dell'ente - Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.158,64	30.158,64	30.158,64	0,00
	2018O01: 18 VINCOLO ONERI - ANNO 2018		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.965,19	1.965,19	1.965,19	0,00
	2019CDS: 19 CDS SOMME VINCOLATE - ANNO 2019		Redditi da lavoro dipendente - Imposte e tasse a carico dell'ente - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00	951,60	14.280,80	-15.232,40	0,00	-15.232,40	0,00
42030305	2019CERTB: 19 CERTIFICATI BIANCHI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ALTRE IMPRESE			0,00	0,00	29.683,82	0,00	0,00	0,00	0,00	29.683,82	29.683,82

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di Entrata	Descrizione	Capitolo di Spesa	Descrizione	Risorse vinc nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
	2019O01: 19 VINCOLO ONERI - ANNO 2019		Acquisto di beni e servizi - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	1.724.030,67	1.404.014,35	71.578,40	248.437,92	0,00	248.437,92	0,00
Totale Vincoli derivanti dalla legge				2.722.564,16	327.601,75	1.753.714,49	1.460.856,69	352.736,89	-326.200,65	32.200,84	299.923,50	3.021.086,56

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di Entrata	Descrizione	Capitolo di Spesa	Descrizione	Risorse vinc nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
Vincoli derivanti da trasferimenti												
	2003PHOGI: 13 - CONTRIBUTO REGIONALE PHASING OUT PER RISTRUT. PALAZZO GILARDELLI			6.415,77	0,00	0,00	0,00	0,00	6.415,77	0,00	0,00	0,00
	2004CPFOG: 04 - CONTRIBUTO PROVINCIA CONVENZIONE PROGETTAZIONE FOGNATURE			20.362,97	0,00	0,00	0,00	0,00	20.362,97	0,00	0,00	0,00
	2004CRMAL: 04 - CONTRIBUTO REGIONE RISTRUTTURAZIONE PALAZZO MALINVERNI			1.590,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.590,00	0,00	0,00	0,00
	2004PHOSM: 04 - CONTRIBUTO REGIONALE PHASING OUT RISTRUTTURAZIONE PIAZZA SAN MAGNO			7.204,40	0,00	0,00	0,00	0,00	7.204,40	0,00	0,00	0,00
	2007CDQ12: 07 - CONTRATTO DI QUARTIERE AZIONE 1.02 CONTRIBUTO REGIONE			483,96	0,00	0,00	0,00	0,00	483,96	0,00	0,00	0,00
	2007CDQ23: 07 - CONTRATTO DI QUARTIERE AZIONE 2.03 CONTRIBUTO REGIONE			12.364,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.364,69
	2007CDQSO: 07- CONTRATTO DI QUARTIERE FONDI ALER AZIONI SOCIALI PARTE CORRENTE			13.620,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.620,40
	2007CPNID: 07 - CONTRIBUTO PROVINCIA AMPLIAMENTO NIDO VIA SAURO			853,81	0,00	0,00	0,00	0,00	853,81	0,00	0,00	0,00

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di Entrata	Descrizione	Capitolo di Spesa	Descrizione	Risorse vinc nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
	2010CDQEP: 10 - CONTRATTO DI QUARTIERE AZIONE 2.01 FINANZIATO CON ENTRATE PROPRIE			4.628,22	0,00	0,00	0,00	0,00	4.628,22	0,00	0,00	0,00
	2010ONLEP: 10 - LEGNANO TI CERTIFICA ON LINE QUOTA FINANZIATA CON ENTRATE PROPRIE			196,80	0,00	0,00	0,00	0,00	196,80	0,00	0,00	0,00
	2010SIC10: 10 - CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTO SICUREZZA PL ANNO 2010 PARTE INVESTIMENTI			2.181,57	0,00	0,00	0,00	0,00	2.181,57	0,00	0,00	0,00
	2012SMART: 12 - CONTRIBUTO REGIONE PL SMART 12			522,30	0,00	0,00	0,00	0,00	522,30	0,00	0,00	0,00
	2013CPCES: 13 - CONTRIBUTO PROVINCIA RETTE CENTRI ESTIVI			4.122,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.122,53
	2013ONLCR: 13 - CONTR. REGIONALE PROGETTO LEGNANO AMICA TI CERTIFICA ON LINE			1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00
	2014CNIDI: 14 - CONTRIBUTO PROVINCIA PIANO NIDI			11.198,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.198,00
	2015CP003: CONTR. PRIVATI CARIPLO REGIS - PARTE INVEST			242,90	0,00	0,00	0,00	0,00	242,90	0,00	0,00	0,00
	2015CR002: CONTR.REG. PARTE INVESTIMENTI D.A.T. 15/16 - ANNO			1.880,80	0,00	0,00	0,00	0,00	1.880,80	0,00	0,00	0,00
	2015CR005: 15 CONTRIBUTO REGIONALE PLIS PARTE INVESTIMENTI			2.368,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.368,51

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di Entrata	Descrizione	Capitolo di Spesa	Descrizione	Risorse vinc nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
	2015CR007: CONTR.REG.CORR.-MOROSITA' INCOLPEVOLE- ANNO 2015	49140502	P1206 Interventi per il diritto alla casa - ALTRI TRASFERIMENTI A FAMIGLIE - FONDO SOCIALE LOCAZIONI - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.800,00	0,00	0,00	2.800,00
	2015CR009: 15 CONTR.REG.CORR.-FONDO AFFITTI - ANNO 2015	49140502	P1206 Interventi per il diritto alla casa - ALTRI TRASFERIMENTI A FAMIGLIE - FONDO SOCIALE LOCAZIONI - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-9.456,11	0,00	0,00	9.456,11
	2015CS001: 15 CONTRIBUTO STATO SCUOLA PASCOLI ADEG.SICUREZZA			10,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10,00	0,00	0,00	0,00
	2015CS002: 15 CONTR. STATALE ADEGUAMENTO SISMICO PASCOLI	17250700	P0402 Altri ordini di istruzione non universitaria - RIMBORSO A STATO CONTRIBUTI FINALIZZATI - Altre spese in conto capitale	18.278,62	16.712,20	0,00	16.568,51	0,00	1.710,11	0,00	143,69	0,00
	2016BONUS: 15 REDDITO AUTONOMIA BONUS AFFITTO 2015	49140502	P1206 Interventi per il diritto alla casa - ALTRI TRASFERIMENTI A FAMIGLIE - FONDO SOCIALE LOCAZIONI - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-800,00	0,00	0,00	800,00
	2016CP003: 16 CONTR. PRIVATI CARIPLO REGIS - PARTE CORRENTE	30131601	P0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE - Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2016CR004: 15 CONTR.REG.PARTE CORR. M.C.C.			311,23	0,00	0,00	0,00	0,00	311,23	0,00	0,00	0,00

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di Entrata	Descrizione	Capitolo di Spesa	Descrizione	Risorse vinc nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
	2016CRHOU: 16-CONTRIBUTO REGIONALE PER HOUSING			22.754,16	22.754,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.754,16	22.754,16
	2016CRMOR: 16-CONTR REG PER MOROSITA' INCOLPEVOLE DGR 5644/16	49140502	P1206 Interventi per il diritto alla casa - ALTRI TRASFERIMENTI A FAMIGLIE - FONDO SOCIALE LOCAZIONI - Trasferimenti correnti	83.182,86	83.182,86	0,00	53.262,00	0,00	0,00	0,00	29.920,86	29.920,86
	2016CSACC: 16 CONTRIBUTO STATO SPRAR IMMIGRATI	47132500	P1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - ACCOGLIENZA - ALTRI SERVIZI - Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-22.822,22	0,00	0,00	22.822,22
	2016CSREF: 16 - REFERENDUM DEL 4 DICEMBRE 2016 RIMBORSI			22.111,42	0,00	0,00	0,00	0,00	22.111,42	0,00	0,00	0,00
	2016SIC16: 16 CONTR.REG.PROGETTO SICUREZZA			5.332,38	0,00	0,00	0,00	0,00	5.332,38	0,00	0,00	0,00
	2016SMART: 16 OPERAZIONE SMART - ASSE DEL SEMPIONE			59,14	0,00	0,00	0,00	0,00	59,14	0,00	0,00	0,00
	2017CRMUS: 17 - CONTR. REG. UN UOMO UN MUSEO UNA CITTA'			262,00	0,00	0,00	0,00	0,00	262,00	0,00	0,00	0,00
	2017CRREF: 17 - REFERENDUM DEL 22 OTTOBRE 17 RIMBORSI	07190600	P0107 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile - RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - Rimborsi e poste correttive delle entrate	16.723,22	16.561,22	0,00	16.561,22	0,00	162,00	0,00	0,00	0,00

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di Entrata	Descrizione	Capitolo di Spesa	Descrizione	Risorse vinc nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
	2017CRSOL: 2017 CONTR REG SOLIDARIETA' PER SPESE CONDOMINIALI	49140502	P1206 Interventi per il diritto alla casa - ALTRI TRASFERIMENTI A FAMIGLIE - FONDO SOCIALE LOCAZIONI - Trasferimenti correnti	124.600,00	124.600,00	0,00	17.112,26	0,00	0,00	0,00	107.487,74	107.487,74
	2017CSACC: 16 CONTRIBUTO STATO SPRAR IMMIGRATI	47132500	P1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - ACCOGLIENZA - ALTRI SERVIZI - Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2017CSIMA: 16-CONTRIBUTO STATO PROGETTO "INTEGRATION MACHINE"	38132000	P1002 Trasporto pubblico locale - CONTRATTO DI SERVIZIO PUBBLICO - Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.877,33	1.877,33	1.877,33
	2018CCONC: 17 CONTR. REG. PROGETTO CONCILIAZIONE TEMPI ORARI			499,16	0,00	0,00	0,00	0,00	499,16	0,00	0,00	0,00
	2018CR005: 15 CONTRIBUTO REGIONALE PLIS PARTE INVESTIMENTI	33220830	P0905 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - BENI IMMOBILI - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	159,68	159,68	159,68	0,00
	2018CRBAR: 18 -CONTR.REG.SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE		Trasferimenti correnti - Rimborsi e poste correttive delle entrate	24.613,01	24.613,01	0,00	24.613,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2018CRINQ: 18 DGR N. 11/601 DEL 1/10/2018 SERV ABITATIVI L 16	49140502	P1206 Interventi per il diritto alla casa - ALTRI TRASFERIMENTI A FAMIGLIE - FONDO SOCIALE LOCAZIONI - Trasferimenti correnti	102.900,00	102.900,00	0,00	79.664,70	0,00	0,00	0,00	23.235,30	23.235,30

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di Entrata	Descrizione	Capitolo di Spesa	Descrizione	Risorse vinc nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
	2018CRMUS: 18 - CONTR. REG.UN UOMO UN MUSEO UNA CITTA' FASE 2	23132500	P0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - BIBLIOTECA, MUSEO E MONUMENTI - ALTRI SERVIZI - Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2018CRTEA: 18 - CONTR. REG. CIRCUITI TEATRALI			4.724,67	0,00	0,00	0,00	0,00	4.724,67	0,00	0,00	0,00
	2018CSACC: 18 CONTRIBUTO STATO SPRAR IMMIGRATI	47132500	P1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - ACCOGLIENZA - ALTRI SERVIZI - Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.009,62	0,00	0,00	1.009,62
	2018CSMOC: 18- C.STATO - BANDO MOBILITA' - SP.CORRENTI	41132503	P1005 Viabilità e infrastrutture stradali - CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI - ALTRI SERVIZI BANDO MOBILITA' - Acquisto di beni e servizi	28.374,00	28.374,00	0,00	8.512,21	19.861,79	0,00	0,00	0,00	0,00
	2018ELEZ: 18 - CONSULTAZIONI ELETTORALI			1.610,38	0,00	0,00	0,00	0,00	1.610,38	0,00	0,00	0,00
	2018SIC18: 18 CONTR.REG.PROGETTO SICUREZZA ANNO 2018		Redditi da lavoro dipendente - Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4,46	4,46	4,46	0,00
	2018SMART: 18 OPERAZIONE SMART - ASSE DEL SEMPIONE		Redditi da lavoro dipendente - Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	127,09	127,09	127,09
21010209	2019CRBAR: 19 -CONTR.REG.SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI - CONTRIBUTO REGIONE - FUNZIONI ASSISTENZIALI		Trasferimenti correnti - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	31.921,96	31.921,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di Entrata	Descrizione	Capitolo di Spesa	Descrizione	Risorse vinc nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
42010208	2019CRDOT: 19 - CONTR. REG. DOTAZIONI PL - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI - POLIZIA LOCALE - CONTRIBUTO REGIONE		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	17.248,32	17.467,33	0,00	-219,01	0,00	-219,01	0,00
42010212	2019CRMUI: 19 - CONTR.REG. MUSEO INVESTIMENTI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI - MUSEO - CONTRIBUTO REGIONE			0,00	0,00	6.015,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.015,00	6.015,00
21010225	2019CRMUS: 19 - CONTR. REG. MUSEO - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI - CONTRIBUTO REGIONE - MUSEO			0,00	0,00	23.235,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.235,00	23.235,00
42010210	2019CRPAC: 19 - CONTRIBUTO REGIONALE PISTA ATLETICA VIA PACE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI - CONTRIBUTO REGIONE PISTA ATLETICA VIA PACE	24220814	P0601 Sport e tempo libero - BENI IMMOBILI - PISTA DI ATLETICA VIA DELLA PACE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	112.031,00	26.640,40	85.390,60	0,00	0,00	0,00	0,00
42010218	2019CRPAS: 18- CONTR.REG. RISTRUT. FABBR. VIA PASUBIO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI - CONTRIBUTO REGIONE RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE DI VIA PASUBIO (casa rifugio/centro antiviolenza)	47220800	P1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE DI VIA PASUBIO (casa rifugio/centro antiviolenza) - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	252.399,93	251.524,25	0,00	810,80	0,00	875,68	64,88

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di Entrata	Descrizione	Capitolo di Spesa	Descrizione	Risorse vinc nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
21010209	2019CRSOL: 2019 CONTR REG DI SOLIDARIETA' - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI - CONTRIBUTO REGIONE - FUNZIONI ASSISTENZIALI			0,00	0,00	114.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114.700,00	114.700,00
21010204	2019CRTEA: 19 - CONTR. REG. CIRCUITI TEATRALI - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI - CONTRIBUTO REGIONE - ATTIVITA' CULTURALI			0,00	0,00	15.500,00	0,00	0,00	6.372,82	0,00	15.500,00	9.127,18
42010208	2019CRVID: 18 - CONTR.REG. VIDEOSORVEGLIANZA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI - POLIZIA LOCALE - CONTRIBUTO REGIONE	15220611	P0302 Sistema integrato di sicurezza urbana - HARDWARE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	16.785,75	16.785,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
42010206	2019CRVSG: 19 - CONTRIBUTO REGIONALE RIQUALIFICAZIONE VIA PER SAN GIORGIO E VIA PER CANEGRATE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI - SISTEMAZIONI STRADALI - CONTRIBUTO REGIONE	41220845	P1005 Viabilita' e infrastrutture stradali - BENI IMMOBILI - VIA PER CANEGRATE E VIA PER SAN GIORGIO - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21010117	2019CSACC: 19 CONTRIBUTO STATO SPRAR IMMIGRATI - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - CONTRIBUTO STATO SPRAR	47132500	P1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - ACCOGLIENZA - ALTRI SERVIZI - Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	277.387,00	277.387,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di Entrata	Descrizione	Capitolo di Spesa	Descrizione	Risorse vinc nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
21010117	2019CSACP: 18 CONTR STATO SPRAR IMMIGRATI 2018 ESIGIBILE 2019 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - CONTRIBUTO STATO SPRAR	47132500	P1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - ACCOGLIENZA - ALTRI SERVIZI - Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	3.700,00	3.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21010229	2019CSIMA: 16-CONTRIBUTO STATO PROGETTO "INTEGRATION MACHINE" - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI - CONTRIBUTO STATALE INTEGRATION MACHINE EROGATO DA CITTA' METROPOLITANA		Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	142.080,08	157.480,08	0,00	-15.400,00	0,00	-15.400,00	0,00
42010217	2019CSIMI: 16- C.STATO INTEGRATION MACHINE 2016 INVEST EX RSA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI - CONTRIBUTO STATALE INTEGRATION MACHINE EROGATO DA CITTA' METROPOLITANA	50220811	P1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali - BENI IMMOBILI - RISTRUTTURAZIONE EX RSA (CONTRIBUTO STATO 2016CSIMI 4.000.000) - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	2.400.000,00	1.610.793,82	789.206,18	0,00	0,00	0,00	0,00
21010120	2019CSMOC: 18- C.STATO - BANDO MOBILITA' - SP.CORRENTI - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - TRASFERIMENTO CORRENTE DALLO STATO PER BANDO MOBILITA'	41132503	P1005 Viabilita' e infrastrutture stradali - CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI - ALTRI SERVIZI BANDO MOBILITA' - Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	3.926,41	3.926,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di Entrata	Descrizione	Capitolo di Spesa	Descrizione	Risorse vinc nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
21010110	2019CSSSC: 2019 - CONTR. STATO SCUOLE SICURE - PARTE CORRENTE - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - CONTRIBUTO STATO - POLIZIA LOCALE		Redditi da lavoro dipendente - Imposte e tasse a carico dell'ente - Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	10.517,39	1.100,00	9.417,39	0,00	0,00	0,00	0,00
42010111	2019CSSSK: 2019 - CONTR. STATO SCUOLE SICURE - PARTE CAPITALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - POLIZIA LOCALE	15220611	P0302 Sistema integrato di sicurezza urbana - HARDWARE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	23.838,80	0,00	23.838,80	0,00	0,00	0,00	0,00
42010111	2019CSVID: 18 CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA VIDEOSORVEGLIANZA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - POLIZIA LOCALE	15220611	P0302 Sistema integrato di sicurezza urbana - HARDWARE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	131.996,51	99.097,29	32.899,22	0,00	0,00	0,00	0,00
35020301	2019ELEZ: 19 - CONSULTAZIONI ELETTORALI - ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO - COMMISSIONE CIRCONDARIALE - ELEZIONI E REFERENDUM		Redditi da lavoro dipendente - Imposte e tasse a carico dell'ente - Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	115.040,59	114.908,59	0,00	0,00	0,00	132,00	132,00
21030206	2019REI: 19- CONTRIBUTO DA AZ. SOLE -REDDITO INCLUSIONE - ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE - SERVIZI SOCIALI	47132501	P1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - ALTRI SERVIZI - Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	75.668,21	23.082,04	13.671,00	0,00	0,00	38.915,17	38.915,17

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di Entrata	Descrizione	Capitolo di Spesa	Descrizione	Risorse vinc nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
21010202	2019SMART: 19 OPERAZIONE SMART - ASSE DEL SEMPIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI - CONTRIBUTO REGIONE ATTIVITA' DI PL		Redditi da lavoro dipendente - Imposte e tasse a carico dell'ente - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	10.117,59	7.661,17	2.437,25	0,00	0,00	19,17	19,17
21010210	2019TPL: 19 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI - TRASPORTI	38132000	P1002 Trasporto pubblico locale - CONTRATTO DI SERVIZIO PUBBLICO - Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	132.968,96	132.968,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli derivanti da trasferimenti				548.083,88	419.697,45	3.967.078,50	2.992.738,96	1.026.722,23	39.696,79	2.168,56	369.483,32	458.172,96

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di Entrata	Descrizione	Capitolo di Spesa	Descrizione	Risorse vinc nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
Vincoli derivanti da finanziamenti												
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli derivanti da finanziamenti				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di Entrata	Descrizione	Capitolo di Spesa	Descrizione	Risorse vinc nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
	2015GAS: 15 - CORRISPETTIVO SPESE GARA GAS			132.050,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	132.050,34
	2016MFOTO: 16 CONTR. LIBERALE PER MOSTRA FOTOGRAFICA CASTELLO			724,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	724,90
	2017INNOV: 17 - FONDO INNOVAZIONE CODICE APPALTI			46.619,67	0,00	0,00	0,00	0,00	-5.400,85	0,00	0,00	52.020,52
	2018ARTBO: 18 - PROG ART BONUS COLOMBERA-CONTRIB. IST.PRIVATE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
	2018MOBCO: 18 - BANDO MOBILITA' SPESE CORRENTI QUOTA COMUNE	41132503	P1005 Viabilita' e infrastrutture stradali - CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI - ALTRI SERVIZI BANDO MOBILITA' - Acquisto di beni e servizi	105.560,00	105.560,00	0,00	13.880,92	32.388,84	-34.285,00	0,00	59.290,24	93.575,24
	2018PERS: 18 - AVANZO PRODUTTIVITA' PERSONALE 2018		Redditi da lavoro dipendente - Imposte e tasse a carico dell'ente	17.326,27	17.326,27	0,00	0,00	17.326,27	0,00	0,00	0,00	0,00
	2018PROGR: 18 - PROGRESSIONI ORIZZONTALI PERSONALE ANNO 2018		Redditi da lavoro dipendente - Imposte e tasse a carico dell'ente	167.059,19	167.059,19	0,00	164.307,37	0,00	2.751,82	0,00	2.751,82	0,00
	2018PUBBL: 18 - RIMBORSI IMPOSTA PUBBLICITA'	04190200	P0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - RIMBORSI DI IMPOSTE E TASSE DI NATURA CORRENTE - Rimborsi e poste correttive delle entrate	686.705,46	70.000,00	0,00	54.586,14	0,00	-120.000,00	0,00	15.413,86	752.119,32
	2018RINDI: 18 - RINNOVO CONTRATTUALE DIRIGENTI			49.372,06	49.372,06	0,00	0,00	0,00	-23.900,00	0,00	49.372,06	73.272,06

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di Entrata	Descrizione	Capitolo di Spesa	Descrizione	Risorse vinc nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
	2019ERP: 19 - QUOTA COMUNE COFINANZIAMENTO LINEA B ALLOGGI ERP			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-16.480,00	0,00	0,00	16.480,00
	2019MUI: 19 - COFINANZIAMENTO PROGETTO MUSEO 2019			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-32.700,00	0,00	0,00	32.700,00
	2019PERS: 19 - AVANZO PRODUTTIVITA' PERSONALE 2019			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-39.955,00	0,00	0,00	39.955,00
	2019RPLEG: 19 - AVANZO VINCOLATO SPESE DI GIUDIZIO DERIVANTE DA ANNULLAMENTI RP FATTI NEL 2019			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-22.410,28	0,00	0,00	22.410,28
	2020PERS: 19- AVANZO PRODUTTIVITA' PERSONALE 2020			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-14.564,49	0,00	0,00	14.564,49
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				1.205.417,89	409.317,52	0,00	232.774,43	49.715,11	-307.943,80	0,00	126.827,98	1.230.872,15

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di Entrata	Descrizione	Capitolo di Spesa	Descrizione	Risorse vinc nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
Altri vincoli da specificare												
	2008MONSU: MONETIZZAZIONE STANDARD URBANIST ANNI PRECEDENTI		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.967,67	0,00	0,00	0,00	0,00	-4.026,88	921,23	921,23	6.915,78
	2017MONSU: 17MONETIZZAZIONE STANDARD URBANIST	22220900	P0501 Valorizzazione dei beni di interesse storico - BENI IMMOBILI DI VALORE CULTURALE, STORICO ED ARTISTICO - CASTELLO - RIQUALIFICAZIONE IDRAULICA DEL FIUME OLONA - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.233,54	3.233,54	3.233,54	0,00
45049901	2019MONSU: 19 MONETIZZAZIONE STANDARD URBANIST - ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE N.A.C. - MONETIZZAZIONI			0,00	0,00	1.875,00	0,00	0,00	1.875,00	0,00	1.875,00	0,00
Totale Altri vincoli da specificare				1.967,67	0,00	1.875,00	0,00	0,00	1.081,66	4.154,77	6.029,77	6.915,78
Totale risorse vincolate				4.478.033,60	1.156.616,72	5.722.667,99	4.686.370,08	1.429.174,23	-593.366,00	38.524,17	802.264,57	4.717.047,45

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	299.923,50	3.021.086,56
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	369.483,32	458.172,96
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti	0,00	0,00

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di Entrata	Descrizione	Capitolo di Spesa	Descrizione	Risorse vinc nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
							(n/3=l/3-m/3)					
							Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)				126.827,98	1.230.872,15
							Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)				6.029,77	6.915,78
							Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)				802.264,57	4.717.047,45

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di Entrata	descrizione	Capitolo di Spesa	descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurien. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 13/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e)
	1999INVES: AVANZO INVESTIMENTI LIBERO ANNI PRECEDENTI		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Altre spese in conto capitale	775.405,25	0,00	184.092,00	533.337,49	-36.128,42	94.104,18
	2015RO002: RIACCERTAMENTO ORDINARIO 2015 PARTE INVESTIMENTI	06221810	P0106 Ufficio tecnico - INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	-5.653,26	0,00	5.653,26	0,00
	2018E01: 18 VINCOLO ENTRATE PROPRIE - ANNO 2018		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	-1.322,22	0,00	1.322,22	0,00
	2019E01: 19 VINCOLO ENTRATE PROPRIE - ANNO 2019		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	345.753,78	22.180,57	322.953,49	619,72	0,00
Totale				775.405,25	345.753,78	199.297,09	856.290,98	-28.533,22	94.104,18
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									94.104,18